

/2024



Empowering people
and communities

BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ
e BILANCIO DI ESERCIZIO



BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ 2024

Lettera del Fondatore

Carissimi amici,

Quattordici anni dopo, la nostra casa continua ad essere il mondo. Quattordici anni dopo, eccoci ancora, insieme, a condividere i risultati dell'appassionante tratto di strada percorso nell'arco di un anno, tra sfide, scelte, preoccupazioni e soddisfazioni.

Nel sano esercizio di rendicontazione di entrate e uscite, ripercorriamo periodicamente il passato per progettare il futuro: un atto dovuto ma anche un profondo, proficuo momento di riflessione, per mettere a fuoco davvero – nella concretezza dei numeri che azzerano ogni possibile perifrasi – lo stato dell'arte della nostra Fondazione: quella che porta il mio nome, quella che in filigrana porta il nome di ciascuno di voi.

Un progetto che, incarnato nell'acronimo ABF, si fa sempre più grande e complesso e che ha, prima di tutto eticamente, il dovere di documentare, analizzare e riflettere sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti. Torna alla mente un motto sempre attuale, concepito due secoli orsono (dall'immenso Goethe): "Dicono che le cifre governino il mondo. Può darsi. Ma sono certo che le cifre ci mostrano se è governato bene o male".

Eccoci, dunque, a fare i conti, di quel che si è speso e per cosa, di quel che si è fatto e con quale impatto per le comunità coinvolte, in quali errori si è eventualmente incappati, affinché si tramutino in lezioni per correggere il tiro.

Quel germoglio che era, al principio, una fondazione di famiglia (quando per contarci bastavano le dita d'un paio di mani), è diventata un vero e proprio laboratorio vivo di respiro internazionale, ampio e articolato... Un albero che continua a crescere e che si estende in ampiezza – facendo fiorire la nostra mission, tramutandola in educazione, cura, empowerment – ma anche in profondità, irrobustendo ed allargando le nostre radici: radici che sono sempre di più interconnesse con persone e realtà che hanno scelto il bene (e di farlo, ogni giorno). Perché, semplicemente (proprio come semplice è la verità), da soli si può molto, insieme si può molto di più.

Forte del supporto di tanti meravigliosi sostenitori, che ancora una volta rendono possibile ciò che a molti appariva impossibile, nel 2024 ABF ha centrato importanti obiettivi, portando al traguardo progetti particolarmente ampi e complessi.

Tengo a rimarcare, in tema di risultati, le parole da cui sono partito: la nostra casa è – e resta – il mondo, nonostante i conflitti. Continuiamo a lavorare ad Haiti, continuiamo a lavorare in Terra Santa, continuiamo a lavorare in Uganda, dove pure si muore, anche se per un altro tipo di guerra, quella che ha nome povertà.

Quanto ai progetti italiani, quello trascorso è stato l'anno in cui due grandi sfide sono state portate felicemente a termine, inaugurando due strutture e altrettanti programmi che oggi procedono a pieno regime.

Mi riferisco, in primis, all'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center, realizzato presso l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze, progetto pilota concepito per potenziare l'esperienza educativa e scolastica dei piccoli ricoverati.

Il centro porta all'interno dell'ospedale pediatrico l'educazione per dieci ore al giorno e per cinque giorni alla settimana. Educazione che diventa energia positiva e speranza, ma anche cura, all'interno di spazi immersi nella natura, belli e stimolanti, affacciati sui giardini sensoriali e su un orto scolastico. Chiave del progetto, i linguaggi dell'arte e della musica, oltre alle risorse offerte dalle nuove tecnologie per l'educazione. Infatti, a supportare progettazione e gestione delle attività, accanto al team del Meyer, è attivo un team ABF composto da atelieristi, esperti nei diversi ambiti tematici.



L'Educational Center fa parte del programma – avviato nel 2020 – denominato “ABF H-LABS”, che comprende ABF Digital Lab, con cui la Fondazione sostiene l'implementazione delle nuove tecnologie all'interno delle scuole e nei contesti ospedalieri.

Il 2024 è anche l'anno di quella che è stata definita “la scuola del futuro”: indicazione generosa ma che in sostanza coglie il punto focale del progetto, coronato dall'inaugurazione del secondo lotto dell'ABF Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta, a Macerata. Un'iniziativa che si inserisce nel lavoro ormai quasi decennale, da parte della Fondazione, di solidarietà e di vicinanza verso le popolazioni colpite dal sisma del 2016.

L'intervento, che ha visto dapprima la costruzione del Polo per l'infanzia 0-6 e poi la ristrutturazione della scuola primaria “G. Natali” e del giardino circostante, è un'opera di riqualificazione e rigenerazione urbana che ha potuto dare vita alla rinnovata scuola primaria e a una serie di laboratori interni ed esterni accessibili a bambini e famiglie oltre l'orario scolastico, compresi i fine settimana e il periodo estivo.

Ecco perché “scuola del futuro”: perché concepita per essere una struttura sempre aperta, per trecentosessantacinque giorni l'anno: di mattina, proponendo la propria funzione di centro di apprendimento scolastico, mentre a seguire, diventando cuore d'un intersecarsi senza soluzione di continuità di attività comunitarie. Una scuola concepita dunque come centro di aggregazione e apprendimento, dove poter crescere e sviluppare le proprie potenzialità e le relazioni. Una struttura che migliora la qualità di vita del quartiere e che offre aree verdi, spazi funzionali, innovazione, sostenibilità, bellezza.

Concludo, ringraziandovi uno a uno, dai donatori ai volontari, dal team ai professionisti che hanno messo a disposizione le loro competenze. A tutti voi, il pensiero grato, di Veronica e mio, per quel patto di fiducia che anno dopo anno si rinsalda. A voi, il mio più cordiale saluto, nella certezza che ci sarà presto, nuovamente, la possibilità di esprimervi di persona tale gratitudine.

La nostra è una catena del bene che continua, sempre più forte e più lunga, e tende la mano verso un “prossimo” che è sempre più vicino e che ha sempre più bisogno di non essere lasciato solo, lasciato indietro. Ciascuno di noi può fare molto. Ma insieme, come sapete, si può molto di più... È per questo che ABF trova la sua ragion d'essere.

Andrea Bocelli



Indice del Bilancio sociale e di sostenibilità

Lettera del Fondatore	4
Comunicazione del Presidente	8
<hr/>	
1. INTRODUZIONE	10
1.1. Premessa generale: le scelte di ABF	12
1.2. Organizzazione interna - mog 231	12
1.3. Nota metodologica e Bilancio Sociale e di Sostenibilità	13
1.4. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement	14
1.5. I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali	20
<hr/>	
2. LA FONDAZIONE ANDREA BOCELLI	22
2.1. Identità, missione e valori	24
2.2. Gli stakeholder della Fondazione	29
2.3. Etica ed integrità	31
2.4. Privacy e sicurezza dei dati	36
<hr/>	
3. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI	38
ABF dal 2011 al 2024	42
3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme	43
3.2. I programmi e i relativi progetti	46
3.3. Iniziative istituzionali	116
<hr/>	
4. LE PERSONE	122
4.1. Organizzazione interna	124
4.2. Governance	124
4.3. La Governance di Sostenibilità	132
4.4. Dipendenti e collaboratori	133
4.5. Diversità e inclusione	140
4.6. Formazione e Crescita professionale	142
4.7. La valutazione delle performance	144
4.8. La salute e sicurezza sul lavoro	145
4.9. I volontari	146
<hr/>	
5. LE RISORSE PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE	148
5.1. Le risorse per l'attività istituzionale	150
5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi	153
5.3. Attività di comunicazione	155
<hr/>	
APPENDICE	162
I consumi energetici e le emissioni in atmosfera	163
Riepilogo beneficiari erogazioni dirette 2024	164
Riepilogo partnership di progetto 2024	165
Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità	168
Tabella di Raccordo	174



“Garantire una istruzione di qualità, equa ed inclusiva promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti.”

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Comunicazione del Presidente

Un anno di impatto: Per costruire insieme una educazione inclusiva, equa e sostenibile

La missione della Fondazione è “Empowering People and Communities”, che vuole dire lavorare ogni giorno sul potenziale dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze perché possano scrivere la loro migliore storia possibile.

Il modo più efficace per lavorare sul potenziale di un essere umano è l'educazione, che Nelson Mandela definiva come l'arma più potente per cambiare il mondo, perché ha l'obiettivo di cambiare prima di tutto noi stessi, cambia il nostro modo di vedere le cose, cambia la nostra prospettiva, il nostro modo di apprendere.

La comunità internazionale ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e della società. In questo contesto, la Fondazione si è concentrata soprattutto nella progettazione e realizzazione di interventi in materia di educazione e istruzione, consapevoli che essa è la risorsa chiave in grado di migliorare il futuro della comunità globale verso l'obiettivo di raggiungere un mondo in cui ci sia educazione per tutti equa ed inclusiva.

Ma che cosa vuol dire educare? **EDUCARE dal latino EX-DUCERE vuol dire TIRARE FUORI.**

In ABF crediamo fortemente che i bambini e i ragazzi non siano, come diceva Plutarco, dei vasi da riempire, piuttosto dei fuochi da accendere.

In un mondo in costante cambiamento, riempire i nostri ragazzi di nozioni quando ci viene richiesto di apprendere durante tutto l'arco della nostra vita, appare non di primaria importanza. C'è piuttosto la necessità di lavorare sul rafforzamento della nostra identità e delle nostre radici, di essere consapevoli e di lavorare sulle nostre caratteristiche personali o soft skills, perché si possano trovare strategie utili ed efficaci per sostenere e processare per sé stessi e per la nostra comunità i continui cambiamenti e le continue evoluzioni.

C'è la necessità di pensare a un cambio di paradigma, guidati proprio dall'etimologia della parola educare.

Un cambiamento di paradigma che porti l'educazione a servizio dell'essere umano, della sua unicità, attraverso le cosiddette competenze trasversali, che lo rendono in grado di migliorare la propria vita e la vita della propria comunità.

Da qui il ruolo forte, nei nostri progetti, dell'educazione e del lavoro sulle competenze trasversali che cerchiamo di nutrire e potenziare attraverso strumenti quali la musica, l'arte e il digitale.

Queste discipline sono da noi viste non come materie di studio ma come strumenti per lavorare su di sé e per facilitare l'apprendimento.

La Fondazione nel 2024 ha investito quasi la totalità delle sue risorse in progetti educativi e di empowerment di bambini, giovani e comunità in Italia, in Haiti, in Terra Santa e in Uganda. Lasciamo alla curiosità dei lettori di questo bilancio sociale la scoperta delle altre novità del 2024, che spaziano dal potenziamento del programma Globalab per l'orientamento dei giovani 16-25 anni attraverso il rafforzamento delle competenze trasversali, a progetti per il potenziamento della qualità dei servizi educativi dentro le scuole pubbliche e in Paesi vulnerabili, ricostruite o rigenerate, e dentro gli ospedali pediatrici alla composizione di una equipe scientifica per la formalizzazione dell'approccio pedagogico ABF.

L'investimento più che raddoppiato nei progetti educativi ha continuato a cingere e circondare, per fare riferimento all'etimologia della parola, migliaia di giovani e di bambini con un approccio olistico e bottom up che coinvolge le comunità e rende bambini, giovani e comunità, insieme, protagonisti attivi dello sviluppo del proprio potenziale e quindi del proprio futuro

Per poter sostenere tale crescita e replicare i progetti pilota in nuovi contesti è stato necessario ripensare il modello organizzativo della Fondazione, sistematizzando i progetti in cinque programmi che saranno descritti nel bilancio sociale, e riorganizzando la struttura funzionale in una struttura mista funzionale e a matrice, avviando un viaggio di consolidamento e crescita che porti alla costruzione di un solido futuro.

Il Bilancio a seguire descriverà un ventaglio di iniziative molto ampio, con modalità e approcci diversi, ma un comune e fondamentale impegno.

Dare il nostro contributo a migliorare la qualità dei sistemi educativi e di relazioni e quindi della vita delle e nelle comunità, prendendoci cura di spazi, di tempi e relazioni, che riteniamo essere leva importante per costruire persone consapevoli del proprio potenziale, attente alla costruzione del proprio futuro e soprattutto parte attiva della vita della comunità.

Lavorare insieme ai bambini, ai giovani, agli insegnanti, alle istituzioni e nelle comunità allo stesso tavolo è e rimane l'unico modo per disegnare un sistema educativo e di sviluppo locale che sia un processo di apprendimento olistico e continuo, promosso, costruito e gestito da tutte le parti in gioco e che risponda ai bisogni delle singole comunità.

Il 2024 ha visto anche la creazione di un veicolo societario: ABF Philanthropy Advisors SRL, un centro di studi e consulenza, che, a partire dall'esperienza di ABF possa accelerare la sua missione, sviluppando ricerca a partire dai programmi, progetti, dati raccolti da ABF per poi sostenere la crescita di enti pubblici e istituzioni private e non profit, nonché favorendo l'integrazione e il lavoro comune di enti pubblici, imprese private e privato sociale.



Tutto ciò che leggerete in questo documento rappresenta il nostro impegno del 2024 per valorizzare il potenziale delle persone, delle comunità e di ciascuno di noi.

Il Presidente
Stefano Aversa

1.

Introduzione





1.1. Premessa generale: le scelte di ABF

Il 2024 si conferma per ABF un anno di espansione sotto molteplici punti di vista.

Da un lato infatti i programmi educativi sviluppati già a partire dal 2023 in Italia e all'estero hanno portato al consolidamento delle attività progettuali esistenti e all'apertura di nuove; dall'altro l'allargamento della struttura operativa, resa possibile dai sempre consistenti investimenti per la realizzazione dell'attività istituzionale, ha rafforzato il rapporto con gli stakeholder, confermando la propensione della Fondazione alla generazione e misurazione dell'impatto su beneficiari e comunità.

La crescita esponenziale delle attività istituzionali si è confermata nel 2024 e ha reso necessario un ripensamento del modello organizzativo delle attività e della Fondazione.

Per sostenere la crescita della Fondazione il Consiglio di Amministrazione su proposta del management ha provveduto a:

- **Riorganizzare le progettualità** sviluppate nei primi 13 anni della Fondazione in cinque differenti programmi da espandere in ogni area di presenza o di espansione di ABF.
- **Creare una equipe scientifica interna** per la cristallizzazione e la diffusione interna ed esterna dell'approccio pedagogico ABF.
- **Elaborare e mettere a terra un nuovo modello organizzativo**, in parte funzionale, in parte a matrice, che ha reso necessario un ripensamento dei ruoli e delle mansioni per poter essere in grado di affrontare l'ulteriore crescita di ABF.

1.2. Organizzazione interna - mog 231

La Fondazione nel 2024 ha ulteriormente consolidato la propria organizzazione interna nel passaggio progressivo da piccola organizzazione di origine familiare, a organizzazione globale complessa. In questa ottica, come vedremo nei capitoli successivi, c'è stato un allargamento progressivo della struttura operativa e la conferma dei volumi per attività di interesse generale, prevalentemente dedicate all'educazione.

Nella volontà, dunque, di consolidare gli strumenti per il controllo interno e per la trasparenza, la Fondazione ha lavorato anche nel 2024 sull'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale normativa disciplina la responsabilità penale delle persone giuridiche, che possono dimostrare, attraverso un sistema chiaro e condiviso di regole, il Modello Organizzativo, e attraverso la nomina di un organo di controllo, l'Organismo di Vigilanza, la propria estraneità a reati o a irregolarità.

ABF, in quanto Ente del Terzo Settore, non avrebbe l'obbligo di adeguarsi a tale normativa, ma ha volontariamente scelto di effettuare tali adempimenti sia per dare un segnale forte di etica e di buona gestione dei processi all'esterno, sia per tutelare il management e gli stakeholder tutti, migliorando procedure e processi di una organizzazione in trasformazione.

Nel corso del 2024 ABF ha avviato una modifica del modello organizzativo cui consegue una revisione dei processi e dei flussi interni, da accompagnare all'adeguamento del Modello Organizzativo 231 e di tutti i regolamenti e procedure interne.

In particolare, sono stati opportunamente rivisti e approvati i regolamenti principali che toccano le aree normative e i processi più rilevanti per l'attività istituzionale della Fondazione, come ad esempio

i rapporti con la Pubblica Amministrazione, le politiche degli acquisti di beni e servizi, la disciplina di spese di rappresentanza e omaggi, i processi di Whistleblowing e le procedure di esportazione e importazione.

All'aggiornamento di tali regolamenti si accompagnerà nel corso del 2025 una review dell'intero sistema di procedure operative, che dovrà esser allineato alla nuova struttura organizzativa, fortemente mutata e cresciuta in termini attività progettuali e di risorse impiegate.

Tale crescita ha infatti portato, già nell'ultimo quarter del 2024, a un potenziamento dell'intera struttura organizzativa e spinto alla ridefinizione dei flussi di lavoro interni e dei processi interfunzionali.

1.3. Nota metodologica e Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Con l'intento di mantenere un approccio orientato alla trasparenza e alla responsabilità, la Fondazione Andrea Bocelli (indicata nel testo anche come la "Fondazione" o "ABF") si impegna a presentare il terzo Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Nel presente documento vengono evidenziate le novità, i progetti e i risultati conseguiti nel corso del 2024 in relazione alle performance economiche e sociali, nonché i comportamenti e le iniziative intraprese dalla Fondazione.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicate con il decreto ministeriale del 4 luglio 2019 e con i GRI Standards 2021 del Global Reporting Initiative, costituenti ancora oggi lo standard maggiormente diffuso a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità. In particolare, l'informativa è redatta in conformità all'opzione "in accordance with the GRI Standard".

I temi trattati all'interno del Bilancio sono quelli identificati dall'analisi di materialità come più significativi, cioè quei temi rispetto ai quali la Fondazione genera impatti significativi su economia e persone. Inoltre, coerentemente con la propria filosofia di miglioramento continuo nella gestione degli impatti, la Fondazione persegue anche la definizione e il raggiungimento di obiettivi ambientali.

In aggiunta, si sottolinea che nel corso del 2024 la Fondazione ha mutato le modalità di rappresentazione e rendicontazione delle proprie attività di interesse generale, passando da una ripartizione per progetto e località a una per programma, a sua volta poi ripartito in singoli progetti e localizzazioni.

Si precisa che con il termine "programma" si intende una categoria di attività all'interno della quale vengono raggruppati progetti che condividono obiettivi comuni, aree di intervento e modalità operative simili.

Processo di rendicontazione

La predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2024 consiste in un processo di rendicontazione con cadenza annuale, soggetta a verifica, analisi e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

A seguito dell'approvazione della lista dei temi materiali e dei relativi impatti da parte del CdA, il documento è:

1) Redatto dal Direttore Generale e dal Vicedirettore, nonché Chief Financial Officer, i quali coordinano e coinvolgono le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio;

- 2) Approvato dal CdA, in particolare, spetta agli Amministratori della Fondazione garantire che il Bilancio sia redatto e pubblicato secondo la normativa vigente;
- 3) Sottoposto all'esame dell'Organo di Controllo;
- 4) Pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione indipendente", inclusa nel presente documento. Tale attività di revisione include le conformità alle richieste del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, del Decreto D.Lgs. 254/2016 e dei GRI Standards del Global Reporting Initiative.

Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni inseriti nel documento si riferiscono alle performance della Fondazione per l'anno fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2023 evidenziando che il Bilancio di Esercizio completo di Relazione di missione copre il medesimo perimetro temporale. Possono fare eccezione alcune informazioni ritenute significative che si riferiscono a un diverso periodo temporale. In questi casi, le variazioni al periodo di rendicontazione sono opportunamente segnalate all'interno dello stesso Bilancio.

In aggiunta, per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie; il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

Eventuali commenti e opinioni relativi al Bilancio di Sostenibilità e chiarimenti sulla condotta di ABF, possono essere inviati via e-mail a info@andreabocellifoundation.org oppure contattando il numero di telefono: 055295475.

1.4. Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement

Analisi di materialità

Andrea Bocelli Foundation è consapevole di quanto sia importante individuare i temi rilevanti per i propri stakeholder e scegliere correttamente i contenuti del proprio Bilancio Sociale e di Sostenibilità, al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte e dei progetti realizzati, del suo andamento, dei suoi risultati e soprattutto dell'impatto generato dagli stessi, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard (GRI 1).

Per tale motivo, alla base della redazione del presente documento, la Fondazione ha eseguito un processo di analisi di materialità, volto a identificare gli ambiti in cui le sue attività possono incidere maggiormente sul benessere delle comunità in cui opera, dei dipendenti e di tutti i suoi stakeholder in linea con il GRI 3: Temi materiali 2021, che offre indicazioni guidate su come identificare i temi materiali.

Per il 2024, il processo di analisi di materialità si è sviluppato facendo seguito a quello del 2023 che resta valido e attuale nella descrizione degli impatti e dei temi corrispondenti. Anche per quest'anno, il processo di analisi ha visto la valutazione dell'impact materiality e il coinvolgimento del Management e degli stakeholder esterni, i quali sono stati chiamati a valutare i temi materiali in termini di rilevanza per la Fondazione.



In particolare, il processo di definizione dei temi materiali per la Fondazione Andrea Bocelli si è articolato in quattro fasi, in continuità con il 2023:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione, attraverso lo svolgimento di un'analisi di benchmark aggiornata al 2024, al fine di identificare gli aspetti rilevanti per ABF in considerazione dell'attività svolta e le aspettative dei propri stakeholder;

2. Identificazione degli impatti partendo dagli aspetti emersi come più significativi per il settore di riferimento all'interno del benchmark 2024, nonché dagli impatti precedentemente mappati. Gli stessi sono stati sottoposti a seguire alla validazione da parte del Management della Fondazione;

3. Valutazione della significatività degli impatti svolta dal Management della Fondazione e dagli stakeholder esterni, attraverso una votazione che ha preso in considerazione la magnitudo dell'impatto, associato al tema. La valutazione della significatività include anche il criterio della probabilità, che è stata considerata costante, in quanto gli impatti sono tutti attuali. Si evidenzia inoltre che la valutazione, in continuità con i precedenti esercizi è avvenuta mediante la somministrazione di un questionario sottoposto alle principali categorie di stakeholder (così come di seguito evidenziato) e al Management della Fondazione.

4. Raggruppamento degli impatti in temi e prioritizzazione dei temi. A seguito del coinvolgimento del Management e dalla valutazione espressa dagli stakeholders, sono stati confermati gli impatti maggiormente significativi per la Fondazione e i 10 temi materiali suddivisi in tre aree: "Governance e Performance economica", "Comunità" e "Persone", in linea con il 2023.



La lista dei temi materiali e dei relativi impatti di ABF

	Tema materiale	Impatti	GRI Standard di riferimento
1	Partnership e rapporti con gli stakeholder	Supporto e coinvolgimento da parte degli stakeholder	GRI 2 - Stakeholder engagement
2	Progetti ed impatti economici indiretti	Impatti sociali (occupazionali) diretti, indiretti ed indotti	203: Impatti economici indiretti (2016)
3	Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Sviluppo di nuove competenze dei dipendenti e dei collaboratori (es. miglioramento nella gestione dei progetti)	404: Formazione e istruzione (2016)
4	Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie sul lavoro (dipendenti e collaboratori) Sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori alla prevenzione	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
5	Gestione del capitale umano	Soddisfazione e retention dei dipendenti e dei collaboratori	401: Occupazione (2016)
6	Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Illeciti legati alla gestione dei fondi (es. riciclaggio)	201: Performance economica (2016)
7	Privacy e Sicurezza dei dati	Perdita e diffusione di dati sensibili (tra cui dati e immagine relative a minori)	418: Privacy dei clienti (2016)
8	Diversity & Inclusion	Episodi di discriminazione Disparità salariali	405: Diversità e pari opportunità (2016) 406: Non discriminazione (2016)
9	Anticorruzione e trasparenza	Episodi di corruzione Non conformità alle normative	205: Anticorruzione (2016)
10	Comunicazione e Raccolta Fondi	Non conformità alle normative legate alla comunicazione	417: Marketing ed etichette (2016)



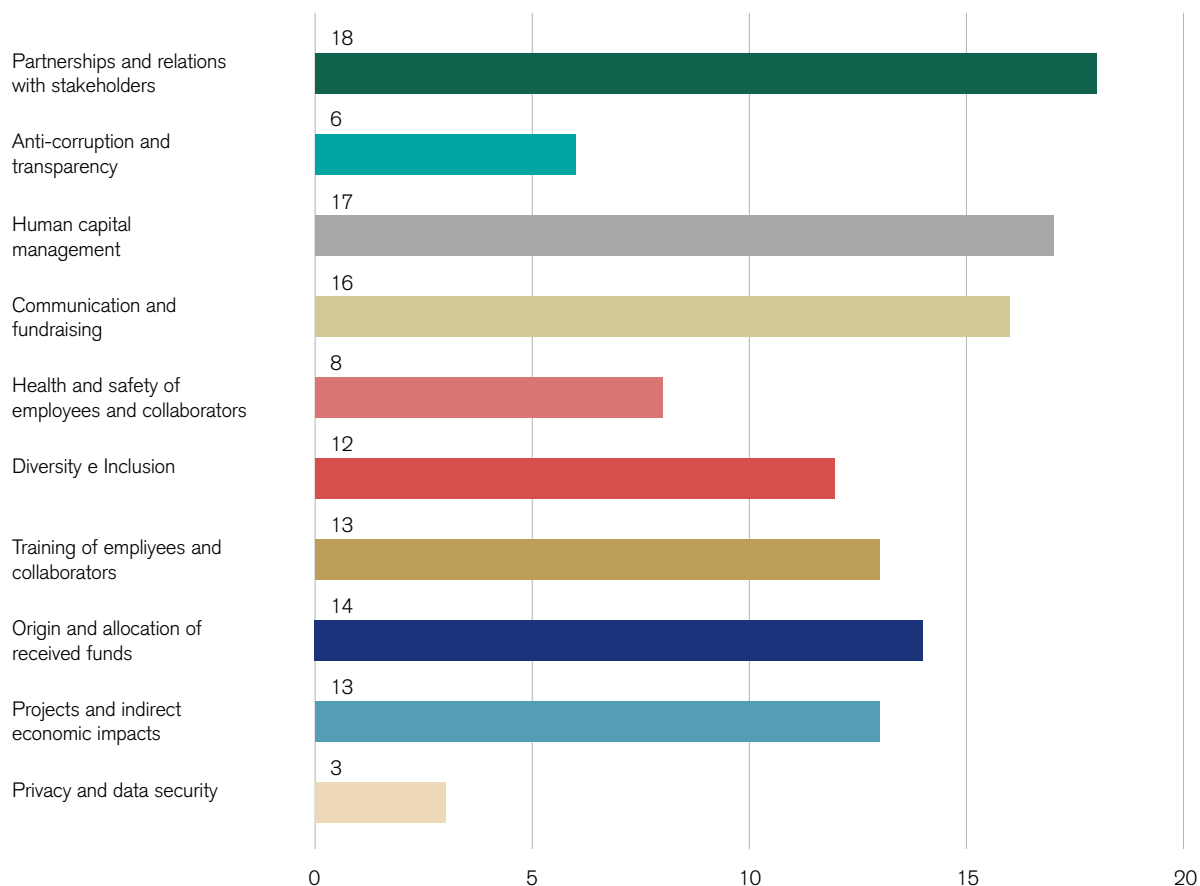
Ai fini di una maggiore comprensione dei temi e degli impatti, se ne riporta di seguito una descrizione:

Tema materiale	Impatti
Anticorruzione e trasparenza	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'etica e dell'integrità di ABF può condurre ad episodi di corruzione o di violazione di normative , sia nell'ambito della struttura di ABF che di ciascun singolo progetto, i quali possono generare un impatto sugli stakeholder in termini di mancato raggiungimento del proprio interesse. Ad esempio, i beneficiari di ABF potrebbero non ricevere il supporto concordato per una distorsione del fondo ad un altro soggetto.
Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'allocazione dei fondi non assicura la tracciabilità da parte degli stakeholder sulla reale destinazione delle risorse donate. Inoltre, i possibili illeciti legati alla gestione dei fondi , come episodi di riciclaggio di denaro , possono impattare in termini di contribuzione o agevolazione allo svolgimento di attività illecite.
Privacy e sicurezza dei dati	Le carenze nella protezione dei dati possono portare a violazioni dei dati e ciò si ha quando un'organizzazione subisce un incidente di sicurezza che provoca una violazione della riservatezza, esponendo le informazioni sensibili o protette degli stakeholder, tra le quali dati ed immagini relative a minori, a una persona non autorizzata.
Partnership e rapporti con gli stakeholder	Il dialogo intrapreso tra gli stakeholder e il supporto fornito da ABF possono generare impatti in termini di rafforzamento dei rapporti di fiducia reciproca e di collaborazioni con benefici per l'economia e le persone.
Comunicazione e raccolta fondi	Il mancato rispetto della normativa in materia di comunicazione e promozione delle proprie attività e dei propri progetti può generare un impatto in termini di assenza di trasparenza nei confronti degli stakeholder, soprattutto i beneficiari e i donatori, i quali potrebbero vedere una mancanza di corrispondenza rispetto a quanto atteso.
Progetti ed impatti economici indiretti	Gli investimenti e le opportunità create all'interno dei contesti sociali in cui ABF opera possono generare importanti benefici, sia per i singoli che per le intere comunità. Il contributo apportato da ABF può misurarsi in termini di opportunità di crescita per i minori, di sviluppo culturale di comunità locali e conseguente potenziale crescita occupazionale ed economica, diretta, indiretta ed indotta .
Gestione del capitale umano	Una corretta gestione del capitale umano contribuisce significativamente alla soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori e al loro benessere psico-fisico.
Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie professionali. Questo impatto si riferisce alla non corretta gestione delle infrastrutture e degli strumenti di lavoro e alla mancata adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali dei propri dipendenti e collaboratori, soprattutto se operano presso contesti geografici ad alto rischio (ad esempio la pandemia Covid-19, esposizione a malattie esotiche, ergonomia, ecc.). L'implementazione di sistemi di sicurezza e l'attività di formazione e sensibilizzazione ai temi relativi alla salute e sicurezza contribuisce in misura significativa alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e quindi alla salute e al benessere dei dipendenti e dei collaboratori.
Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Garantire attività di formazione e sviluppo delle competenze è fondamentale per garantire il processo continuo di crescita dei dipendenti e per la loro valorizzazione all'interno di ABF. Allo stesso modo, è necessario offrire attività di formazione e sviluppo delle competenze anche ai collaboratori sia per supportare il loro sviluppo professionale sia per assicurare competenze specifiche mirate sui progetti per i collaboratori.
Diversity & Inclusion	Gli episodi di discriminazione si verificano quando il datore di lavoro o un collega tratta un altro dipendente in modo ingiusto sulla base di sesso, religione, etnia, età, disabilità, colore della pelle o razza. La discriminazione va oltre il comportamento sul posto di lavoro e comprende pratiche di assunzione, promozione o licenziamento, disparità salariali , contratti fragili, erosione dei diritti dei lavoratori. Per questi motivi, le conseguenze dirette degli episodi di discriminazione possono avere un impatto negativo sul benessere psico-fisico e sulla soddisfazione personale dei dipendenti.

I risultati dello stakeholder engagement esterno

Nel corso del 2024 la Fondazione, al fine di comprendere meglio le aspettative e le opinioni degli stakeholder esterni, ha coinvolto alcune figure chiave nella valutazione dell'analisi di materialità. In particolare, è stata somministrata una survey a 10 categorie di stakeholders principali: donatori, partner, beneficiari, dipendenti, volontari, collaboratori, fornitori, membri del Consiglio di Amministrazione e Organismo di Controllo, Advisory Board e stampa. Sul totale degli stakeholder coinvolti hanno partecipato alla survey 24 stakeholder ottenendo un tasso di riscontro del 65%.

A seguire vengono presentati i temi materiali considerati più rilevanti per gli stakeholder:



Dalla valutazione espressa emerge come il tema **Partnership e rapporti con gli stakeholder** seguito dai temi **Gestione del capitale umano** e **Comunicazione e raccolta fondi** siano i temi maggiormente rilevanti per le categorie di stakeholder considerati.

La survey ha rappresentato, inoltre, un'importante occasione di coinvolgimento, fornendo feedback preziosi sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2023. Dai risultati emerge che il 79% dei partecipanti ha visionato/letto il documento, il 100% ritiene che siano stati trattati tutti i temi ESG rilevanti e la valutazione complessiva del Bilancio si attesta a 4.16 stelle su 5.

Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Al fine di mettere in luce il proprio contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2015, la Fondazione Andrea Bocelli ha svolto un'attività di raccordo tra questi e gli obiettivi perseguiti negli ambiti considerati materiali, seguendo le indicazioni del documento “SDG Compass” messo a punto da GRI, UN Global Compact e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

Tema materiale	Impatti
1 Partnership e rapporti con gli stakeholder	
2 Progetti ed impatti economici indiretti	     
3 Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	   
4 Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	  
5 Gestione del capitale umano	   
6 Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	 
7 Privacy e Sicurezza dei dati	
8 Diversity & Inclusion	 
9 Anticorruzione e trasparenza	
10 Comunicazione e Raccolta Fondi	

1.5. I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali

Affinché le attività istituzionali e i progetti supportati o realizzati possano essere perseguiti con efficacia, la Fondazione ha tracciato, seppur non formalmente, i rischi che possono verificarsi nelle varie aree della gestione delle proprie attività, che sono anche le tematiche emerse come maggiormente rilevanti nell'attività di materialità svolta in occasione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Le conseguenze negative maggiori, al verificarsi di tali rischi, sono legate alla reputazione e al mancato raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di progetto. Tali rischi sono connessi anche allo stretto legame con il Fondatore, alle frequenti interazioni che la Fondazione intrattiene con un numero sempre maggiore di stakeholder e alla dipendenza delle proprie attività dalla fiducia dei suoi donatori.

Un rischio significativo a cui ABF è esposta è quello di potenziali errori nella gestione dei fondi e, conseguentemente all'esposizione a rischi di **episodi corruttivi o di riciclaggio** di denaro connessi. Per prevenire tali rischi, la Fondazione è dotata di processi di controllo interno supervisionati dall'Organo di Controllo interno e di controllo esterno svolti dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, a livello contabile, sono adoperati i principi di contabilità analitica e il principio dell'imputazione diretta di ogni progetto, che garantiscono la coerenza tra le poste dichiarate e l'allocazione dei fondi.

Rispetto ai fondi donati, ogni donatore che dona cifre superiori a 2.000 euro, viene identificato tramite la compilazione di un form (gift form) a cui viene richiesta l'allegazione di documenti diversi per persone fisiche e giuridiche. Per le donazioni superiori a 20.000 euro, invece, è di norma richiesto l'atto pubblico.

Per la raccolta fondi da asta di beneficenza è prevista invece la compilazione del modulo antiriciclaggio con allegati i documenti identificativi del donante. Peraltro, nell'ambito dei progetti per la costruzione di edilizia scolastico-educativa, a partire dal 2023 è stato introdotto anche il Codice Identificativo di Gara rilasciato da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), che identifica in maniera puntuale il contratto pubblico stipulato in seguito a una gara d'appalto e traccia ogni movimento relativo al progetto.

Nella dimensione della governance, il rischio è la **disfunzione dei processi di governance** interni ai gruppi di lavoro, sia interni alla Fondazione (composti da dipendenti e collaboratori) sia misti, con la collaborazione pubblico-privato. Per prevenire questo rischio, la Fondazione predispone una rigorosa programmazione delle attività e la loro calendarizzazione.

Grande attenzione dovrà inoltre essere posta nella creazione di un modello organizzativo in cui le risorse abbiano ruoli e mansioni che rendano sostenibile i carichi di lavoro, in una dimensione di continua crescita.

Da un punto di vista della gestione della privacy, il rischio di **perdita o fuga di dati** riservati è presente nella misura in cui essa gestisce un alto numero di dati e informazioni sensibili raccolti e gestiti da risorse eterogenee, dai dipendenti ai volontari, e provenienti dal territorio italiano ed estero.

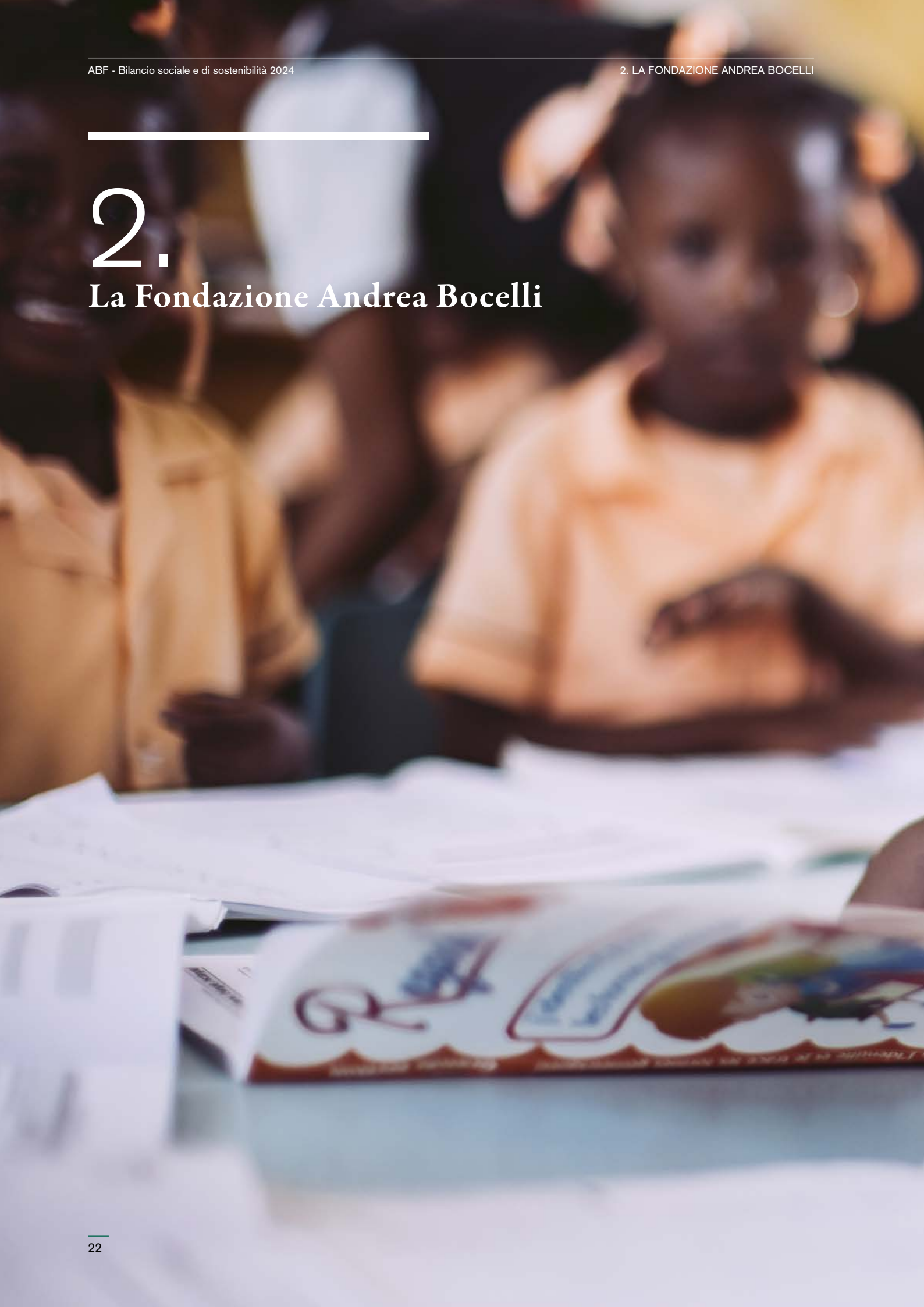
La Fondazione svolge controlli periodici tramite le proprie funzioni responsabili e mette in atto politiche di tutela dei dati multilivello, formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti e procedure per l'acquisizione e l'archiviazione delle liberatorie sul trattamento dei dati e delle immagini in particolare dei minori.

La **comunicazione e le relazioni esterne istituzionali e non**, sono attività che, per la loro importanza strategica nella Fondazione, sono oggetto di costante presidio. Infatti, la possibilità che vengano trasmessi all'esterno contenuti non comprensibili, fraintendibili o addirittura dannosi per la Fondazione avrebbe ricadute reputazionali e operative significative. Per presidiare questo rischio, la Fondazione provvede a garantire il costante allineamento e scambio di informazioni sui contenuti e la condivisione delle finalità fra le funzioni.



2.

La Fondazione Andrea Bocelli





2.1. Identità, missione e valori

La scelta di ABF è stata quella di diventare **Ente del Terzo Settore ed essere Ente Filantropico**, focalizzando la propria visione e missione sull'educazione come l'arma più potente per il supporto del talento dei bambini e dei giovani, futuri cittadini del mondo.

La Fondazione Andrea Bocelli (di seguito anche "ABF", "Fondazione" oppure "Andrea Bocelli Foundation") nasce nel luglio 2011 per volontà del maestro Andrea Bocelli, acquisendo la personalità giuridica¹.

Obiettivo primario di Andrea Bocelli Foundation è quello di aiutare le persone che vivono in condizioni di svantaggio - fisico, psichico, economico, sociale o familiare - in Italia e nel mondo, e di fornire supporto alle comunità colpite da emergenze umanitarie.

ABF si è posta in particolare l'obiettivo di offrire ai singoli individui e alle comunità in cui opera, **concrete opportunità di sviluppo e autodeterminazione**, attraverso la piena espressione del proprio potenziale.

La Fondazione si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, operando, in particolare nell'ambito dell'educazione e della formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica, oltreché di beneficenza.

ABF ha scelto nel 2022 di trasformarsi in Ente del Terzo Settore, ai sensi della Riforma del Terzo Settore che assegna a tali enti una specifica identità sotto il profilo giuridico, andando a riordinare il frammentario panorama del Non Profit nel nostro Paese.

Successivamente è stata iscritta nella sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico, ovvero soggetto giuridico costituito per erogare denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o per attività di interesse generale e che trae le risorse per le proprie attività principalmente da contributi pubblici e privati (donazioni, lasciti e attività di raccolta fondi).

ABF ha quindi chiarito la sua natura di Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro avente come mission "Empowering People and Communities", prevalentemente attraverso la creazione di **progetti educativi in Italia e nei Paesi in via di sviluppo**.

La scelta di qualificarsi come "ente filantropico" ha dato dunque alla Fondazione un'identità precisa nell'ambito del nuovo Terzo Settore e una posizione chiara e trasparente verso gli stakeholder, che avranno la possibilità di accedere a tutte le informazioni previste dalla norma e alle agevolazioni previste per questo tipo di enti.

Dal 2024, il Consiglio di Amministrazione, supportato dal management, ha deciso che, per consolidare quanto sino a qui fatto e continuare a crescere, vi fosse urgenza e necessità di una modifica organizzativa, relativamente alla sistematizzazione dei progetti in cinque programmi e all'organizzazione del team.

Dal 2024, il Consiglio di Amministrazione, supportato dal management, ha deciso che, per consolidare quanto sino a qui fatto e continuare a crescere, vi fosse urgenza e necessità di una modifica organizzativa, relativamente alla sistematizzazione dei progetti in cinque programmi e all'organizzazione del team.

1

La Fondazione Andrea Bocelli nasce l'11 luglio 2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera (PI) per volontà del maestro Andrea Bocelli ed ha assunto personalità giuridica il 12 ottobre dello stesso anno ad opera della Prefettura di Pisa. Da tale data la Fondazione è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura, al volume VI n.46. Come da Statuto essa potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).

Lavorare sul futuro significa operare insieme al fondatore per lo sviluppo futuro e sostenibile della Fondazione, anche attraverso la creazione di una possibile costellazione di partecipazioni funzionali al raggiungimento della missione e della visione di ABF.

La Fondazione promuove e realizza progetti mirati, che puntano a **focalizzare le risorse per ottenere risultati innovativi, efficaci e duraturi**, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti. Infatti, ABF individua nelle organizzazioni del terzo settore, nelle istituzioni pubbliche e negli enti privati, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi, sia per la realizzazione dei progetti, sia per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

Da segnalare la partecipazione di ABF ad Assifero (Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici) al fine di fare parte e dare il proprio contributo al network italiano della filantropia, come anche la relazione duratura di ABF con CAF (Charity Aid Foundation) con particolare riferimento agli Stati Uniti e al Canada. CAF è un'organizzazione globale che consente donazioni transfrontaliere a Non Profit certificate di tutto il mondo.



Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ad alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantropici associati e delle loro attività di interesse generale.



Charity Aid Foundation America è un'organizzazione globale intermediaria che assiste aziende, fondazioni e individui statunitensi nel processo di individuazione di enti senza scopo di lucro, al di fuori degli Stati Uniti, a cui poter donare. CAF America mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e delle organizzazioni benefiche al fine di garantire la conformità alle normative federali statunitensi.

Pertanto, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle sopracitate, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalle disposizioni di legge vigente, con particolare riferimento alla disciplina degli enti del Terzo settore e degli enti filantropici.

Nello specifico potrà stipulare atti, contratti e convenzioni con Enti pubblici o Privati, promuovere e organizzare manifestazioni, seminari, convegni e tutte le iniziative idonee a favorire contatti fra la Fondazione e i suoi portatori di interesse nazionale e internazionale ed ogni altra attività di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Missione e visione

“È per fede nell’amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione: realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Con tale visione, la mission ABF è quella di offrire opportunità di empowerment a persone e comunità in situazioni di povertà, analfabetismo, malattia ed esclusione sociale.

ABF si impegna a promuovere e sostenere progetti nazionali e internazionali per il superamento di ogni barriera agevolando così la piena espressione del potenziale di ciascuno.

Così, per **realizzare un mondo più equo, inclusivo e sostenibile**, la Fondazione lavora ogni giorno, grazie ai propri dipendenti e ai collaboratori sul campo, a implementare la sua missione principalmente attraverso il perseguimento di attività solidaristiche di utilità sociale. ABF opera in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltreché della beneficenza e della promozione dei diritti umani.

Nello specifico, la Fondazione ha operato fino al 2024 secondo due programmi:



Il programma **“Break the Barriers”** sostiene e promuove progetti umanitari che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, dove le condizioni di povertà, malattia, malnutrizione e situazioni sociali complesse annullano o riducono le aspettative di vita. La Fondazione vuole promuovere interventi a favore della salute, l'istruzione e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.



Il programma **“Challenges”** ha lo scopo di riunire le migliori menti per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro difficoltà economiche e sociali. Questo programma opererà quindi sostenendo progetti nel campo della ricerca scientifica/tecnologica e dell'innovazione sociale.

In conseguenza delle decisioni del Consiglio di Amministrazione di adottare una strategia utile alla crescita ulteriore di ABF, è stato avviato uno studio dei progetti sviluppati nei primi tredici anni di attività decidendo di aggregare i progetti in atto secondo cinque programmi.

Nonostante il cambiamento della catalogazione dei progetti venga resa pubblica nel 2025, è stato deciso di comunicare la decisione del Consiglio presa nel 2024 nel presente bilancio in quanto le modifiche organizzative sono state messe in campo dal settembre 2024, per preparare la riorganizzazione delle attività, funzionale al consolidamento e alla futura crescita.

Riportiamo in sintesi i **cinque programmi**:

ABF Edu

Mira a sviluppare sistemi integrati di educazione e cura all'interno di edifici scolastici (0-19 anni), edifici pubblici o spazi da rigenerare, promuovendo l'innovazione educativa per dare potere alle persone e alle comunità.

ABF Edu-Care

Si concentra sugli ospedali pediatrici, integrando l'educazione nella cura dei bambini con disabilità croniche o malattie, creando spazi dedicati alla resilienza e alla creatività. Include laboratori artistici, musicali e digitali e una collaborazione con l'Università di Firenze per un master in educazione e cura in ambito ospedaliero.

ABF Voices Of

Programma educativo caratterizzato dall'utilizzo della musica, volto a far emergere talenti e competenze nei giovani che vivono in contesti vulnerabili, attraverso la creazione di cori giovanili. Crea spazi inclusivi e promuove la leadership giovanile. Attivo in quattro continenti, con team e partner locali.

ABF Globalab

Attivo in Italia, supporta lo sviluppo di competenze socio-emotive nei giovani, li affianca nella formazione scolastica e professionale e promuove la cittadinanza attiva. Utilizza metodologie innovative come learning by doing, cooperative learning e peer education, basate su un approccio partecipativo e bottom-up.

ABF Empowerment Actions

I programmi di empowerment investono rispettivamente sul potenziale di individui che possono fare la differenza per la comunità e in azioni che possono avere un impatto deciso su alcune categorie di persone o in momenti di emergenza.

Valori

Coraggio: agiamo con coraggio per generare un cambiamento reale e duraturo verso un mondo sostenibile, equo e giusto.

Concretezza: non ci limitiamo a sensibilizzare, ma sviluppiamo, ricerchiamo e promuoviamo azioni concrete per realizzare la nostra mission.

Cura: per noi, la cura è un processo continuo e un principio guida fondato su relazioni umane, fiducia e rispetto reciproco.

Competenza: lavoriamo in modo professionale, con responsabilità, sviluppando le competenze necessarie per rendere efficaci e sostenibili le nostre azioni.

Cooperazione: crediamo che il cambiamento collettivo sia possibile solo unendo le forze per un futuro comune. Valorizziamo il potere trasformativo della collaborazione.

Il valore chiave che riassume le nostre 5 C è la **Fiducia**, quella che si ispira e quella che si chiede, quella che si dà e quella che si vive.



2.2. Gli Stakeholder della Fondazione

Per un ente senza scopo di lucro che basa le proprie azioni e i propri progetti sulla condivisione della propria missione e sulle liberalità, quale è la Fondazione Andrea Bocelli, l'efficacia delle azioni, la trasparenza e l'affidabilità sono caratteristiche importanti per creare le sinergie necessarie e raggiungere gli obiettivi.

Pertanto, al fine di mantenere rapporti di fiducia solidi ed affidabili e un dialogo costante e duraturo con tutti gli stakeholder, è necessario per la Fondazione avere una visione chiara dei soggetti con i quali interagisce o è utile interagire, nonché della qualità delle relazioni instaurate.

Con l'obiettivo di gestire in modo più efficace i rapporti con gli stakeholder, la Fondazione Andrea Bocelli ha deciso di avviare una strategia volta all'analisi e alla gestione delle relazioni con i vari attori. Questo processo è iniziato nel 2022 con la mappatura completa di tutti gli stakeholder coinvolti, al fine di identificarli, valutarli e comprendere meglio le dinamiche delle relazioni instaurate. L'obiettivo è quello di individuare le azioni più appropriate da intraprendere per mantenere e migliorare tali rapporti nel tempo.

Nel corso del 2024 la Fondazione non ha aggiornato la mappatura degli stakeholder. In particolare, nel 2024, la Fondazione si è concentrata sul **consolidamento dei rapporti con i suoi stakeholder** con l'obiettivo principale di promuovere una maggiore condivisione delle linee guida e delle tematiche legate alla sostenibilità, nonché di rafforzare l'identità della Fondazione come ente filantropico.

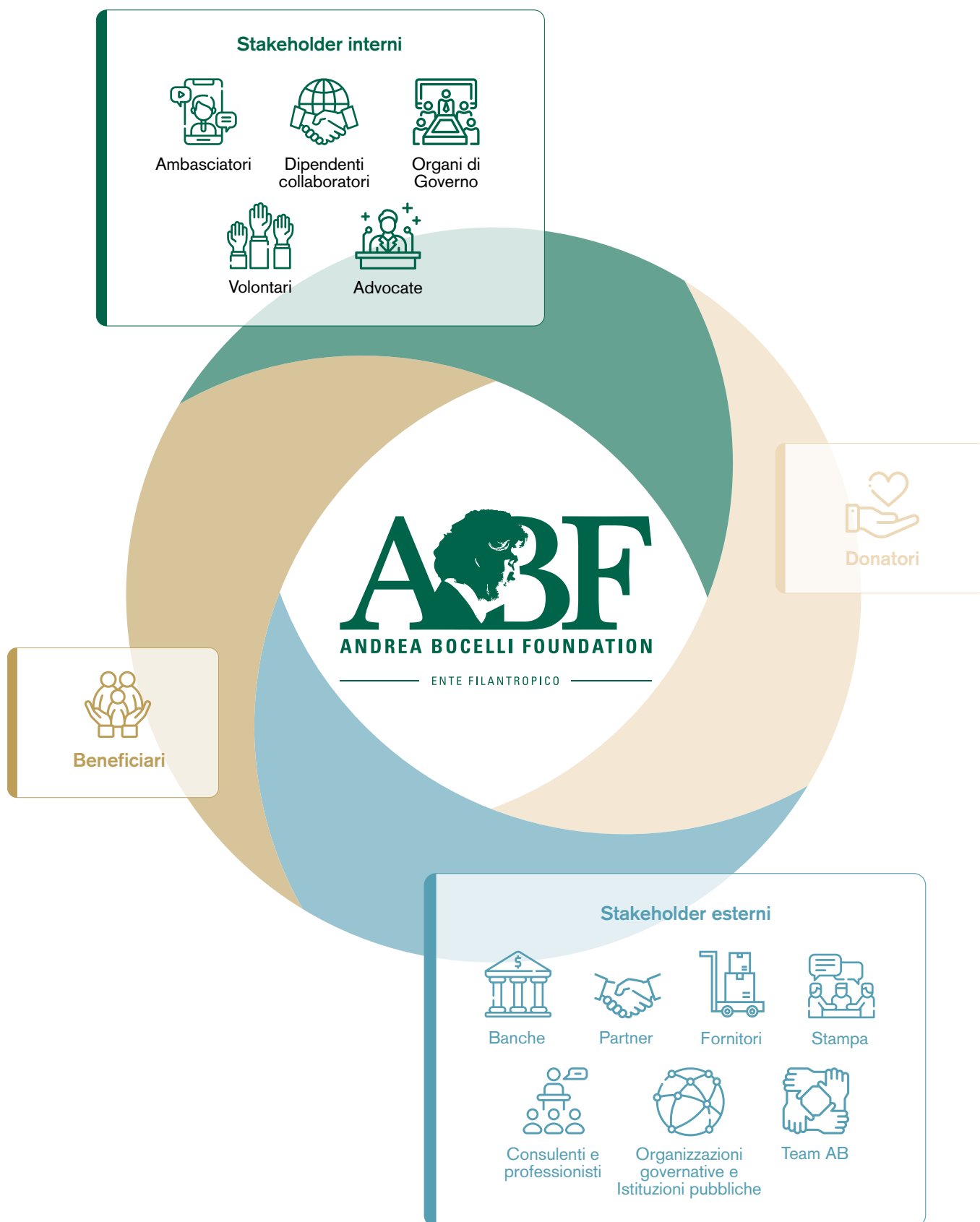
Questo è stato realizzato attraverso incontri e momenti di condivisione delle strategie di impatto e degli obiettivi della Fondazione. La finalità di queste iniziative è stata quella di facilitare le collaborazioni e favorire il dialogo con gli stakeholder, oltre a creare nuove relazioni e partnership strategiche orientate alla missione della Fondazione.

Gli stakeholder di ABF sono numerosi e spaziano dai portatori d'interesse interni, alle organizzazioni del Terzo Settore e alle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali. Questi sono sicuramente gli interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi, sia per la realizzazione dei progetti interni sia nel monitoraggio e nella valutazione delle iniziative. A questi si aggiunge anche la rete di partner con cui la Fondazione sta impostando rapporti e iniziative sempre più importanti.

Inoltre, tra le categorie di stakeholder identificate, si segnala l'**importanza degli advocate**, i quali nel 2024 hanno svolto un ruolo fondamentale in termini di brand awareness. I rapporti stretti e le interazioni portate avanti dalla Fondazione fino a oggi sono diventate sempre più numerose, richiedendo un crescente impegno per la loro gestione, che comprende dai primi contatti, alla scoperta degli interessi comuni, al consolidamento del rapporto e al suo mantenimento nel tempo.

È prevista per il 2025 una nuova stakeholder map in relazione al nuovo modello organizzativo e alla crescita della Fondazione.

Gli stakeholder di ABF



2.3. Etica ed integrità



La Fondazione riconosce **la legalità, la correttezza, la trasparenza e l'integrità** come pilastri fondamentali per instaurare e mantenere relazioni solide e durature in qualsiasi contesto. Questi principi assumono un'importanza ancora maggiore all'interno di una realtà come ABF, dove la missione condivisa e la fiducia reciproca con gli stakeholder, sia interni che esterni, sono alla base dell'esistenza di tale realtà. È proprio grazie alla fiducia e alla collaborazione con gli stakeholder che la Fondazione riesce a perseguire il fine comune, garantendo un approccio all'etica e all'integrità in tutte le azioni e le decisioni prese.

Con l'obiettivo di rafforzare e rendere espliciti tali principi, la Fondazione ha effettuato già a partire dal 2022 delle scelte importanti quali:

1. La trasformazione in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore;
2. La scelta di iscriversi nella Sezione del RUNTS come Ente Filantropico.

Il presidio dei principi etici della Fondazione è essenziale per scongiurare qualsiasi episodio di violazione della normativa, come fenomeni di corruzione o di distorsione dei fondi a soggetti diversi dai reali beneficiari, che genererebbero impatti negativi sui reali beneficiari e conseguentemente impatti negativi sulla reputazione della Fondazione e del suo Fondatore.

Unitamente alla fissazione e alla divulgazione dei propri principi etici attraverso le scelte identitarie espresse al punto 1 e 2, ABF si è dotata di **un sistema di controllo composto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** redatto ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001, il quale assolve alla funzione normativa propria di regolamentazione dei comportamenti e delle decisioni di tutti coloro che sono chiamati ad operare quotidianamente in favore di ABF, garantendo la fiducia nei confronti dei soggetti terzi.

Il "Modello 231" ed il "Codice Etico"

Per rafforzare ulteriormente i meccanismi di controllo e di trasparenza, ABF ha avviato l'implementazione del Modello Organizzativo e di Gestione in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231") sin dal gennaio 2022. Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nel sistema legale italiano una forma specifica di responsabilità per le organizzazioni in relazione ai reati commessi da individui nell'ambito delle loro attività. È importante sottolineare che questa responsabilità si aggiunge a quella degli autori materiali dell'illecito e viene accertata all'interno di un processo penale.

La Fondazione ha implementato e adottato il Modello 231 con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nella Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ridurre il rischio di impatti negativi sulla credibilità della Fondazione e del suo Fondatore. La finalità ultima è quella di prevenire atti illeciti, quali quelli inter alia, connessi a comportamenti corruttivi e di riciclaggio.

Il Modello 231, mediante i suoi protocolli, permette infatti l'applicazione di **un sistema di controllo completo ed efficace** volto a ridurre il rischio di commissione di illeciti penali, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Per arrivare alla definizione del Modello 231, ABF ha effettuato un risk assesment preliminare, che ha permesso di individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati (c.d. attività sensibili).

Successivamente ha implementato i protocolli di controllo specifici, volti a prevenire la messa in atto di condotte illecite nelle aree in cui il rischio è più elevato e definito la struttura gestionale per la prevenzione di reati, principi etici, risorse (umane, economiche, informative), responsabilità e flussi di informazione, che consentono di applicare e aggiornare le procedure di prevenzione e di rilevare, nel tempo, l'emergenza di nuove aree di rischio.

L'efficacia del Modello 231 è garantita dall'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale presidia il funzionamento e l'osservanza del Modello, fornendo anche supporto in caso di dubbi sulla condotta responsabile. L'OdV è destinatario di flussi informativi che provengono dalle funzioni, responsabili delle attività c.d. sensibili che sono state espressamente incaricate. L'OdV rende periodicamente all'organo di gestione circa il proprio operato e lo stato di implementazione del Modello 231 e si raccorda e confronta con gli altri organi di controllo nominati. Le segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231 e del Codice Etico sono trasmesse mediante il canale formale dell'OdV; le segnalazioni possono essere gestite anche attraverso colloqui diretti con il Comitato Risorse umane, con il CFO o il Direttore Generale.

A tal proposito, non sono stati mai registrati episodi oggetto di segnalazione o reclami, né sono in corso controversie giudiziarie. Completa la documentazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, il Codice Etico, un documento formale che incorpora i valori e i principi di etica e integrità della Fondazione.

Questo codice definisce le norme di condotta da seguire durante lo svolgimento delle attività. Le regole di comportamento stabilite coprono una vasta gamma di ambiti che coinvolgono le attività della Fondazione, comprendendo questioni come la prevenzione della corruzione, la protezione dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e le relazioni con fornitori, donatori, enti pubblici e istituti finanziari. Il Codice Etico si propone di fornire un quadro chiaro e completo delle aspettative etiche e comportamentali per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di ABF, contribuendo così a promuovere un ambiente trasparente, etico e conforme alle normative.

Si ricorda che il Modello Organizzativo è in fase di aggiornamento e modifica in tutta la sezione dedicata ai flussi e alle procedure operative, con l'obiettivo di rinnovarlo entro il 2025 al fine di riflettere le nuove modalità di lavoro dell'organizzazione e la nuova struttura organizzativa che si è venuta a delineare già nel primo semestre 2024.

I principi e gli ambiti del Codice Etico

A premessa della descrizione di ogni ambito, si richiede che i destinatari siano tenuti a evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisca o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto d'interesse tra i loro personali interessi e quelli della Fondazione.

Nel caso in cui sia individuato il conflitto d'interesse, anche potenziale, interno o esterno alle attività di ABF, ogni persona coinvolta deve interrompere l'attività, dandone tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, il quale è responsabile della valutazione dell'esistenza, caso per caso, di ogni situazione di incompatibilità o pregiudizio.

In particolare, i destinatari del Codice sono gli organi amministrativi e di controllo della Fondazione, ma anche i suoi dipendenti, i volontari, i consulenti, i fornitori, i legali e tutti gli altri soggetti, quali gli Ambassadors, che possono agire in nome e per conto di ABF. Infatti, al momento della sottoscrizione di un contratto con la Fondazione, questa sottopone ai dipendenti, o alle terze parti, documentazione atta a dimostrare la recezione del Codice stesso.

Per quanto riguarda in dettaglio il rischio di corruzione, si segnala che nel periodo 2023-2024 non sono stati registrati episodi di corruzione accertata. A dimostrazione del costante impegno dell'organizzazione in questo ambito, la Fondazione offre una formazione continua ai dipendenti su tali tematiche, provvede alla diffusione capillare, verso tutti gli stakeholder, dei principi e valori contenuti nel codice etico e rende noti i documenti di compliance alla generalità degli stakeholder essendo pubblicati sul sito della Fondazione al seguente link <https://www.andreabocellifoundation.org/it/compliance>.

Inoltre, al fine di promuovere i principi di integrità, ABF ha provveduto a implementare una specifica policy, il "Whistleblowing". Tale policy riporta informazioni circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione al fine di identificare tempestivamente eventuali irregolarità commesse dai dipendenti o soggetti esterni nello svolgimento delle proprie attività.

La Fondazione mette a disposizione dei dipendenti e degli eventuali segnalanti un apposito link dedicato alle segnalazioni "whistleblowing", realizzato al fine di tutelare l'anonimato del segnalante e disponibile sul proprio portale web www.andreabocellifoundation.org. In alternativa, la Fondazione mette a disposizione un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

Per la gestione dei conflitti di interesse, la Fondazione Andrea Bocelli adotta il Codice Etico che prevede un'apposita sezione. La Fondazione adotta degli strumenti al fine di indirizzare, gestire e verificare le attività della stessa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure adottate.

L'Ente assicura agli organi societari, titolari di potestà di controllo, nonché all'Organismo di Vigilanza, l'accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività, al fine di concorrere alla realizzazione di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente.

Inoltre, nella sezione "Trasparenza in ogni operazione e attività" del Codice Etico, si evidenzia che ogni operazione e/o attività legate alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, in conformità al principio di tracciabilità e alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi della Fondazione. Nel periodo di rendicontazione 2024, non si sono verificati casi di conflitto d'interesse. il "Whistleblowing". Tale policy riporta informazioni circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione al fine di identificare tempestivamente eventuali irregolarità commesse dai dipendenti o soggetti esterni nello svolgimento delle proprie attività. La Fondazione mette a disposizione dei dipendenti e degli eventuali segnalanti un apposito link dedicato alle segnalazioni "whistleblowing", realizzato al fine di tutelare l'anonimato del segnalante e disponibile sul proprio portale web www.andreabocellifoundation.org.

In alternativa, la Fondazione mette a disposizione un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

Per la gestione dei conflitti di interesse la Fondazione Andrea Bocelli adotta il Codice Etico che prevede un'apposita sezione. La Fondazione adotta degli strumenti al fine di indirizzare, gestire e verificare le attività della stessa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e procedure adottate. L'Ente assicura agli organi societari, titolari di potestà di controllo, nonché all'Organismo di Vigilanza, l'accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività, al fine di concorrere alla realizzazione di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente. Inoltre, nella sezione "Trasparenza in ogni operazione ed attività" del Codice Etico,

si evidenzia che ogni operazione e/o attività legate alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi della Fondazione. Nel periodo di rendicontazione 2023, non si sono verificati casi di conflitto d'interesse.



La raccolta dei fondi

Come di prassi per le organizzazioni non profit, per il perseguimento dei propri scopi, ABF si avvale delle attività di **raccolta fondi, contributi e donazioni spontanee**, in denaro o natura, che provengono da persone fisiche, aziende nazionali e internazionali, da altre fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro. Si evidenzia inoltre che nell'anno 2024, ABF ha ricevuto anche un contributo pubblico di oltre 116 mila euro, erogato dall'Agenzia delle Entrate corrispondente a quanto donato dai contribuenti con il 5x1000.

L'attività di raccolta fondi è molto articolata e si sviluppa con iniziative numerose e diversificate tra loro. In particolare, l'attività si svolge attraverso sollecitazioni dirette, ossia tramite eventi organizzati dalla Fondazione o in partnership con altri soggetti promotori, oppure attraverso i contributi liberali di donatori privati o istituzionali.

Tra le attività di raccolta fondi, le principali iniziative poste in essere dalla Fondazione sono:



In ragione della particolare delicatezza e significatività di questa attività, la Fondazione ha predisposto gli strumenti necessari volti a prevenire e impedire il verificarsi degli illeciti legati alla gestione dei fondi, come quelli in materia di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita o di autoriciclaggio.

In particolare, sono stati approvati specifici regolamenti e procedure di verifica per l'accettazione di donazioni di beni e di contributi liberali volte ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico. Tali regolamenti disciplinano i criteri da utilizzare nella valutazione dell'idoneità della donazione e la documentazione da produrre in base alla provenienza e all'ammontare della donazione. Inoltre sono oggetto di verifica periodica da parte dell'OdV e del Collegio Sindacale, gli atti di donazione, che sono sottoposti alla verifica ed attestazione notarile se superiori a determinati importi.

Per quanto riguarda le donazioni dall'estero, le procedure adottate da ABF, predispongono un accordo con Charities Aid Foundation (anche "CAF"), uno degli strumenti più efficaci per assicurare l'origine dei fondi donati e le procedure antiriciclaggio. Il CAF si propone di indirizzare donazioni al di fuori del territorio degli Stati Uniti e Canada su specifici progetti, assistendo privati e società nell'erogare, a condizioni fiscali agevolate del Paese di provenienza, contributi di particolare rilevanza. Per farlo, CAF mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e della

stessa ABF, richiedendo agli stessi la documentazione idonea a verificare le caratteristiche del loro profilo e della donazione, al fine di garantire la conformità alle normative del Paese di provenienza e alle pratiche “Know Your Customer”² che regolano la lotta al riciclaggio di denaro, alla corruzione e al finanziamento del terrorismo. Dunque, attraverso l'utilizzo di tale strumento, ABF è in grado di garantire un **alto grado di affidabilità dell'origine e della finalità della donazione** sia per i donatori che per i beneficiari. Di conseguenza, CAF può costituire un mezzo per agevolare gli atti di donazione e, quindi, accedere a un più ampio bacino di potenziali donatori.

Di pari passo con il principio di legalità, ABF assicura anche il massimo rispetto del principio di trasparenza e di tracciabilità sull'utilizzo dei fondi verso i propri donatori. Infatti, nelle raccolte fondi tramite sollecitazione diretta o campagna, viene sempre chiarito al futuro donatore se il destinatario della raccolta è un progetto specifico, ad esempio la ricostruzione di una scuola, o se è rivolto al sostegno delle attività istituzionali o della mission della Fondazione. Generalmente, ABF preferisce sempre indicare un progetto specifico, strumento utile anche per incentivare la raccolta sia pubblica che privata di fondi.

Allo scopo di garantire il rispetto della trasparenza rispetto ai fondi donati, alla loro destinazione e, in particolare, all'impatto che la donazione ha generato, la Fondazione provvede a rendicontare tramite bilanci o report di progetto, l'utilizzo dei fondi raccolti. Il donatore viene quindi informato periodicamente circa l'andamento del progetto sostenuto attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Fondazione, tra i quali newsletter, canali social, sito web, nonché comunicazioni personalizzate per i grandi donatori. In aggiunta, ABF ringrazia ogni donatore e lo mette a conoscenza tramite lettera, che funge da ricevuta del contributo del progetto destinatario della raccolta e in occasioni di inaugurazioni o eventi di progetto, vengono invitati i grandi donatori o i donatori specifici di progetto.

La Fondazione monitora l'efficacia delle azioni intraprese attraverso diversi strumenti di controllo specifici, quali report dell'andamento delle campagne di raccolta, report di allocazione dei fondi ed eventuali progetti scoperti, con cadenza mensile, trimestrale o annuale. Si evidenzia inoltre che il coinvolgimento diretto con i volontari e i donatori ha portato a un confronto diretto; questo ha permesso di comprendere che le informazioni comunicate tramite report, social e sito web della Fondazione, sono state apprezzate e soprattutto comprese. Nello specifico, i grandi donatori hanno comunicato che gli strumenti utilizzati dalla Fondazione sono efficaci e contribuiscono a comunicare in maniera chiara e a garantire un maggior coinvolgimento e vicinanza alla mission e ai progetti ABF.

Nel corso del 2024, non sono emerse segnalazioni da parte degli amministratori di criticità nella gestione dei fondi.

2.4. Privacy e sicurezza dei dati

La Fondazione, data la natura delle sue attività e dei suoi stakeholder, si trova a gestire una considerevole quantità di dati sensibili, pertanto presta particolare attenzione ai possibili rischi connessi al trattamento e all'integrità dei dati personali relativi, sia ai propri dipendenti, sia a tutti i soggetti coinvolti nei propri progetti come, ad esempio, i dati delle aziende fornitrici e dei soggetti della PA coinvolti nelle attività o le immagini riguardanti, i minori, beneficiari dei progetti.

2

“Know Your Customer” è un insieme di procedure che permette di acquisire dati certi ed informazioni sull'identità dei donatori.

Al fine di garantire la protezione dei dati, la Fondazione segue specifici standard di responsabilità e riservatezza, avvalendosi di procedure specifiche regolamentate nel Modello 231, volte a garantire l'integrità dei dati durante tutto il loro ciclo di vita.

In particolar modo, sono state individuate procedure interne per la gestione dei processi quali, la raccolta di liberatorie sul tema privacy, la cessione dei diritti d'autore, l'archiviazione interna di materiale fotografico e video di proprietà.

Per monitorare l'efficacia di tali procedure, oltre alle verifiche periodiche effettuate dall'organismo di vigilanza, la Fondazione, ha individuato un referente interno, che affiancato da un professionista esterno, assicura l'esplicazione dei vari adempimenti legati alla privacy insieme alla raccolta e all'archiviazione della documentazione sensibile. In particolare, nel corso del III quarter 2023, la Fondazione ha provveduto alla nomina del DPO, in carica anche nel 2024, e l'integrazione di un sistema di gestione documentale attraverso la piattaforma ABF Suite3, che permette una maggiore efficienza derivante dall'automatizzazione del sistema di gestione documentale.

Il DPO convoca ogni sei mesi una riunione fisica presso la sede legale al fine di procedere con le verifiche connesse alle nomine, alle liberatorie e agli incarichi di privacy.

ABF ha provveduto anche a rinnovare i piani di formazione in ambito privacy e sicurezza e così come per l'esercizio precedente.

Nel corso del 2024 non si sono verificate incidenti di rilievo relativi alla sicurezza dei dati, tali da compromettere la privacy dei beneficiari dei progetti o degli stakeholder coinvolti nelle attività promosse dalla Fondazione. Tale risultato è frutto, da un lato di una stretta e continua attività di monitoraggio tra il DPO e la funzione compliance preposta, dall'altro delle azioni intraprese dalla Fondazione per intercettare e mitigare i potenziali rischi derivanti da tale tematica e dalla formazione continua erogata a tutto il personale dipendente sulla modalità di gestione dei dati sensibili.

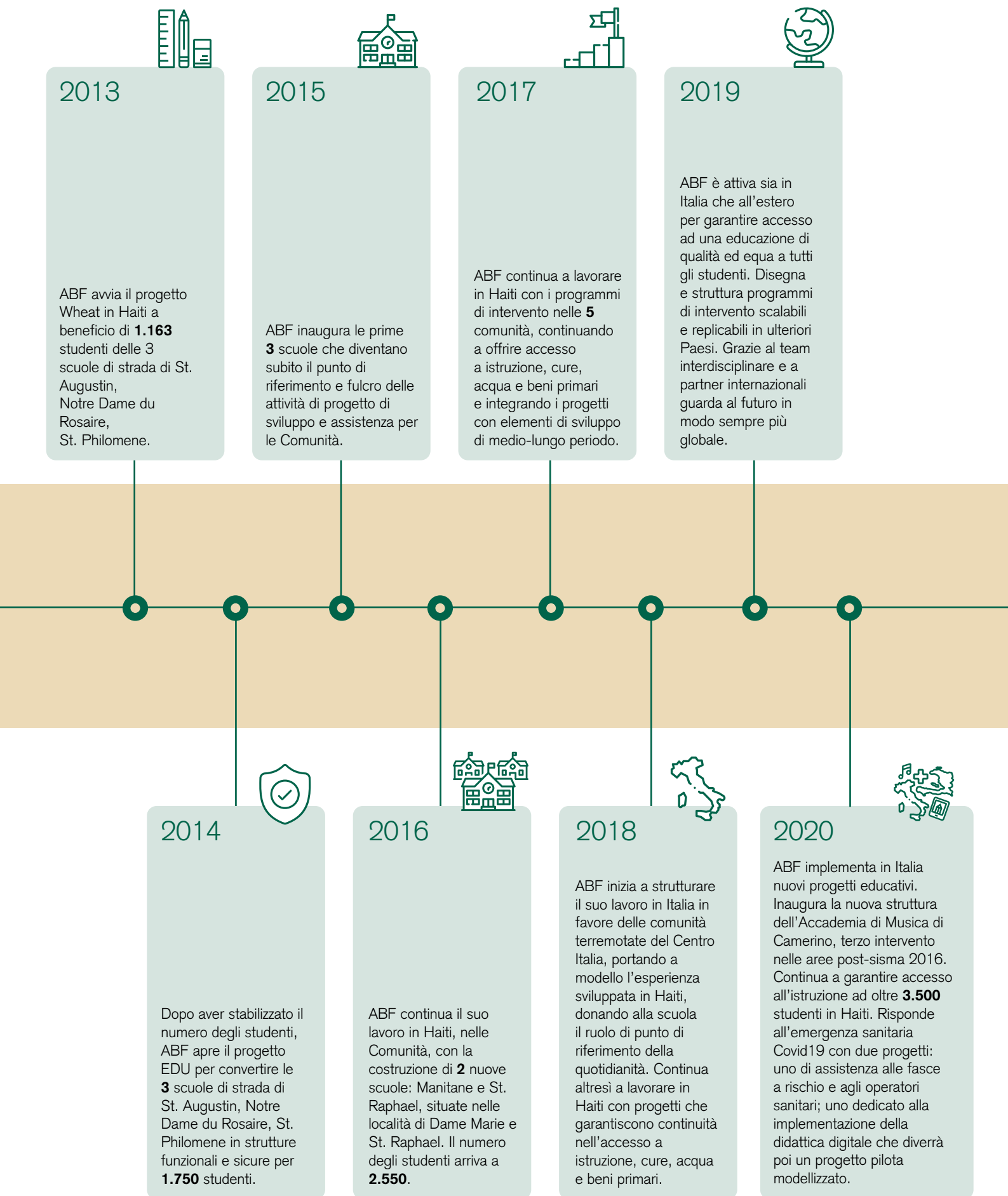


3.

Aree di intervento e progetti







10



2021

ABF celebra i suoi primi **10** anni di attività negli spazi del Complesso di San Firenze, dove da il via all'ABF GlobaLab, centro vocazionale ed orientamento per giovani tra i 16 ed i 25 anni. Il progetto pilota per la didattica digitale prende sostanza attraverso il progetto ABF Digital Lab e ABF H-Lab per la scuola in Ospedale a supporto di oltre **17.000** studenti.

2023

Nel gennaio 2023 prende avvio il processo per la costruzione dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso l'ospedale Meyer il cui cantiere apre in giugno con l'obiettivo dell'apertura della struttura nella primavera 2024. Nel Maggio 2023 apre il cantiere del quinto intervento nella zona sisma e il 22 Novembre 2023 viene inaugurato il Polo per l'Infanzia dell'ABF Hub Educativo di Sforzacosta (Macerata). Sempre nel 2023 arrivano a compimento i primi percorsi ABF Globalab Talent4work dedicati a giovani neet 19-25 anni. Il programma ABF Voices of si allarga con l'esperienza di Gerusalemme-Betlemme e Napoli, Rione Sanità.

2022



A marzo annuncia il quarto intervento zone sisma Centro Italia 2016 per la ricostruzione dell'Ipsia "E. Frau" di San Ginesio. Con l'inaugurazione del Kindergarten di St. Augustin School divengono **6** le scuole realizzate e supportate quotidianamente in Haiti. I primi talenti ABF GlobaLab 16-19 anni completano il percorso vocazionale "Barriere" e partono per il viaggio esperienza in Terra Santa. Superata l'emergenza sanitaria riparte il progetto ABF Voices of.

2024



Marzo 2024 - Apertura ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center presso Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, che diventa struttura unica al mondo ad offrire attività socio-educative (10 ore al giorno) con un piano di gestione ideato e coordinato da ABF negli spazi del Centro e in corsia.

Settembre 2024 - Inaugurazione lotto B dell'ABF Hub Educativo di Sforzacosta (Macerata) che oltre al lotto A (Polo 0-6), si arricchisce della primaria e di tutti gli spazi utili ai laboratori cittadini esterni ed interni che daranno vita alla scuola del futuro, un luogo di relazione privilegiata per la comunità.

Ottobre 2024 - Al via la progettazione del Master plan del Campus African Soup ABF in Uganda, progetto innovativo per la creazione di un programma di active learning con utilizzo dei linguaggi di arte, musica e recitazione nelle attività educative di oltre 800 studenti che vivono sotto la soglia di povertà in un'area rurale della regione di Busoga. Modifica del modello organizzativo interno e riclassificazione dei progetti in **5 programmi**.

ABF dal 2011 al 2024

Oltre **80 milioni** di euro raccolti

14 strutture scolastiche realizzate in Haiti e Italia

Oltre **20.000** studenti hanno accesso a una educazione di qualità ed equa e circa **17.000** studenti ospedalizzati sono raggiunti dal progetto ABF Digital Lab attivato al fine di supportare l'implementazione della Scuola in Ospedale

90.000 litri d'acqua al giorno a beneficio di 400.000 persone che vivono nello slum

Programmi **educativi** per bambini rifugiati

Programmi di **specializzazione** per persone provenienti da PVS

Progetti di accesso a beni primari quali acqua e cure mediche per oltre **500.000** persone

3.1. Attività istituzionale: Visione d'insieme

Nell'anno 2024 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- La realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- L'attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- I rapporti istituzionali e interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i due programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore.

Il programma **Break the Barriers** ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti che aiutino in particolare le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita.

La Fondazione vuole favorire interventi a favore dell'educazione con ricadute dirette e indirette sulla salute e l'integrazione sociale e vuole farlo andando, ove possibile, a misurare l'impatto del proprio intervento allo scopo di migliorarlo continuamente.

Riguardo l'attività tipica della Fondazione, nel corso del 2023 ABF ha mantenuto i programmi attivi andando a implementare i progetti in nuove localizzazioni. Dopo il periodo del COVID è stato dato avvio a quattro dei progetti immobiliari educativi progettati negli anni precedenti. La maggior parte di questi progetti hanno rappresentato una nuova sfida per la Fondazione, che ha iniziato a lavorare, non più solo in contesti di emergenza, ma in contesti pubblici attivi.

Per affrontare la necessità di rafforzamento della progettazione degli interventi, della rendicontazione e della valutazione di impatto, oltre che delle energie e delle forze da spendere in campo, ABF nel 2024 ha lavorato con la propria struttura per quanto riguarda:

- **La modifica del modello organizzativo e i cinque programmi.**

Le attività istituzionali sono state riorganizzate nel corso del 2024, con una nuova distribuzione delle iniziative progettuali in programmi più adeguati a supportare i modelli di intervento sviluppati e di rafforzare la capacità della Fondazione di rispondere a esigenze specifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale. Inoltre, tale ripartizione consente anche di migliorare l'efficacia nell'utilizzo delle risorse, in particolare quelle finanziarie. L'educazione continua a rappresentare il fulcro della visione e missione della Fondazione, costituendo l'elemento centrale di ben 4 dei 5 programmi individuati come principali motori dell'attività istituzionale per il triennio 2025-2027.

- **I modelli replicabili.**

La Fondazione agisce definendo obiettivi strategici e azioni che portino alla realizzazione di progetti pilota replicabili, con i necessari adattamenti, a molteplici contesti.

- **La globalizzazione dei programmi.**

Nel 2023 è stata, dopo il periodo del COVID 19, ripresa l'apertura dei progetti ABF in localizzazioni e con partner internazionali. In particolare, per il programma ABF Voices of è stato aperto il progetto di Gerusalemme, a fianco di Haiti, Napoli e Camerino. Sono in fase di progettazione le aperture di progetti in Africa e Sud America. Sempre nel 2023 ABF Globalab ha deciso di trasformarsi in un

programma che andrà a toccare dieci localizzazioni del Mediterraneo. Nello stesso anno è stata aperto il progetto nell'area Gerusalemme Betlemme. ABF ha continuato il suo impegno in Haiti sulle sei scuole realizzate e gestite grazie alla partnership con Fondation Saint Luc.

• **Il rafforzamento delle relazioni pubblico-privato in relazione ai progetti.**

La Fondazione ha negli anni rafforzato la collaborazione con gli Enti Pubblici nazionali e internazionali. In virtù del lavoro in ambito educativo e della relativa necessità di strumenti innovativi, ABF ha sviluppato strumenti e modalità innovativi per gestire tale relazione.

In particolare:

1) L'edilizia scolastica in Italia.

La Fondazione ha anticipato l'attuazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore "Co-programmazione, co-progettazione" utilizzando in molti casi l'art.20 del TU appalti "Opere pubbliche realizzate a spese del privato" adesso trasformato in art.56 co 2 D.Lgs. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici. Solo in un altro caso, totalmente unico e innovativo, ABF è stata nominata quale progettista e project manager per la realizzazione di un'opera pubblica in una ordinanza speciale pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Ordinanza n.28 del 25.10.21).

2) La piattaforma ABF Suite.

Piattaforma informatica realizzata da ABF per la gestione comune di progetti pubblico-privato che permette la gestione quotidiana del lavoro e l'archiviazione comune, secondo un codice di comunicazione condiviso con l'obiettivo della chiarezza e della trasparenza interna ed esterna e della creazione di un comune linguaggio che renda più agevoli e veloci tutti i passaggi burocratici.



		2023
Programma	Cluster	Progetto
Break the barriers	Educational: progetti educativi	<ul style="list-style-type: none"> - ABF Globalab - ABF Art, music e digital lab - ABF A-R Music Curriculum - ABF Masterclass alta formazione - ABF Voices of - ABF W.H.E.A.T
	Empowerment Communities	<ul style="list-style-type: none"> - Professioni sanitarie
	Educational: immobili educativi	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione Ipsia "R. Frau" - ABF educational center - Ricostruzione Hub educativo - Ristrutturazione San Firenze
Challenges	Empowerment People	<ul style="list-style-type: none"> - Water truck - Mobile clinic
	Emergenza	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto popolazione Ucraina - Fondo Emergenza - Emergenza alluvione Emilia e Toscana

Programma	Progetto	2024
ABF Voices of	<ul style="list-style-type: none"> - Voices of Italia - Voices of Haiti - Voices of Jerusalem - Voices of Uganda 	
ABF Globalab	<ul style="list-style-type: none"> - ABF Wannabe - ABF Globalab Talent4you - ABF Globalab Talent4work - ABF Vocational lab - Progettazione partecipata docenti - ABF Alta formazione 	
ABF Edu – Focus International	<ul style="list-style-type: none"> - Running costs – W.H.E.A.T - Water truck - Mobile clinic - Progetto di riqualificazione Campus Uganda 	
ABF Edu – Focus Italia	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione Ipsia "R. Frau" - ABF educational center - Ristrutturazione San Firenze - Manutenzione immobili - Atelier arte, musica e digitale 	
ABF Edu care	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione educational center Meyer - Laboratori ABF (H-labs) 	
ABF Empowerment Actions	<ul style="list-style-type: none"> - Specialization - I sogni di Sara - E-theia - Emergenza 	

3.2. I programmi e i relativi progetti

I progetti sostenuti e portati avanti da ABF riguardano principalmente le aree dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, del supporto alle comunità e degli interventi in casi di emergenza.

Le progettualità sostenute oppure portate avanti da ABF in prima persona o tramite i propri partner, sono di diversa natura e possono essere suddivise in 5 categorie. Categorie che rientrano in **un'ottica globale di empowerment di individui e di comunità**, attraverso la realizzazione di progetti incentrati sul potenziamento dei sistemi educativi (educazione), oppure sul consolidamento delle condizioni che garantiscono che tali sistemi possano essere impiegati.

Per rendere reale e concreta la sua missione ogni giorno, nell'anno 2024 l'attività della Fondazione si è espressa attraverso tre livelli di operatività:

- La realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- L'attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- I rapporti istituzionali e interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale e di promozione dei singoli progetti.

I progetti sostenuti e portati avanti riguardano principalmente le aree dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, del supporto alle comunità e degli interventi in casi di emergenza.

Programmi

Programmi	2024	2023	2022
PROGRAMMA VOICES OF	5	3	2
Voices of Italy- Camerino	1	1	1
Voices of Italy- Rione Sanità	1	1	-
Voices of Jerusalem	1	-	-
Voices of Haiti	1	1	1
Voices of Uganda	1	-	-
PROGRAMMA EDU	23	22	18
Italia			
Progetti di ricostruzione post-sisma	2	2	2
Progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana	1	1	2
Educational - Progetti educativi			
Digital Scuole	5	5	3

Art & Music Scuole	4	4	3
Estero			
Progetto di riqualificazione Campus Uganda	1	-	-
Educational - Progetti educativi estero			
W.H.E.A.T. Project	6	6	6
Water Truck	1	1	1
Mobile Clinic	2	3	1
PROGRAMMA EDU-CARE	11	9	8
Educational Center Meyer Hospital	1	1	-
Digital SIO	9	7	7
Digital Sperimentale	1	1	1
PROGRAMMA GLOBALAB	11	10	7
San Firenze Bis	1	-	-
Globalab / asse 1	2	2	2
Globalab / asse 2	3	3	2
Globalab / asse 3	2	2	1
Alta Formazione	3	3	2
ABF EMPOWERMENT ACTIONS	2	3	3
Professioni sanitarie	1	1	1
I sogni di Sara	1	1	1
E-Theya	-	1	1
Emergenze	1	3	3
Emergenza Ucraina	-	-	1
Centro di ascolto	1	1	1
Emergenza alluvione Emilia	-	1	1
Emergenza alluvione Toscana	-	1	-
TOTALE	53	50	41



Numero di progetti per area geografica

Area geografica	U.M	2024	2023	2022
Nord Italia	n.	3	3	3
Centro Italia	n.	14	14	9
Marche	n.	18	18	8
Sud Italia	n.	5	5	5
Paesi in Via di Sviluppo	n.	13	10	16
Totale	n.	53	50	41

Le aree geografiche di intervento della Fondazione sono l'Italia e i Paesi in via di sviluppo (Haiti, Palestina, Uganda). Tra le Regioni, quella nella quale ABF è maggiormente presente è la Regione Marche, con n°18 progetti nel 2024, 16 progetti nel 2023, 8 progetti nel 2022, 5 nel 2021 e 4 nel 2020.



Area geografica	Programma	Modalità di gestione del progetto (interna/tramite partner)	Modalità di rendicontazione
Italia	ABF Edu e Edu-care Immobili e progetti educativi	Interna	ABF Suite
Haiti	ABF Edu e Edu-care Immobili e progetti educativi	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale
Italia, Haiti, uganda, Terra Santa	ABF Voices of	Interna e tramite partner	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA
Italia	ABF Globalab	Interna	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA
Uganda	Edu Immobili educativi	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale
Italia	ABF Empowerment Actions	Interna	Scheda annuale in bilancio di missione

Nell'ambito di ciascun cluster, la realizzazione della quasi totalità dei progetti segue un medesimo processo di sviluppo e gestione che è composto da specifiche fasi standardizzate.

Le fasi del processo di gestione dei progetti ABF

01. Individuazione



Analisi del contesto e dei bisogni, mediante interviste, focus group, studio della normativa e raccolta di dati, partecipata degli stakeholder e individuazione del progetto.

02. Progettazione



Pianificazione degli obiettivi di impatto e delle fasi da percorrere.

03. Esecuzione



Analisi delle attività e scelta di metodologia, strumenti, tempistica della realizzazione dell'intervento.

04. Valutazione



Processo di misurazione degli effetti diretti sui beneficiari indiretti e rispetto agli obiettivi e caratteristiche dell'intervento.

05. Rendicontazione



Comunicazione degli esiti della valutazione che costituiranno la base informativa per la riformulazione di strategie e obiettivi successivi.

Individuazione

È la fase di avvio, in cui è elaborata l'idea progettuale e analizzato il contesto, i bisogni e gli obiettivi. La raccolta delle informazioni, propedeutica al disegno del progetto, si realizza mediante sopralluoghi, interviste ai beneficiari o ai loro rappresentanti, focus group che includono tutti gli stakeholder coinvolti abbinati all'attento studio della normativa di volta in volta applicabile, e delle banche dati tematiche.

Progettazione

In questa fase vengono pianificate le azioni e definiti gli indicatori per la misurazione di performance e impatto, scegliendo la metodologia, gli strumenti e i tempi di realizzazione più adatti all'intervento.

Esecuzione, rendicontazione e valutazione

La fase di rendicontazione e valutazione copre, da un lato la raccolta degli indicatori economico-finanziari per ciascun programma, progetto e localizzazione, dall'altro prevede la raccolta di tutte le informazioni qualitative necessarie alla valutazione della buona riuscita dell'intervento.

In particolare, la rendicontazione è la fase formale di chiusura operativa e documentale del progetto, risultato delle attività di controllo di gestione, documentazione e rendicontazione in itinere, svolta durante tutte le fasi di progetto. Il trasferimento delle informazioni acquisite è essenziale per la successiva riformulazione di strategie e obiettivi di gestione per le future progettualità.

La valutazione invece prevede la raccolta e il monitoraggio di tutti i KPI volti a effettuare la valutazione d'impatto sociale del programma e del progetto. Oltre a quanto richiesto dalla normativa come obbligatorio per interventi superiori a una definita soglia, la valutazione di impatto rappresenta un elemento fondamentale per comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine, secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell'efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi.

Rappresenta lo strumento attraverso il quale gli enti del terzo settore comunicano ai propri stakeholder l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, e risponde quindi anche alle esigenze di comunicazione verso i sostenitori, migliorando l'attrattività del progetto, mostrando il livello di allineamento tra le aspettative degli interlocutori e i target operativi del progetto stesso.

“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato” – legge 106/2016, Riforma del Terzo Settore.

Oggi la Fondazione ha sperimentato sistemi di valutazione degli impatti differenti sui diversi progetti, con l'obiettivo di finalizzare KPI standardizzati per tutti i cluster progettuali al fine di creare un sistema di valutazione confrontabile nel tempo e che tenga in considerazione le differenze in virtù del diverso contesto di implementazione.

Mentre infatti per molti dei progetti educativi italiani è stato elaborato un cospicuo set di KPI standardizzati, altri progetti contano un numero diverso e inferiore di indici. Tale differenza è legata prevalentemente alla localizzazione progettuale: per i progetti promossi nei paesi in via di sviluppo, o comunque in contesti socio-politici disagiati, è infatti più complesso organizzare un sistema standardizzato di rilevazione dei dati rispetto a quanto effettuato in Italia.

ABF Voices of





ABF Voices of Program



“Voices of” è un programma strategico globale della Fondazione e ha natura educativa che mira alla scoperta e allo **sviluppo del talento e delle competenze trasversali dei giovani**, facendo leva sulla pratica musicale e corale in luoghi educativi aperti e inclusivi.

Inoltre, è rivolto anche alla comunità, tramite la restituzione dei luoghi di particolare valore storico-culturale attraverso interventi di ristrutturazione e valorizzazione degli stessi.

In linea con la propria missione, ABF realizza questo programma per offrire concrete opportunità di empowerment a quelle comunità i cui membri, per il fatto di abitare in luoghi colpiti da vulnerabilità economica, sociale o afflitti da conflitti o calamità naturali, ne sarebbero privi.

Luogo	Nome	Nato	Partner locale
Haiti	Voices of Haiti	Dal 2015	Fondation Saint Luc
Italia	Voices of Italy- Camerino	Dal 2021	ABF
Italia	Voices of Italy- Napoli, Rione Sanità	Dal 2023	Fondazione San Gennaro
Israele/Palestina	Voices of Jerusalem	Dal 2023	Magnificat Institute
Uganda	Voices of Uganda	Dal 2024	African Soup

/ LA RETE

Unesco

A) ABF Voices of Italy: Comune di Camerino, Fondazione San Gennaro

B) ABF Voices of Jerusalem: Magnificat Institute

C) Voices of Haiti: Fondation Saint Luc

D) Voices of Uganda: African Soup

/ LOCALITÀ

A) Area del Cratere del Terremoto Marche, Napoli - Rione Sanità Italia

B) Gerusalemme Vecchia

C) Haiti

D) Villaggio di Nabikabala/Namitumba District

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il programma mira a potenziare il sostegno psicosociale ai bambini svantaggiati che vivono in regioni vulnerabili. Con **la creazione di cori regionali e altre attività educative**, ABF mira a offrire opportunità di empowerment ai partecipanti e alle loro comunità, attraverso la musica come strumento per consolidare le loro skill, stimolare la loro creatività, promuovere la collaborazione e offrire loro maggiori opportunità di emersione e di sviluppo delle proprie risorse e potenzialità.

Il programma vede attualmente in fase di esecuzione quattro progetti:

- Voices of Haiti;
- ABF Voices of Italy che comprende il progetto Voices of Camerino e il progetto Voices of Napoli (attivato in Rione Sanità);
- ABF Voices of Jerusalem che, alla luce della situazione nel Paese prevede un piano d'emergenza con il coro attivo a Betlemme e Gerusalemme;
- ABF Voices of Uganda, attivo nel villaggio di Nabikabala, all'interno della scuola gestita da SOUP Uganda.

/ OBIETTIVI

- Formare Team locali di operatori qualificati nell'ambito dell'educazione e della didattica corale;
- Promuovere la realizzazione di luoghi educativi inclusivi e aperti alle differenze, grazie alla pratica corale e ad attività educative volte allo sviluppo di competenze trasversali, tra le quali, in particolare, quelle socio-emotive.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità;

Fase 2: progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Attraverso il progetto, Team locali di operatori sono formati e coordinati per la realizzazione di cori di ambito territoriale dove la musica è risorsa anche per l'acquisizione di competenze trasversali. Questo offre la concretizzazione di poli educativi aperti e accessibili, inclusivi e sostenibili, fondati sulla pratica corale. Ne beneficiano le famiglie e la comunità scolastica che si trovano con le bambine e bambini capaci di relazionarsi in modo positivo e essere leader positivi anche nel gruppo dei pari.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE -Voices of Haiti

Studenti	U.M.	2024	2023
N. studenti iscritti	n.	56	52
Indice di frequenza	%	88%	86,98%
Beneficiari	n.	59	56

Studenti	U.M.	2024	2023
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Operatori	U.M.	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	3	12
N. operatori che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex post	n.	n/a	n/a



Il progetto di Haiti si avvia verso la conclusione del primo ciclo del gruppo di coristi, pronto a a completare il proprio percorso formativo con la cerimonia di **graduation**. I sistemi di monitoraggio e valutazione sono attualmente in fase di allineamento con gli standard del Programma Globale.

Famiglie	U.M.	2024
N. famiglie coinvolte	n.	56
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a

/ INDICATORI DI PERFORMANCE -Voices of Italy

Studenti	U.M.	2024	2023
N. studenti iscritti	n.	56	54
Indice di frequenza	%	83%	n/a
Beneficiari	n.	63	60



Studenti	U.M.	2024	2023
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto
Operatori	U.M.	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	9	7
N. operatori che hanno risposto al questionario	n.	n/a	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex post	n.	n/a	n/a

/ INDICATORI DI PERFORMANCE -Voices of Gerusalemme

Studenti	U.M.	2024	2023
N. studenti iscritti	n.	52	60
Indice di frequenza	%	87%	n/a
Beneficiari	n.	62	70

Studenti	U.M.	2024	2023
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Operatori	U.M.	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	10	8
N. operatori che hanno risposto al questionario	n.	n/a	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex post	n.	n/a	n/a

Famiglie	U.M.	2024	2023
N. famiglie coinvolte	n.	52	60
N. famiglie che hanno risposto al questionario	n.	36	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex ante	n.	36	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex post	n.	30	n/a

Insegnanti	U.M.	2024	2023
Miglioramento delle competenze	%	n/a	n/a
Aumento dell'uso di strumenti digitali	%	n/a	n/a

Studenti	U.M.	2024	2023
Miglioramento delle competenze	%	n/a	n/a
Aumento dell'uso di strumenti digitali	%	n/a	n/a



/ INDICATORI DI PERFORMANCE -Voices of Uganda

Studenti	U.M.	2024
N. studenti iscritti	n.	60
Indice di frequenza	%	n/a
Beneficiari	n.	74

Studenti	U.M.	2024
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni
		A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Operatori	U.M.	2024
N. operatori coinvolti	n.	14
N. operatori che hanno risposto al questionario	n.	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a
N. operatori che hanno risposto al questionario ex post	n.	n/a



Famiglie	U.M.	2024
N. famiglie coinvolte	n.	60
N. famiglie che hanno risposto al questionario	n.	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex post	n.	n/a

Insegnanti	U.M.	2024
Miglioramento delle competenze	%	n/a
Aumento dell'uso di strumenti digitali	%	n/a

Studenti	U.M.	2024
Miglioramento delle competenze	%	n/a
Aumento dell'uso di strumenti digitali	%	n/a



ABF Edu

ABF
Edu



Educational Program



“Il programma **“ABF Educational”** ha l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati di cura ed educazione all'interno di scuole di ogni ordine e grado (da 0 a 19 anni), in immobili pubblici da riqualificare e nei territori, promuovendo e sostenendo l'innovazione metodologica, educativa e didattica, nell'ottica dell'empowerment personale e delle comunità.

Educational Program Italia

Il programma educational sul territorio italiano si articola in due linee di intervento principali:

- **Spazi:** essi supportano il processo educativo e veicolano anche un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo.
- **ABF Art, Music & Digital Labs:** gli atelier creativi, attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte, della musica e della tecnologia, supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Questi laboratori offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale. Per la seconda linea di intervento, ogni qualvolta viene avviato un nuovo istituto scolastico, si attiva il progetto “ABF Digital Lab”, che prevede l'attuazione di tre azioni iniziali fondamentali:

- 1) **La donazione della biblioteca digitale “ABF TeachBus”** che ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso a risorse didattiche digitali, supportando il processo educativo. La principale risorsa messa a disposizione dei docenti e degli studenti è un laboratorio digitale mobile dotato di uno schermo touch, contenente tablet e notebook;
- 2) **La messa a disposizione della piattaforma online “ABF Educational”**, che offre una vasta selezione di contenuti educativi e informativi, accessibili online, per arricchire l'esperienza di apprendimento dei pazienti e supportare le attività scolastiche e formative in ospedale;
- 3) **L'inserimento dell'atelierista ABF**, ovvero un professionista esperto in musica, arte e digitale che, attraverso una compartecipazione dialogica con il personale scolastico ed educativo, permette di attivare un sistema integrato nel quale operare.



RICOSTRUZIONE IPSIA “R. FRAU” SEDE DI SAN GINESIO (MC)

/ LA RETE

Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, Comune di San Ginesio, IPSIA “R. Frau”

/ LOCALITÀ

San Ginesio (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto di San Ginesio nasce dopo i progetti realizzati a Sarnano, Muccia e Camerino, nell'area del cratere del terremoto del 2016 e rappresenta un **progetto pilota a livello nazionale per una collaborazione pubblico/privato** che investa la co-programmazione e la co-progettazione, fino ad arrivare addirittura alla co-esecuzione.

Al fine della sua realizzazione, infatti, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2016 Giovanni Legnini ha emesso l'ordinanza n. 28 del 25/10/2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, nella quale, per la prima volta nel nostro paese, viene affidata a un ente del Terzo Settore la progettazione e il project management della realizzazione di un'opera pubblica da 9 milioni di euro realizzata con risorse commissariali.

Per la prima volta in una disposizione statale si prende inoltre atto che, per la costruzione di una scuola, è necessario un team multidisciplinare con competenze in materia di architettura, ingegneria, pedagogia, budgeting & controlling, legal & relazioni istituzionali.

La progettazione è stata realizzata dal team multidisciplinare ABF nel corso del 2022 e il cantiere è stato consegnato, dopo la procedura ordinaria di appalto, nel gennaio 2024.

L'accurato processo di progettazione, nella cura del design e dell'estetica della scuola, un immobile di circa 2000 mq, è finalizzato alla rivalutazione delle figure dell'operaio specializzato come risorsa chiave del 'Made in Italy' e in particolare per lo sviluppo delle aziende di qualità del territorio.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2024	2023
Tempo di realizzazione	Giorni	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Grado di innovazione	%	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA
Grado di sostenibilità ambientale	%		Utilizzo dei detriti del terremoto per le costruzioni in cemento
Beneficiari diretti	n.	120	120
Beneficiari indiretti	n.	340.000 (abitanti del quartiere)	340.000 (abitanti del quartiere)

/ OBIETTIVI

- Offrire una nuova struttura sicura e funzionale per gli studenti del territorio;
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche;
- Rivalutazione della figura dell'operaio specializzato come risorsa chiave per lo sviluppo della piccola e media impresa di qualità in Italia;
- Creazione di un modello di relazione innovativa pubblico- privato;
- Creazione di strumenti (ABF Suite) per aumentare efficacia e comunicazione nel rapporto pubblico-privato;

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n.109 dl 23/12/2020) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 3: Esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia.



/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare l'**opportunità di crescita personale, e quindi di sviluppo economico e culturale**, agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie.

Attraverso la costruzione della scuola potrà inoltre essere garantita quella qualità nell'offerta didattica al pari delle migliori esperienze in ambito nazionale, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento.

Attraverso la costruzione della scuola, potrà essere esprimibile e amplificabile la produttività, sia del personale scolastico, sia dell'associazionismo locale che - assieme alla Fondazione – gestiranno gli spazi. Rendendo accessibili tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, comeluoghi che creano aggregazione e senso di comunità, la struttura potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità di creare una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale in quanto, oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale. Tutto questo potrà dare l'opportunità alla popolazione locale di non migrare in altro paese o regione.





RICOSTRUZIONE ABF HUB EDUCATIVO 0-11 (MACERATA)

/ LA RETE

Comune di Macerata, Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, IC Mestica

/ LOCALITÀ Macerata, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il quinto intervento nelle zone del sisma 2016, l'intervento di ABF si sta svolgendo presso Sforzacosta, nel Comune di Macerata. L'“ABF Hub Educativo 0-11” si è sviluppato su più lotti: il lotto A, ricostruzione della nuova scuola dell'infanzia, che ha spazi dedicati e una sezione per il nido ed è stato inaugurato nel novembre 2023 e, il lotto B per la scuola primaria già esistente, le aule verranno ripensate e saranno creati dei laboratori di musica, arte e tecnologia, che inoltre saranno aperti sia alla didattica sia all'utenza esterna dal prossimo anno scolastico; il giardino e gli spazi all'aperto che, oltre ad ospitare le attività scolastiche, faranno da trait d'union tra l'Hub e l'esterno. L'inserimento del polo per l'infanzia nel quartiere di Sforzacosta diventa un'occasione per riorganizzare in modo funzionale tutti gli spazi esistenti, anche quelli esterni, in termini di accessibilità e distribuzione, con l'obiettivo di definire un nuovo hub educativo che sia un punto di riferimento ed elemento per ripensare il masterplan di una zona periferica ma strategica per la città.

/ OBIETTIVI

- Realizzare un contesto educativo aperto al territorio, polo di innovazione metodologica attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie;
- Realizzare un'opera di riqualificazione rigenerazione urbana di ABF per la realizzazione di un immobile a uso educativo;
- Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- Favorire la riqualificazione generale dell'area di Sforzacosta.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Analisi del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n. 109 dl 23/12/2020) fornita dal Commissario Straordinario del Governo Italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste, normative e orientamenti di riferimento;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa sia degli spazi, sia di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare,

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2024	2023
Tempo di realizzazione	Giorni	150	150
Grado di innovazione	n/a	Operazione di riqualificazione urbanistica	Operazione di riqualificazione urbanistica
Grado di sostenibilità ambientale	n/a	Operazione di riqualificazione ambientale	Autonomia energetica
Beneficiari diretti	n.	130+280 (Laboratori cittadini)	130
Beneficiari indiretti	n.	2.102 (abitanti del quartiere)	2.102 (abitanti del quartiere)

pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento dei futuri enti gestori (Istituto Comprensivo e Comune) della struttura;

Fase 3: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con il Comune di Macerata ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, Comune ed Istituto Comprensivo;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie, quale è la scuola dell'infanzia e dei laboratori per la scuola primaria. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, potrà essere fornito quel supporto necessario alle famiglie con bambini in età scolare ad accedere a servizi, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale





ART, MUSIC & DIGITAL LABS

/ LA RETE

I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina, I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, IPSIA 'R. FRAU' di San Ginesio; Comune di Lajatico, Comune di Muccia, Comune di Sarnano, Comune di San Ginesio;

/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Nella filosofia progettuale promossa da Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura funzionale in cui imparare, ma il principale punto di raccordo e di riferimento socioculturale per l'intero territorio: un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze.

A questo fine il programma Art, Music & Digital Lab prevede **l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo**, oltre che il possibile ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura.

In particolare, l'atelierista ha la funzione di progettare e svolgere esperienze educative situate ed integrate nelle programmazioni svolte dalle docenti del contesto scolastico in cui è inserito; promuovere e documentare buone pratiche e condotte innovative nell'approccio alla metodologia didattica con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei diversi linguaggi sia come elemento educativo, sia come fonte di aggregazione e cultura, di costruzione di reti e di opportunità di dialogo, confronto e valutazione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2024	2023
Beneficiari diretti Progetti Scuole ⁴	n.	350 ca	350 ca
Beneficiari indiretti Progetti Scuole ⁵	n.	5.000 ca	5.000 ca
Grado di innovazione		Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini

/ OBIETTIVI

- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire, riconoscere e potenziare i propri talenti attraverso i linguaggi artistici e musicali e le nuove tecnologie;
- Offrire una strumentazione adeguata che favorisca la costruzione di luoghi di apprendimento in grado di promuovere contesti di interazione e mantenere le condizioni che rendano le arti e la musica strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza ed educazione;
- Offrire risorse innovative, utili alla progettazione di esperienze educative nelle più ampie programmazioni svolte dalle docenti;
- Sostenere tempi di riflessione e formazione, oltre che la realizzazione di reti educative costituite da insegnanti, educatori e atelieristi operanti nelle scuole ABF, finalizzate alla ricerca, condivisione e valorizzazione delle buone pratiche agite;
- Dare un sostegno significativo alle scuole in ospedale e alle scuole situate in aree rurali e interne che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali, qualificando e potenziando l'offerta educativa e didattica delle scuole.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁶;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

⁴

Il numero è riferito al totale delle bambine e dei bambini iscritti alle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico e San Ginesio.

⁵

I beneficiari indiretti nei progetti Scuole sono rappresentati dal numero di abitanti della località in cui è situata la scuola oggetto della ricostruzione o dell'intervento: Muccia (910), Sarnano (3.263), Lajatico (1.337).

⁶

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale;
- Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare;
- DigCompEdu e DigCompFor per quadro di riferimento su competenze digitali.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

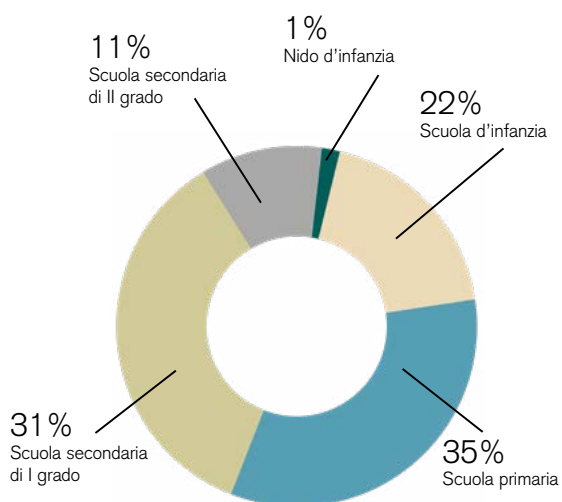
Il progetto promuove la realizzazione di curriculum integrati in cui l'arte, la musica e le nuove tecnologie rappresentano nuove prospettive attraverso le quali potenziare le relazioni. Parte dei progetti è inoltre orientato all'attivazione di esperienze di coinvolgimento delle famiglie, nonché di costruzione di reti educative al fine di condividere e promuovere le buone pratiche documentate.

Nello specifico, in ospedale, valorizzare la dimensione educativa all'interno di processi integrati di cura consiste nel perseguimento di una presa in carico globale delle bambine e dei bambini ricoverati, attraverso l'attivazione di processi che restituiscano una dimensione positiva, proattiva e costruttiva del sé nella relazione con gli altri.

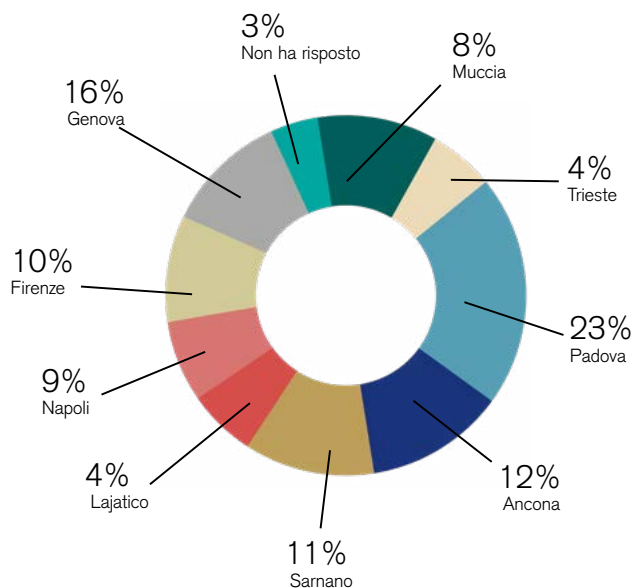
In particolare, l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali è promosso in quanto strumento di apprendimento e di sviluppo di nuove competenze tecniche e di comunicazione, che integra le conoscenze degli studenti e degli insegnanti, migliorando la qualità dell'apprendimento e della didattica. Le tecnologie digitali facilitano e arricchiscono i processi di acquisizione delle competenze e delle attività lavorative, nel presente e nel futuro.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato sperimentato su alcuni dei progetti un nuovo modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti, attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione anche nell'anno scolastico 2023/2024 sui progetti realizzati nelle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico.

Mappatura degli ordini scolastici coinvolti



Mappatura geografica delle scuole coinvolte



Mappatura socio-anagrafica

Il 75% dei docenti che ha risposto al questionario insegna in ospedale, mentre il 25% ha partecipato a ABF Digital Lab in una delle scuole in cui è presente ABF. Il 40% dei docenti coinvolti ha un'età compresa fra i 50 ed i 59 anni, mentre solo il 7% ha meno di 30 anni. Il 21% dei docenti ha più di 60 anni. La restante parte dei docenti coinvolti ha un'età compresa fra i 30 ed i 49 anni. Il 45% dei docenti insegna da più di 20 anni, ed il 30% da meno di 10, mentre il 20% ha fra gli 11 ed i 20 anni di esperienza. L'85% dei docenti coinvolti risulta essere donna, il 10% uomo ed il 5% ha preferito non rispondere.

Focus Valutazione Digital Lab / Docenti

U.M. o tipologia di competenza		a.s. 2023/2024
Beneficiari	n.	
Aree maggiormente impattate	Miglioramento delle competenze digitali	Per il 62% dei docenti ABF Digital Lab ha contribuito alla loro crescita professionale ed il 78% ha dichiarato come molto probabile il fatto di partecipare nuovamente ad ABF Digital Lab se ne avrà la possibilità.
	Crescita professionale	
Aree di competenza indagate	Percezione delle proprie conoscenze e competenze pregresse rispetto alle tecnologie educative (le usi e come le usi, le conosci, cosa conosci)	Il 36% dei docenti intervistati sostiene di aver fatto un utilizzo di base delle tecnologie nel loro insegnamento, relativo per lo più alla comunicazione. Il 44% dichiara di usare varie risorse e tecnologie principalmente per la comunicazione e la condivisione di contenuti. Solo il 13% dei docenti sostiene di aver fatto un uso proattivo delle tecnologie digitali già prima dell'ABF Digital Lab.
	Rapporto tra tecnologie e apprendimento cooperativo	Il 33% dei docenti che hanno partecipato a ABF Digital Lab stimola i propri studenti a lavorare in gruppo ed incoraggia l'uso delle tecnologie digitali quando lo fanno. Il 38% dei docenti intervistati non fa lavorare in gruppo i propri studenti, mentre il 21% non riesce ad integrare l'uso delle tecnologie digitali nei lavori di gruppo. Il 34% dei docenti incoraggia l'uso delle tecnologie digitali per consentire agli studenti di pianificare, documentare e monitorare da soli il proprio apprendimento (ad es. quiz di autovalutazione, ePortfolios per la documentazione e presentazione dei risultati, diari online/blog per la riflessione) ed il 51% dichiara di usare le tecnologie digitali per monitorare i progressi dei propri studenti contro un 9% che dichiara di non farlo. Il 38% dei docenti intervistati usa le tecnologie didattiche per dare feedback ai propri studenti, mentre il 47% dichiara di non usare il digitale per questo genere di attività.
	Privacy e consapevolezza nella gestione del dato	Il 38% dei docenti intervistati insegna attivamente agli studenti ad indagare la provenienza delle informazioni e degli artefatti in rete, ed il 41% insegna attivamente ad usare le tecnologie didattiche in modo sicuro. Il 53% dei docenti mette in atto delle procedure per la gestione dei dati degli studenti e la protezione del loro lavoro, il 29% non memorizza dati sensibili di nessuna natura e solo il 19% ha dichiarato di non doversene occupare perché ci pensa l'Istituto di provenienza.
	Feedback docenti	<p>"Oltre ad aumentare ed integrare le competenze dei singoli docenti, permette di creare rete e ampliare in modo costruttivo e significativo l'offerta formativa sia orizzontale che verticale utilizzando linguaggi padroneggiati dagli alunni ma non sempre conosciuti e propri dei docenti. La presenza di un atelierista diventa un contributo prezioso ed una risorsa imprescindibile."</p> <p>"Questi laboratori, almeno per me, ci aiutano a completare i nostri progetti e danno anche all'insegnante uno stimolo al pensiero, elaborazione e sperimentazione."</p> <p>"Dal confronto con l'Atelierista digitale nasce una bella sinergia, utile e proficua. Inoltre, i device a disposizione dei docenti sono utili e aggiornati. Esprimo gratitudine."</p> <p>"È stata una bella esperienza formativa sia per gli studenti che per me insegnante."</p>



ABF A-R MUSIC CURRICULUM

/ LA RETE

I.C. "G. Leopardi" di Sarnano

/ LOCALITÀ

Sarnano (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto sperimentale di Ricerca-Azione "Music Curriculum A-R Project", si propone di avviare un processo di rinnovamento dell'approccio educativo nei contesti formali di educazione e istruzione da 3 a 14 anni attraverso un'azione di ricerca e riflessione sulle risorse offerte dai linguaggi musicali all'interno del percorso scolastico.

Il percorso è quadriennale e vede di anno in anno l'aggiungersi di un nuovo ordine di scuola fino al completamento del primo ciclo di istruzione. Il percorso si rivolge direttamente ai docenti con la finalità di sostenere – attraverso la sperimentazione diretta di progettualità all'interno dei rispettivi contesti scolastici – l'acquisizione ed il consolidamento di strategie per l'impiego e la gestione delle potenzialità dei linguaggi musicali nel quotidiano: risorsa a supporto, integrazione e arricchimento di ciascun campo d'esperienza e ambito disciplinare.



/ OBIETTIVI

- Avviare, coordinare e consolidare un processo di innovazione metodologica supportata dalle risorse offerte dai linguaggi musicali in educazione;
- Sperimentare nuove forme di continuità educativa da 3 a 14 anni;
- Aggiornare il curriculum di istituto attraverso una progettualità partecipata con i docenti.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁷;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione diretta di ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto valorizza l'operato quotidiano delle docenti e dei docenti che quotidianamente operano all'interno dell'Istituto Comprensivo, offrendogli un canale di formazione continua con cui arricchire il proprio bagaglio di strumenti e strategie educative. Inoltre, caratterizza e identifica lo stesso Istituto, da un lato come luogo di partecipazione attiva e ricerca educativa, dall'altro come scuola specificatamente aperta ai linguaggi musicali per l'innovazione didattica.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti ⁸	n.	60 ca
Beneficiari indiretti ⁹	n.	400 ca
Grado di innovazione	n/a	Strutturazione di un percorso partecipato per l'elaborazione di un curriculum di studi aperto ai linguaggi musicali

⁷

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale.

⁸

Numero di docenti partecipanti alla 3° annualità del percorso di ricerca-azione

⁹

Numero degli studenti iscritti nell'a.s. 23-24 presso l'I.C. 'Leopardi' di Sarnano

Educational Program International

Il programma si articola a livello globale ed è suddiviso su tre linee di intervento:

- **Spazi:** essi supportano il processo educativo e veicolano anche un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo.
- **Sviluppo di programmi basati sulla metodologia Active Learning Program:** attraverso i linguaggi dell'arte, della musica, del digitale e della natura. I laboratori creativi indoor e outdoor supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Inoltre, offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale.
- **Sviluppo di progetti di empowering communities accessori e funzionali all'efficacia dei programmi educativi in loco:** essi contribuiscono ad avvicinare le famiglie alla scuola e incentivano la comunità a sentire la scuola come propria e a prendersene cura. Questo permette di promuovere il miglioramento dello stile di vita e rendono regolare la frequenza dei bambini e dei giovani a scuola.



PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE – CAMPUS UGANDA

/ LA RETE

African SOUP è un'organizzazione non governativa locale con radici nel villaggio rurale di Nabikabala, dove fornisce assistenza a circa 900 bambini e 170 famiglie con programmi, ideati dalla comunità, che creano soluzioni durature alla povertà e alimentano la spinta per una riforma dell'istruzione nazionale.

La sua mission è rafforzare le comunità (empowering communities) attraverso un cambiamento nell'istruzione primaria a livello nazionale grazie al programma active learning.

/ LOCALITÀ

Nabikabala, Uganda

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

L'Uganda, situato nell'Africa orientale, è un Paese che, negli ultimi anni, si è caratterizzato per un'economia in relativa crescita, ma sta ancora affrontando sfide significative in diversi settori, tra cui l'istruzione.

Nonostante i progressi compiuti nel corso dei decenni, l'Uganda rimane uno dei Paesi con il più basso tasso di alfabetizzazione e uno scarso accesso a un'istruzione di qualità. La mancanza di scuole e infrastrutture adeguate, insieme alla carenza di insegnanti qualificati, rappresenta un

grande ostacolo per garantire un'istruzione universale. Inoltre, molte zone rurali come Nabikabala, sono prive di strutture educative o le scuole esistenti non sono sufficientemente attrezzate per offrire un'istruzione di qualità.

Per affrontare queste problematiche, l'Uganda necessita di un impegno continuo nell'investimento di risorse adeguate e nella riforma del sistema educativo, con stanziamenti mirati nella formazione degli insegnanti, nell'infrastruttura scolastica e nell'accesso equo all'istruzione, affinché ogni cittadino possa avere l'opportunità di sviluppare il proprio potenziale.

ABF realizzerà, con il partner locale e con un dialogo con le Istituzioni locali, un campus pilota che abbia caratteristiche innovative in ambito:

- Spazi e sanificazione: costruzione di spazi funzionali con impianti idrici e di sanificazione;
- Digitalizzazione: costruzione di una rete informatica;
- Programmi pedagogici innovativi: linguaggi quali arte, musica, drama, saranno alla base del lavoro sulle competenze trasversali e socio-emotive, utilizzando il fatto che sono considerate materie di studio e obiettivo Paese;
- Costruzione di una clinica per i bambini della scuola e per gli interventi alla comunità;
- Costruzione di spazi comunitari.

/ OBIETTIVI

- Garantire spazi adeguati all'accesso all'istruzione agli studenti di St. Augustin;
- Aumentare le possibilità di accesso alla scuola.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base delle indicazioni dei bisogni prioritari da parte del partner locale di progetto;

Fase 2: progettazione, svolta dal partner locale con la supervisione del team multidisciplinare italiano;

Fase 3: esecuzione svolta dal Team del partner locale di progetto con supervisione del Team tecnico italiano. In entrambi i casi il progetto pedagogico basato sui linguaggi di ABF corre parallelamente al progetto di costruzione.

Fase 4: rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Un edificio scolastico, nel contesto socio-politico ugandese, scarso, in alcune aree rurali, di forme di istruzione pubblica e spazi di comunità, costituisce già di per sé un presidio multifunzionale che rappresenta e crea quel luogo sicuro dove sviluppare politiche educative, di salute pubblica e di avviamento al lavoro indispensabili.

La costruzione di una scuola-comunità è il primo passo per rendere possibili lo sviluppo, al suo interno, dei progetti di istruzione ed educazione dei bambini e delle loro famiglie, che non avrebbero altrimenti accesso ad altre opportunità di crescita e di personale riscatto.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	Indicatori di performance
Beneficiari diretti progetto scuole	n.	800
Beneficiari indiretti progetto scuole	n.	500.000 ca
Grado di innovazione	n/a	-



ABF W.H.E.A.T. - Haiti

/ LA RETE

Haiti, nelle zone di Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne

/ LOCALITÀ

- Scuola Notre Dame du Rosaire - Croix des Bouquets
- Scuola Saint Augustin – Abricots
- Scuola Saint Raphael- De Varenne
- Scuola Manitane- Dame Marie
- Scuola Saint Philomene- Kenscoff

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La Fondazione St. Luc è un'organizzazione haitiana che, attraverso i suoi progetti, fornisce istruzione, assistenza medica e una vita dignitosa a oltre un milione di persone ogni anno, impiegando più di 900 haitiani.

Padre Rick Frechette, sacerdote e medico statunitense, ha fondato e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani che, insieme, condividono la volontà di guidare il proprio Paese verso un nuovo futuro, in cui ogni individuo possa vivere al di fuori della povertà estrema che ne priva la dignità.

In un contesto come quello di Haiti, il ruolo svolto dalla scuola diventa fondamentale, come luogo sicuro in cui i bambini possono “rifugiarsi” dai pericoli della criminalità dilagante e beneficiare di un'istruzione che rappresenta un potenziale strumento di emancipazione per loro e per l'intera comunità.

Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come opportunità di riscatto personale e collettivo significa generare consapevolezza che il cambiamento deve avvenire attraverso e per loro. L'istruzione, e il rispetto per il suo valore, riaffermano la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte per il proprio futuro. Educazione significa anche cultura del rispetto di sé e del rispetto per il proprio corpo, con un approccio più responsabile alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

/ OBIETTIVI

Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St. Luc hanno lo stesso status delle scuole statali e sono gestite da insegnanti e personale debitamente autorizzati e qualificati.

Il programma didattico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è coordinato da un comitato centrale, responsabile della sua attuazione e del monitoraggio della sua applicazione nelle scuole delle diverse comunità.

Un comitato locale in ciascuna scuola si occupa dell'adattamento del curriculum in base alle caratteristiche e alle esigenze locali e al livello degli studenti interessati. Il Comitato Centrale è in costante dialogo con i comitati locali, una comunicazione che consente, non solo di affrontare le esigenze specifiche legate all'istruzione, ma anche le condizioni generali in cui si opera.

Tutti gli insegnanti partecipano a un programma di formazione regolare basato sul curriculum nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St. Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitané dispongono di aule attrezzate per l'apprendimento, uffici di direzione, biblioteca, laboratorio informatico, cucina, mensa, servizi igienici e area giochi.

Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampade solari, torri d'acqua che servono anche la comunità, e un sistema di purificazione e distribuzione dell'acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il Progetto 3.COM e incontri con comitati educativi e rappresentanti della comunità.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2024	2023
Beneficiari diretti	n.	2.533	2.243
Beneficiari indiretti	n.	2.220	2.090
Prestazioni medico-sanitarie pro capite erogata da Mobile Clinic	prestazioni/beneficiario	ca 600.000	596.000
N. prestazioni medico-sanitarie erogate (area Haiti)	prestazioni/abitanti	2.533	2.243





ABF Water Truck

/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone.

Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ LOCALITÀ

Port Au Prince, Cité Soleil-Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone

/ OBIETTIVI

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua. Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010, in aggiunta a molti dei pozzi che sono, ad oggi, in secca.

Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa.

Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slam di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno, dal 2014 ABF ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion. Questo ha previsto:

La distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;

- La distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;
- La copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion;
- L'acquisto dell'acqua e del gasolio;
- La copertura annuale degli stipendi degli addetti.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento¹⁰;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	2024	2023
Acqua erogata	galloni	24.000	24.000
Beneficiari diretti	n.	411.400	411.400
Beneficiari indiretti	n.	1.012.158	1.012.158
Acqua procapite erogata dal water truck	galloni/beneficiari	0,06	0,06
Consumo di acqua medio procapite (area Haiti)	galloni/abitanti	n/a	n/a

¹⁰

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite;
- UNESCO.



ABF Mobile Clinic - Haiti

/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità. Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
- Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente.

/ LOCALITÀ

Abricots, Croix des Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, De Varenne, Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La salute e il benessere fisici e mentali apportano significativi miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita. L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luc hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti.

Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto prevede inoltre che la clinica mobile trascorra più giorni in quelle Comunità dove l'accesso a strutture e cure mediche è più difficoltoso. Per ogni Comunità è prevista l'attività della mobile clinic ogni 3 mesi. Il progetto include anche un seminario dedicato alla prevenzione e cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità.

/ OBIETTIVI

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico;
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento;
- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto;
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative;
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre;
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e deficienze mentali;
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento;
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

- Fase 1:** Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento¹¹;
- Fase 2:** Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;
- Fase 3:** Esecuzione svolta dal partner locale;
- Fase 4:** Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'accesso all'assistenza sanitaria, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno normalmente accesso e di conseguenza, riduce l'esposizione a malattie infettive o di altra natura. Gli effetti generati sono primariamente il benessere fisico e psichico delle persone che ricevono le cure e, in secondo luogo, il miglioramento della gestione della salute pubblica, che mancante delle risorse necessarie per supportare la totalità della popolazione, anche in ragione dell'instabilità politica in cui versa il Paese, è alleggerita di una parte del fabbisogno da soddisfare.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

U.M		2024	2023
N. prestazioni medico-sanitarie (n. medicinali e visite)	n.	6.619	8.186
Beneficiari diretti	n.	8.120	11.064
Beneficiari indiretti	n.	401.049	401.049
Prestazioni medico-sanitarie procapite erogata da Mobile Clinic	prestazioni/beneficiario	1	1
N. prestazioni medico-sanitarie erogate (area Haiti)	prestazioni/abitanti	n/a	n/a

11
L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:
- Report del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite;
- UNESCO.

ABF Edu - Care

ABF
Edu-Care





ABF Edu - Care Program



Il programma “**ABF Edu-Care**” ha l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati di cura e educazione all'interno degli ospedali pediatrici, promuovendo e sostenendo l'innovazione metodologica, educativa e didattica, nell'ottica dell'empowerment personale e delle comunità.

Si articola in tre linee d'intervento principali, ciascuna finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo:

- **Spazi:** essi supportano il processo educativo e veicolano un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo;
- **Formazione:** la Fondazione ha intrapreso, in collaborazione con l'Università di Firenze, un percorso formativo rivolto ai professionisti dell'educazione e della cura in ambito ospedaliero;
- **ABF Art, Music & Digital Labs:** gli atelier creativi, attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte, della musica e della tecnologia, supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Questi laboratori offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale.

Quest'ultima linea di intervento è parte di un **protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito**, volto alla promozione di progetti innovativi nel settore educativo. Inoltre, si sviluppa in collaborazione con AOPI, Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, nell'ambito delle iniziative destinate a supportare le attività socioeducative e scolastiche all'interno degli ospedali.

Le azioni di ABF verso la creazione di un sistema integrato di educazione e di cura

Il programma si articola attraverso interventi educativi strutturati che intendono valorizzare il **ruolo fondamentale dell'educazione all'interno del contesto ospedaliero**.

Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che l'educazione rappresenti un elemento essenziale e integrato nel percorso di cura.

Nel momento in cui un bambino si ammala, l'intervento non può limitarsi esclusivamente al

trattamento della patologia, ma deve rivolgersi anche alla sfera sana dell'individuo, sostenendone la crescita, lo sviluppo e la continuità del percorso educativo.

Prendersi cura, in ambito pediatrico, significa infatti considerare la persona nella sua globalità, promuovendo un approccio olistico che integri aspetti clinici, psicologici, relazionali e formativi. È in quest'ottica che l'educazione in ospedale si configura, non come un'attività accessoria, ma come parte integrante e qualificante del processo di cura.

In questo modo, il bambino viene riconosciuto come soggetto attivo del processo di cura, e non più come semplice oggetto di intervento.

È in questa prospettiva che i progetti educativi promossi da ABF operano per favorire l'empowerment dei bambini e degli adolescenti ricoverati, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale della persona: attraverso gli atelier digitali di arte e di musica, ne viene stimolata la creatività e viene valorizzato il naturale talento alla conoscenza, alla scoperta e alla crescita.

Un ulteriore aspetto strategico riguarda il **rafforzamento della rete territoriale**, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare il lavoro della Scuola in Ospedale, viene favorito il collegamento tra i docenti ospedalieri e gli insegnanti delle scuole di provenienza degli alunni.

ABF intende contribuire attivamente alla costruzione di un sistema integrato di cura ed educazione, in cui il territorio non resti esterno alla realtà ospedaliera, ma ne diventi parte integrante, partecipando al processo di accompagnamento educativo e formativo del minore durante il periodo di degenza.

Infine, la costruzione di un sistema integrato di cura ed educazione, non riguarda soltanto il collegamento con il territorio, ma deve realizzarsi innanzitutto all'interno del contesto ospedaliero. **Integrare cura ed educazione in ospedale significa dar vita a una comunità di cura**, composta da tutti i professionisti che operano nel contesto sanitario. Questo approccio richiede una visione condivisa e trasversale, in cui ogni figura – dall'infermiere al medico, dallo psicologo all'educatore, dall'insegnante al fisioterapista, fino ai volontari – sia consapevole di far parte di un sistema unico e coeso e si impegni attivamente nella costruzione di percorsi integrati.

Creare una comunità attorno al bambino ospedalizzato – e alla sua famiglia – significa garantire un accompagnamento multidisciplinare e armonico, capace di offrire supporto non solo clinico, ma anche educativo, emotivo e relazionale, lungo tutto il percorso di cura.

Il personale di ABF, attraverso azioni mirate quali il coordinamento operativo e la presenza costante di figure professionali appositamente formate, si pone l'obiettivo di contribuire attivamente alla realizzazione di un sistema integrato di cura ed educazione.

Questo impegno si traduce in un lavoro quotidiano orientato alla costruzione di relazioni, alla facilitazione del dialogo tra i diversi attori coinvolti e al sostegno di pratiche condivise, capaci di mettere al centro il benessere globale del bambino e della sua famiglia.

In tal senso, ABF fornisce un **modello organizzativo per la gestione integrata delle attività socioeducative** in ambito ospedaliero.

Sebbene all'interno degli ospedali esistano numerose attività socioeducative, spesso manca un coordinamento strutturato che consenta di integrare efficacemente le diverse realtà, operando in un'ottica sistemica.

ABF si propone, quindi, di favorire il dialogo tra le varie attività, creando un modello organizzativo che non solo consenta la comunicazione tra i diversi attori coinvolti, ma che si adatti specificamente alle caratteristiche e alle esigenze di ogni contesto ospedaliero, garantendo così un approccio integrato ed efficace.

Le localizzazioni in Italia

Il programma ABF Educational Care è attualmente attivo in otto sedi ospedaliere pediatriche distribuite sul territorio nazionale è presente presso:

- IRCCS Burlo Garofolo, di **Trieste**
- AOU, di **Padova**
- IRCCS Gaslini, di **Genova**
- AOU IRCCS Meyer, di **Firenze**
- AOU Salesi, di **Ancona**
- AORN Santobono-Pausilipon, di **Napoli** (in due presidi ospedalieri distinti)
- AOU G. Martino, di **Messina**
- AOU Policlinico, di **Bari**

Il programma ABF Educational Care si sta ulteriormente sviluppando in nuove localizzazioni. In particolare, nel secondo semestre del 2024, sono state avviate le convenzioni con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di **Roma**, nei presidi ospedalieri di Gianicolo, Palidoro e Santa Marinella, nonché con l'Ospedale Pediatrico dei Civili di **Brescia**.

Queste nuove localizzazioni entreranno ufficialmente in attività nel primo semestre del 2025, ampliando così il raggio d'azione del programma e rafforzando la rete di supporto educativo in ospedale su tutto il territorio nazionale.

I dati relativi all'anno educativo 2023-2024, che coprono il periodo compreso tra settembre 2023 e agosto 2024, sono i seguenti:

Dati relativi all'a.e. 2023-2024

Luogo	Progetti Attivi	Numero bambini diretti	Numero interventi	Totale ore atelieriste
Trieste	ABF Digital Lab	7	21	64,5
Padova	ABF Digital Lab	39	187	526
Genova	Progetto sospeso in attesa di riavvio			
Firenze	ABF Art, Music & Digital Lab	98	415	1479,25
	ABF Educational Center			
Ancona	ABF Digital Lab	14		85,5
Bari	ABF Digital Lab	73	73	242
Napoli	ABF Digital Lab	77	95	281,5
Messina	ABF Art, Music & Digital Lab	327	721	1350





ABF EDUCATIONAL CENTER "MARIA MANETTI SHREM" PRESSO A.O.U. MEYER DI FIRENZE

/ LA RETE

AOU IRCCS MEYER, AOPI, Università di Firenze, Fondazione Meyer, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, IC Poliziano, Liceo Pascoli, IC Masaccio"

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto pilota di realizzazione del primo spazio esclusivamente progettato e finalizzato all'educazione all'interno degli ospedali è denominato ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center, e rappresenta il 2° step del progetto ABF H-Lab. Tale sperimentazione viene avviata presso l'A.O.U. Meyer di Firenze – che ha già visto l'avvio della prima fase di progetto a partire dall'a.s. 2021/2022 con il progetto ABF Digital Lab – e ha visto la realizzazione di un Centro Educativo volto alla promozione dei linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie, capace di accogliere e potenziare le esperienze educative della Scuola in Ospedale e delle altre realtà che favoriscono la cura dei processi educativi delle bambine e dei bambini ospedalizzati.

In particolare, ABF coordinerà le attività del centro avendo inserito al suo interno – oltre all'atelierista digitale, già presente presso l'Ospedale – anche le figure di atelierista di arte e di musica, ed il referente di struttura.

In questa cornice ABF ha anche sostenuto e promosso la realizzazione della Scuola di Perfezionamento universitario "La scuola in ospedale. Formare i professionisti della formazione e della cura" dell'Università di Firenze con la finalità di condividere le pratiche innovative documentate sia a livello di strategie educative e didattiche, sia organizzative, oltre che favorire la formazione di nuove professionalità pronte ad inserirsi all'interno dei contesti educativi ospedalieri.

/ OBIETTIVI

Offrire le migliori condizioni educative in termini di spazi, tempi e relazioni:

- Spazi in grado di garantire flessibilità organizzativa, capaci di accogliere molteplici dimensioni di esperienza e offrire differenziate prospettive disciplinari nei processi di costruzione di conoscenza da 3 a 18 anni
- Tempi di apertura e fruizione tutti giorni della settimana, nell'intero arco della giornata

- L'opportunità di sperimentare relazioni educative multiple e diversificate
- Formazione di personale socioeducativo specializzato nell'operare in contesti di cura.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione del progetto pilota da realizzarsi presso l'A.O.U Meyer in quanto ospedale della rete AOPI in cui le figure professionali scolastiche ed educative già operano in sinergia grazie ad intervento pregresso di Fondazione Meyer;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva); attivazione di un processo di progettazione partecipata a coinvolgimento di tutte le realtà che operano all'interno dell'Ospedale in ambito socioeducativo; partenariato con USRT, AOU Meyer e UNIFI finalizzato alla realizzazione di un corso di perfezionamento volto a formare professionisti dell'educazione in contesti sanitari;

Fase 3: Esecuzione del progetto di costruzione della struttura è gestita direttamente da parte di ABF grazie ad una convenzione stipulata con A.O.U. Meyer ex art. 20 DLGS 50/2016 (Opera pubblica realizzata con fondi privati) ora Art. 56 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, e supervisionata dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget; la programmazione delle attività è invece realizzata da un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti di ABF, A.O.U. Meyer e Fondazione Meyer;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

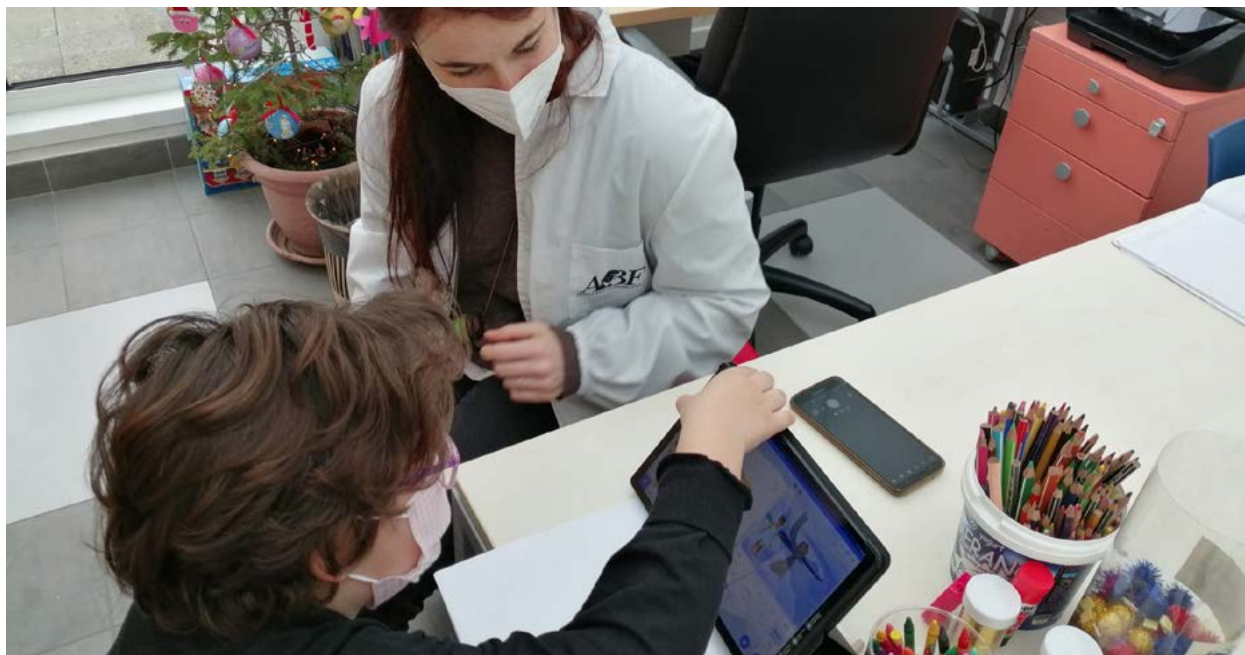
La costruzione di uno spazio all'interno di un ospedale pediatrico per l'educazione e l'apprendimento costituisce l'opportunità principale e non scontata per i bambini in cura per poter sviluppare le proprie personali inclinazioni contestualmente alle terapie mediche.

Esso rappresenta il luogo in cui scoprire quelle parti di sé che, nel contesto ospedaliero, non avrebbero possibilità di venire fuori, oppure di creare e formare nuovi legami e relazioni sociali, al pari dei bambini che non sono ospedalizzati.

ABF Educational Center è un luogo che riconosce e promuove il valore di un gruppo di lavoro eterogeneo in una prospettiva di integrazione collegiale di tutti gli attori coinvolti nel processo di cura integrale dei bambini e dei ragazzi. A questo fine è stato costituito un nucleo di coordinamento composto dai referenti di ciascun ente coinvolto, finalizzato alla formulazione coerente di un'offerta integrata delle molteplici proposte garantite ai bambini e ai ragazzi all'interno dello spazio e coordinato dal Referente di struttura ABF. Il nucleo di coordinamento dell'ABF Educational Center ha il compito di:

- Individuare tempi periodici di coordinamento e programmazione delle attività e delle esperienze, organizzando tempi e presenze degli adulti all'interno della struttura;
- Definire un dataset comune relativo alla partecipazione/presenze/frequenza/ore svolte;
- Condividere linee di indirizzo pedagogiche comuni per la progettazione educativa e didattica;
- Delineare strumenti di valutazione, sia nei rapporti interni che con l'utenza.





ABF ART, MUSIC & DIGITAL LABS PRESSO L'OSPEDALE DI MESSINA

/ LA RETE

AOU G. MARTINO di Messina, Consorzio Sol.E. di Messina

/ LOCALITÀ

Messina, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

All'interno dell'AOU G. Martino di Messina, ABF ha sviluppato un intervento progettuale con caratteristiche peculiari rispetto alle altre sedi ospedaliere. A differenza degli altri ospedali afferenti alla rete AOPI, presso questa struttura non è attiva la Scuola in Ospedale: un'assenza significativa che ha orientato in modo chiaro la progettazione dell'intervento ABF.

Fin dalle prime fasi, il bisogno emerso, sia dal personale ospedaliero sia dalle famiglie, è stato quello di colmare la mancanza di attività educative strutturate e continuative rivolte ai pazienti pediatrici, che fino a quel momento si erano limitate a progetti saltuari e temporanei.

Per rispondere in modo concreto a questa necessità, ABF ha attivato il progetto ABF Art, Music & Digital Labs, fornendo da subito un team composto da tre atelieriste, presenti in ospedale cinque giorni a settimana – e, in alcune occasioni, anche il sabato – garantendo così una continuità educativa e creativa senza precedenti per la struttura.

Il progetto è stato pensato in modo modulare e adattivo, con attività progettate specificamente per ciascun reparto, in base alle caratteristiche, alle esigenze e alle peculiarità dei pazienti e del contesto. In alcuni reparti sono state proposte attività inclusive rivolte sia ai bambini sia ai genitori, mentre in altri – dove i ricoveri sono prolungati – è stato fondamentale offrire un supporto educativo quotidiano, anche attraverso l'aiuto nello svolgimento dei compiti e momenti di apprendimento informale, per sostenere i bambini nel loro percorso scolastico ed emotivo.

Il programma "ABF Educational Care" ha l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati di cura ed educazione all'interno degli ospedali pediatrici, promuovendo e sostenendo l'innovazione metodologica, educativa e didattica, nell'ottica dell'empowerment personale e delle comunità.

Esso si articola in tre linee d'intervento principali, ciascuna finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo:

- **Spazi:** supportano il processo educativo e veicolano un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo;
- **Formazione:** la Fondazione ha intrapreso, in collaborazione con l'Università di Firenze, un percorso formativo rivolto ai professionisti dell'educazione e della cura in ambito ospedaliero;
- **ABF Art, Music & Digital Labs:** gli atelier creativi, attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte, della musica e della tecnologia, supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Questi laboratori offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale.

Quest'ultima linea di intervento è parte di un protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, volto alla promozione di progetti nel settore educativo. Inoltre, si sviluppa in collaborazione con AOPI, Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, nell'ambito delle iniziative destinate a supportare le attività socioeducative e scolastiche all'interno degli ospedali.



ABF Globalab





ABF Globalab Program



L'obiettivo principale di tale programma è il **potenziamento delle competenze socio-emotive dei giovani**, mirando a favorire il loro successo sia scolastico che lavorativo e a promuovere una partecipazione attiva nella società.

Il programma si distingue per il suo approccio innovativo, che integra i tradizionali percorsi educativi con metodologie esperienziali e laboratoriali, creando opportunità di crescita attraverso esperienze pratiche che aiutano i ragazzi a sviluppare capacità trasversali, come la consapevolezza di sé, la gestione del conflitto e il lavoro di squadra.

ABF Globalab si inserisce perfettamente nel contesto delineato dall'Agenda 2030 al Goal 4, il quale punta a garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva per tutti. Il programma ABF Globalab si articola su 4 principali assi:

Asse 1: Progetti rivolti alle istituzioni scolastiche, a integrazione del percorso formativo curriculare

- **Progetto Wannabe:** un percorso laboratoriale finalizzato a mobilitare concretamente le progettualità delle ragazze e dei ragazzi, combinando potenzialità, risorse cognitive, emozionali e valoriali al fine di supportarli nell'esprimere la forza delle loro idee nella risoluzione dei conflitti.
- **Progetto Vocational CPIA:** le competenze socio-emotive nella loro globalità sono un insieme completo di abilità essenziali affinché gli individui possano avere successo a scuola, sul lavoro e partecipare pienamente alla società come cittadini attivi. Il progetto Vocational CPIA si pone a integrazione del percorso istituzionale come intervento specifico per l'emersione e la valorizzazione di tali competenze allo scopo di rendere più consapevoli e proattivi le studentesse e gli studenti dei CPIA.

Asse 2: Progetti rivolti direttamente ai giovani tra i 16 e 19 anni

- **Progetto ABF Talent4You:** i progetti partecipanti alla Call dovranno essere ideati ponendosi lo scopo centrale di individuare modalità, strategie e risorse innovative per agire, in ottica risolutiva e di

empowering, tenendo conto della loro fattibilità e sostenibilità. I vincitori risultano partecipanti a un percorso laboratoriale che si conclude con un viaggio formativo in un territorio di conflitto. Fino al 2023 veniva svolto in Terrasanta, successivamente in Bosnia Erzegovina.

- **Progetto ABF Talent4Work:** rappresenta un'opportunità di empowerment personale, attraverso cui i ragazzi e le ragazze selezionati potranno porsi di fronte al proprio futuro lavorativo in modo proattivo, con un mindset dinamico e consapevole delle proprie intelligenze e capacità.

Asse 3: Eventi formativi rivolti a giovani e docenti

- **Progetto ABF Vocational Lab:** rivolto a dirigenti, docenti e tutor di orientamento. Si configura come un open day online nel quale poter offrire ai presenti una panoramica dell'offerta formativa Globalab e poter creare uno spazio di riflessione del valore del ruolo del docente nel supportare lo sviluppo di competenze, la valorizzazione dei vissuti e il riconoscimento dei talenti, favorendo l'emersione della capacità di visioning di ciascun studente.

Asse 4: Alta Formazione: Masterclass rivolte a giovani (musicisti e cantanti) età 18-35 anni

- **Masterclass Scrittura Creativa:** è un percorso intensivo per giovani cantautori, guidato da professionisti del settore e psicologhe ABF. Unisce scrittura, musica e orientamento per sviluppare talento, consapevolezza e competenze trasversali. I partecipanti creano e registrano brani originali, esplorando la propria voce artistica con autonomia e visione.

- **Masterclass Canto Lirico:** accompagna giovani interpreti in un percorso di crescita tecnica e professionale, in dialogo con istituzioni e figure di rilievo del panorama culturale internazionale. Oltre allo studio vocale, si sviluppano competenze trasversali utili alla carriera artistica. Un'occasione per orientarsi nel mondo del lavoro e costruire il proprio futuro nel canto.

- **Masterclass Musica da Camera:** è un'occasione di perfezionamento per giovani talenti italiani e internazionali, guidati dal Maestro Vincenzo Balzani. Lavorando in ensemble misti, i partecipanti approfondiscono il repertorio cameristico e potenziano la propria crescita artistica. Un percorso innovativo che unisce formazione tecnica, visione musicale e collaborazione tra pari.

Trasversalmente a questi assi si aggiunge il Comitato di San Firenze rivolto a ragazze e ragazzi (16-25 anni) che hanno partecipato a progetti ABF Globalab. Il Comitato è uno spazio di partecipazione attiva e crescita condivisa, nel quale i giovani si sperimentano nella gestione di eventi, nella comunicazione e nel tutoraggio tra pari. Un laboratorio permanente di cittadinanza, dove le esperienze diventano racconto.

/ OBIETTIVI

Creare le condizioni adeguate a garantire ai giovani studenti:

- La scoperta e la comprensione delle proprie inclinazioni e talenti;
- La conoscenza del mondo e della complessa realtà che esiste attorno a loro;
- Il dialogo, il confronto e la ricerca di nuovi significati e prospettive di vita;
- Il contatto con prestigiose istituzioni pubbliche, profit e non profit, coinvolte nelle attività di ABF;
- Opportunità di farsi leader di sé stessi e delle proprie comunità nell'area del loro talento, sperimentandosi in contesti di relazione reali.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità;

Fase 2: progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: esecuzione, direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: valutazione, effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione

Fase 5: rendicontazione, narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La possibilità, per un ragazzo o un giovane, di scoprire le proprie personali inclinazioni e i propri talenti e di apprendere strumenti emotivi e di crescita trasversale attiva, l'acquisizione di consapevolezza di sé e quindi la capacità di fare scelte consapevoli e mature nel proprio presente e futuro, con ricadute in termini di miglioramento delle proprie relazioni e, potenzialmente, di rendersi guida della propria comunità o creatore di nuovi contesti di sviluppo.

Per un insegnante, la possibilità di partecipare a percorsi di sviluppo e di educazione costituisce un'opportunità di miglioramento delle proprie competenze educative e formative, che si sostanzieranno nella capacità di supportare ancor meglio i propri studenti nei loro percorsi di formazione e di riconoscimento dei propri talenti

Durante l'anno 2024 è stato utilizzato un modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione sul progetto Barriere (ASSE 1), ABF Talent4You (ASSE2).

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M	2024
Potenziati beneficiari diretti	n.	80.000 ¹² ca
Potenziati beneficiari indiretti	n.	250.000 ca
Grado di innovazione	n/a	Approccio innovativo all'orientamento scolastico, vocazionale e professionale; Modellizzazione di un metodo di valutazione delle competenze trasversali, sociali, emotive e relazionali acquisite.



¹²

Popolazione in età 16-25 anni residente nella Città Metropolitana di Firenze



Asse 1 - Progetto Wannabe

	U.M.	2024
Beneficiari	n.	294
Aree di competenza indagate	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A4) Puntualità e gestione del tempo
		A5) Gestione del cambiamento
	B) Competenze relazionali e comunicative	B2) Comunicazione di fronte a un pubblico e/o nella dimensione di gruppo
		B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B4) Gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali
		B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici
		C4) Comunicazione orale in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre
		C5) Comunicazione scritta in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre
		C6) Interesse in culture diverse dalla propria
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti ad ABF Barriere	294
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	189
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	202

Dall'analisi degli indicatori specifici emerge come l'area maggiormente impattata risulti quella delle competenze linguistiche e interculturali (cluster C); in particolare per quanto riguarda l'interesse agli accadimenti sociopolitici in ambito nazionale ed internazionale, e la volontà di conoscere nuove persone e culture. Nel cluster B si rileva un incremento significativo delle capacità collaborative, oltre che di quelle comunicative e di gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali. Per quanto riguarda i cluster A e B, si rileva una crescita omogenea degli indicatori per tutte le aree, con un incremento significativo per la capacità di gestione del tempo e dei cambiamenti.



Asse 2 - Progetto Talent4you

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti ad ABF Barriere	29
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	29
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	29

	U.M.	2024
Beneficiari	n.	29
Aree di competenza indagate	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A2) Puntualità e gestione del tempo
		A3) gestione delle attività
		A4) Gestione del cambiamento
		A5) gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B) Competenze relazionali e comunicative	B1) Facilità nella comunicazione
		B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C2) Apertura alla novità
		C3) interesse agli accadimenti sociopolitici
		C5) Utilizzo della rete
		C6) apertura alla diversità
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D2) consapevolezza delle proprie potenzialità
		D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

Asse 3 - Progetto Talent4Work

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	Numero
Studenti/esse iscritti ad ABF Barriere	18
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex-post	18
Studenti/esse che hanno risposto al questionario ex ante	18



Si specifica che nell'ambito del progetto Talent4Work, dall'analisi statistica è emerso che le aree di competenza impattate in continuità tra i diversi gruppi si individuino nella gestione delle attività - anche in contemporanea - e la risoluzione dei problemi (cluster A); la gestione delle situazioni conflittuali (cluster B); l'apertura e l'interesse agli accadimenti socio-politici e a i temi di attualità, in relazione anche allo sviluppo di competenze digitali (cluster C); e, infine, nel consolidamento della consapevolezza delle proprie potenzialità, e nella capacità di riconoscere e accogliere le emozioni altrui.

U.M.		2024
Beneficiari	n.	18
Aree di competenza indagate	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A2) Puntualità e gestione del tempo
		A3) gestione delle attività
		A4) Gestione del cambiamento
		A5) gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B) Competenze relazionali	B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Apertura alle relazioni
		C3) interesse agli accadimenti sociopolitici
		C5) Utilizzo della rete
		C6) apertura alla diversità
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D1) Comprensione delle proprie potenzialità
		D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità
		D3) Riconoscimento delle proprie emozioni
		D4) Riconoscimento delle emozioni altrui



Asse 4 - Masterclass Alta formazione

/ LA RETE

Accademia della Musica ABF "Franco Corelli", Associazione PianoFriends, AdessoMusica, Accademia di Alto Perfezionamento dell'Opera Carlo Felice di Genova, Royal College of Music London, Teatro dell'Opera di Roma

/ LOCALITÀ

Camerino (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto contribuisce a promuovere l'acquisizione ed il consolidamento di competenze tecniche ed esecutive, trasversali, sociali ed emotive in giovani musicisti, all'interno di un percorso di formazione che favorisce lo sviluppo integrato della professionalità dell'autore e dell'interprete strumentale e vocale. ABF, infatti, seleziona giovani artisti dalle più prestigiose scuole a livello internazionale offrendogli la partecipazione a masterclass con artisti di fama mondiale, con la possibilità di inserire lavorativamente successivamente i partecipanti in teatri, festival e stagioni.

Il progetto si articola su tre linee dimensioni:

- Master in scrittura creativa
- Master in musica da camera
- Master in canto lirico

/ OBIETTIVI

- Promuovere la formazione integrata tecnica e trasversale di autori e interpreti strumentali e vocali;
- Supportare l'inserimento lavorativo di figure altamente qualificate.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto provvede alla formazione di musicisti, cantanti ed autori.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M	2024
Beneficiari diretti	n.	37
Beneficiari indiretti	n.	130
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell'ambito dell'alta formazione musicale

Nel 2024 è stata introdotto, come pilota nella masterclass di canto lirico, il lavoro sulle competenze trasversali e socio-emotive oltre a quello su consapevolezza del corpo. È stata avviata quindi una valutazione di impatto secondo le aree di competenza sotto riportate.

	U.M.	2024
Beneficiari	n.	13
Aree di competenza indagate	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A5) gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
		B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Apertura alle relazioni
	D) Competenze emotive, autostima e autoconsapevolezza	D1) Comprensione delle proprie potenzialità

Comitato San Firenze

/ LA RETE
ABF

/ LOCALITÀ
Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO
Comitato di cui possono entrare a far parte i partecipanti ai programmi Globalab per la progettazione di tutte le iniziative Globalab future, gestione spazi a San Firenze e progettazione dal basso di iniziative culturali di cui i giovani diventano protagonisti.

/ OBIETTIVI
percorso di cittadinanza attiva e di empowering personale e di gruppo.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M	2024
Beneficiari diretti	n.	52
Beneficiari indiretti	n.	8000
Grado di innovazione	n/a	Approccio bottom up di gestione di laboratori competenze trasversali

Complesso di San Firenze Lotto Bis

/ LA RETE
Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Toscana

/ LOCALITÀ
Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO
Il progetto di ristrutturazione dell'edificio di San Firenze è condizione operativa per lo sviluppo del programma educativo ABF Globalab, un contenitore di progetti, in ambito di orientamento scolastico, professionale e vocazionale, caratterizzato dall'adozione di una metodologia pratico-esperienziale, che si incarna in occasioni ed esperienze formative, essenzialmente di carattere laboratoriale e interattivo-cooperativo, volta a potenziare e a orientare, nel più ampio e significativo dei sensi, i giovani coinvolti.

Si colloca all'interno di un paradigma concettuale di ampio respiro, nel quale è data centralità all'emersione e al potenziamento delle competenze trasversali (e in particolare all'ambito delle competenze sociali ed emotive), alla proattivazione, alla valorizzazione e all'empowerment personali, mirando a sostenere orientamento e auto-formazione dell'individuo.



Il progetto degli spazi è orientato da tre parole chiave – **Sostenibile, Ibrido, Relazionale** – ed è volto a restituire ai giovani del territorio fiorentino ambienti capaci di promuovere autonomia e agentività, responsabilità e partecipazione, motivazione e interesse, accogliendo quesiti e interrogativi, nuovi approcci e soluzioni, processi riflessivi e interattivi, e aprendosi a stili cognitivi e relazionali differenti, con il fine di rendersi promotore delle condizioni a favore dell'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali, emotive e relazionali. A questo fine all'interno del progetto è prevista la realizzazione di tre spazi laboratoriali: digitale, musicale e polifunzionale.

/ OBIETTIVI

- Favorire la proattivazione a 360° delle ragazze e dei ragazzi promuovendo:
 - 1) L'orientamento
 - 2) Nuove prospettive di sviluppo e crescita
 - 3) La (ri)collocazione in ambito formativo e/o lavorativo;
- Rappresentare per tutte e tutti le e i partecipanti un percorso di empowerment globale del soggetto favorendo:
 - 1) L'emersione e la valorizzazione di conoscenze, capacità, abilità, competenze tecniche e trasversali già in possesso del soggetto;
 - 2) Il potenziamento delle competenze trasversali;
 - 3) Lo sviluppo di competenze socio-relazionali-comunicative, emotive, di self efficacy, motivazionali, organizzative, di problem solving, di visioning e di costruzione del progetto di vita.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione, sulla base del bisogno emerso nel corso dei primi anni del progetto ABF Globalab e sulla necessità di riqualificazione e rigenerazione degli spazi di San Firenze;

Fase 2: progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri e amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva);

Fase 3: esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 4: valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;
Fase 5: rendicontazione mediante la piattaforma “ABF Suite”, messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia. Report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La ristrutturazione degli spazi mira a restituire alla popolazione in fascia d'età 16-25 anni un ambiente innovativo di relazione, dove acquisire e consolidare competenze trasversali, curare l'emergere di un sé empowered e proattivo, sperimentare la dimensione collaborativa e cooperativa, il lavoro di gruppo, il problem posing e problem solving, le competenze emotive, quelle gestionali, organizzative e di pianificazione, la leadership, il pensiero creativo, le competenze comunicative, l'auto-narrazione, l'auto-riflessività e l'agire consapevole, al fine di costruire un'immagine positiva, efficace, generatrice e trasformativa del sé.

Tale ambiente si configura allo scopo di formare una vera e propria scuola vocazionale che – in armonia con le principali emanazioni UE e nazionali in tema di formazione, istruzione, apprendimento continuo, competenze trasversali, e lifelong learning – generi l'occasione di sperimentare e co-costruire possibilità plurali di esplorazione e potenziamento del sé, con l'obiettivo-chiave – e a sfondo generale del programma ABF Globalab – di intraprendere percorsi di life orienteering e life design, auto-sviluppo e di autorealizzazione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M	2024	2023
Tempo di realizzazione	giorni	365	200
Grado di innovazione	%	Realizzazione ambienti di coworking e laboratori per progetto ABF Globalab e spazi di comunità per giovani 16-25 anni	Realizzazione ambienti di coworking e laboratori per progetto ABF Globalab e spazi di comunità per giovani 16-25 anni
Grado di sostenibilità ambientale	%	Realizzazione di un'accademia vocazionale	Realizzazione di un'accademia vocazionale
Beneficiari diretti	n.	80000	80000
Beneficiari indiretti	n.	250000	250000



ABF Empowerment Actions

ABF
*Empowerment
Actions*





Empowerment Actions



I programmi di empowerment investono rispettivamente sul potenziale di persone che possono fare la differenza per la comunità e in azioni che possono avere un impatto decisivo su alcune categorie di persone o in momenti di emergenza.

- **ABF Empowerment people:** investe sul potenziale delle persone che, per le loro caratteristiche, possono essere importanti per il potenziale di intere comunità. Talvolta tali investimenti sono relativi alla crescita professionale di particolari figure importanti per le comunità, oppure alla crescita professionale e umana di persone che vivono in situazioni di disagio ma con particolare merito, tale da poter essere ispirazione per tanti altri giovani;
- **ABF Empowerment communities:** è relativo alle attività di ricerca che possono avere un impatto su bambini o giovani che vivono in situazioni di disagio a causa di patologie, povertà, esclusione sociale. Tale area del progetto è legata anche all'implementazione di risposte a emergenze derivanti da disastri naturali o sociali.



Professioni sanitarie

/ LA RETE

AFondation St Luc – Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

/ LOCALITÀ

Italia - Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee.

A tal riguardo, è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico, unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autenticati, tradotti e legalizzati.

La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer.

Fondation St. Luc è una organizzazione haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze, di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil;
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie;
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive;
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento;

Fase 2: progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M	2024
Beneficiari indiretti	n.	1
Beneficiari indiretti/interventi eseguiti	n.	1.116

Centro di ascolto – Fondo di Emergenza

/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il Centro di Ascolto o progetto emergenza è costituito da un Team di volontari ABF, oltre a 2 dipendenti, che prendono in carico richieste e segnalazioni relativamente a bisogni primari, come il fabbisogno alimentare, povertà educativa e necessità eccezionali di salute.

I volontari hanno il compito di parlare con le persone in stato di necessità e comprendere come poterle supportare. Successivamente, il volontario compila la scheda di registrazione del caso assistito, affinché possa essere valutata da parte del Direttore Generale e del Vicepresidente, che dovranno prendere una decisione in merito. Nel farlo, deve essere presa in considerazione anche la procedura redatta secondo il D.Lgs. 231/2001 specifica. In caso di accoglimento della richiesta, i volontari supportano la persona richiedente aiuto a incanalare la sua richiesta all'interlocutore corretto (ad esempio, accordo per l'invio di una spesa alimentare, inviata 2 volte al mese, con Coldiretti).

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che vivono una condizione di povertà o disagio sociale. Oltre a ciò, con tale fondo è possibile agire per rendere più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima necessità, come l'accesso al cibo, alle cure mediche necessarie e all'istruzione.

Questo al fine di facilitare e velocizzare l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone e generando opportunità per gestire situazioni di difficoltà. Talvolta l'aiuto del team di progetto si limita all'ascolto o all'indirizzo verso istituzioni e organizzazioni che possono incidere realmente sulle condizioni di difficoltà della persona.



Iniziative istituzionali





Si descrivono di seguito le principali iniziative istituzionali promosse dalla Fondazione nel corso del 2024:



PREMIO CAF AMERICA Gennaio 2024

Nel gennaio 2024, Andrea Bocelli Foundation Ente Filantropico ha ricevuto il prestigioso Premio CAF America, riconoscimento assegnato alle organizzazioni no-profit che si distinguono per l'impatto concreto e positivo generato nelle comunità internazionali.

La cerimonia, svoltasi a Orlando, ha celebrato l'impegno costante di ABF nei settori dell'educazione, dell'empowerment e dello sviluppo sostenibile, ponendo in evidenza i risultati ottenuti nei territori più fragili, come Haiti. Il premio ha rappresentato un'importante occasione per valorizzare il lavoro della Fondazione a livello globale e per rafforzare le collaborazioni con enti e partner strategici.

Durante l'evento, è stata anche sottolineata la capacità di ABF di operare con trasparenza ed efficacia, ottimizzando risorse e interventi a beneficio delle persone più vulnerabili.



VISITA ISTITUZIONALE ABF IN HAITI Febbraio 2024

Nel febbraio 2024, Andrea Bocelli Foundation è tornata in Haiti, uno dei territori più emblematici per la sua azione solidale. La missione si è concentrata sulla verifica e sul potenziamento delle strutture scolastiche realizzate nel corso degli anni, oltre che sulla pianificazione di nuovi interventi volti a continuare a garantire l'accesso all'istruzione e ai servizi primari.

Il team di ABF ha visitato le scuole costruite nel distretto di Jeremie e Dame Marie, dove ha incontrato studenti, insegnanti e rappresentanti delle comunità locali. L'intervento ha testimoniato l'impegno della Fondazione nella promozione di un'educazione inclusiva e di qualità, nonostante le complesse condizioni socio-politiche del Paese, peggiorate soprattutto negli ultimi 5 anni. Oltre all'ambito educativo, ABF ha rafforzato i progetti legati alla salute, riaffermando il proprio approccio integrato e sostenibile allo sviluppo comunitario.



INAUGURAZIONE ABF EDUCATIONAL CENTER Marzo 2024

Nel marzo 2024 è stato inaugurato, presso l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, l'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center, l'inaugurazione è avvenuta alla presenza di autorità, partner istituzionali e rappresentanti del mondo dell'educazione.

Durante l'evento, sono stati presentati i programmi educativi che animeranno il Centro, con particolare attenzione ai bisogni speciali, all'innovazione didattica e alla formazione continua degli insegnanti.

L'ABF Educational Center nasce come risposta concreta alla necessità di ambienti scolastici stimolanti e accessibili, contribuendo a ridurre le disuguaglianze educative e a creare nuove opportunità per le giovani generazioni. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno di donatori pubblici e privati, a testimonianza del valore della collaborazione tra istituzioni e società civile.



ESEMPI DI AMMINISTRAZIONE CONDIVISA – FESTIVAL ECONOMIA DI TRENTO Maggio 2024

Nel maggio 2024, la Fondazione ha partecipato al Festival dell'Economia di Trento portando testimonianza di due esperienze importanti di innovazione sociale: l'intervento progettuale beneficiario del primo "Social Bonus" - strumento promosso per incentivare la rigenerazione di beni pubblici inutilizzati attraverso investimenti sociali - e l'ABF Educational Center, il primo spazio pensato a supporto della scuola in Ospedale.

La partecipazione si inserisce nell'ambito delle attività di advocacy della Fondazione, che mira a valorizzare le opportunità di costruire nuovi percorsi per e con il Terzo Settore per la costruzione di un benessere collettivo. Il confronto con esperti, istituzioni e stakeholder ha rafforzato il dialogo su modelli innovativi di sviluppo territoriale sostenibile.

La presenza al Festival ha inoltre contribuito ad ampliare la rete di relazioni della Fondazione, ponendola al centro del dibattito nazionale sul ruolo delle organizzazioni non-profit nella trasformazione sociale.



VISITA ISTITUZIONALE ABF IN UGANDA Giugno 2024

Nel giugno 2024, Andrea Bocelli Foundation ha effettuato una missione in Uganda per esplorare nuove opportunità di intervento a favore delle comunità più vulnerabili. La visita ha incluso incontri con autorità locali, ONG partner e beneficiari, con l'obiettivo di valutare bisogni educativi, sanitari e infrastrutturali. Il team ABF ha analizzato le condizioni delle scuole e delle strutture sanitarie in aree rurali, raccogliendo dati utili alla progettazione di interventi mirati. La missione ha inoltre previsto attività di ascolto partecipato con le comunità, fondamentali per costruire progetti condivisi. L'esperienza in Uganda ha confermato la volontà della Fondazione di estendere il proprio impatto anche nel continente africano, rafforzando l'approccio inclusivo e multidimensionale già adottato in altri contesti. I risultati della visita contribuiscono alla definizione di nuove linee strategiche di intervento e alla creazione di partnership operative sul territorio.



EVENTO ESG e PRESENTAZIONE BILANCIO – Milano Aprile e Lajatico Luglio 2024

Nel 2024, la Fondazione ha organizzato due momenti di condivisione e networking: incontro ESG a Milano, tenutosi ad aprile durante il FuoriSalone, e la presentazione del secondo bilancio sociale e di sostenibilità a Lajatico, nel mese di luglio. Queste occasioni hanno permesso di condividere con stakeholder, partner e sostenitori i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri, mettendo in luce l'approccio integrato della Fondazione verso l'impatto ambientale, sociale e di governance (ESG). A Milano, il dibattito si è concentrato sulle metriche di valutazione dell'impatto e sulla coerenza tra missione e pratiche operative. A Lajatico, la serata di presentazione è stata arricchita da momenti di condivisione come le testimonianze dirette dai beneficiari dei progetti. Il bilancio ha evidenziato i principali risultati dell'anno. - Le due tappe hanno sottolineato il valore della trasparenza e della rendicontazione, elementi chiave per costruire fiducia e stimolare un coinvolgimento attivo da parte della comunità.



INAUGURAZIONE LOTTO B SFORZACOSTA Settembre 2024

Nel settembre 2024 è stato inaugurato il Lotto B del complesso scolastico di Sforzacosta. La nuova struttura arricchisce l'offerta formativa del polo scolastico esistente, includendo aule multifunzionali, laboratori tecnologici e spazi per l'attività inclusiva.

Il progetto ha coinvolto amministrazioni locali, progettisti, aziende e comunità scolastica, in un percorso partecipativo volto a rispondere ai bisogni educativi del territorio. L'intervento si inserisce nella strategia di ABF di ricostruzione post-sisma nelle Marche, rafforzando l'idea di scuola come centro nevralgico di rinascita sociale e culturale.

Il Lotto B rappresenta, non solo un intervento concreto di rigenerazione urbana e riqualificazione, ma anche un esempio virtuoso di come il lavoro sinergico tra pubblico e privato possa generare valore duraturo e favorire l'inclusione, la creatività e l'innovazione. Con questa inaugurazione, la Fondazione rinnova il proprio impegno nel promuovere ambienti educativi stimolanti e sicuri, capaci di accogliere e valorizzare ogni studente.



4.

Le persone





4.1. Organizzazione interna

Il 14 luglio 2011 nasce, a Lajatico in provincia di Pisa, Andrea Bocelli Foundation. La Fondazione è nata dalla volontà del Maestro Bocelli e della sua famiglia di restituire quell'affetto e quella vicinanza raccolte nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo.

Dal pensiero che "l'unione fa la forza" e che "da soli si può fare tanto ma uniti si può molto di più", Andre Bocelli Foundation è cresciuta ed è stato naturale evolvere verso un approccio più strutturato che ha portato la Fondazione a essere ciò che è oggi: una realtà che catalizza tutte queste forze e le trasforma in una risposta concreta d'aiuto verso il prossimo.

ABF è un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli grandi protagonisti, i quali da ogni parte del globo, con generosità e impegno, si uniscono per garantire, a coloro che si trovano in situazioni difficili o vulnerabili, di accedere a una vita ricca di opportunità e bellezza.

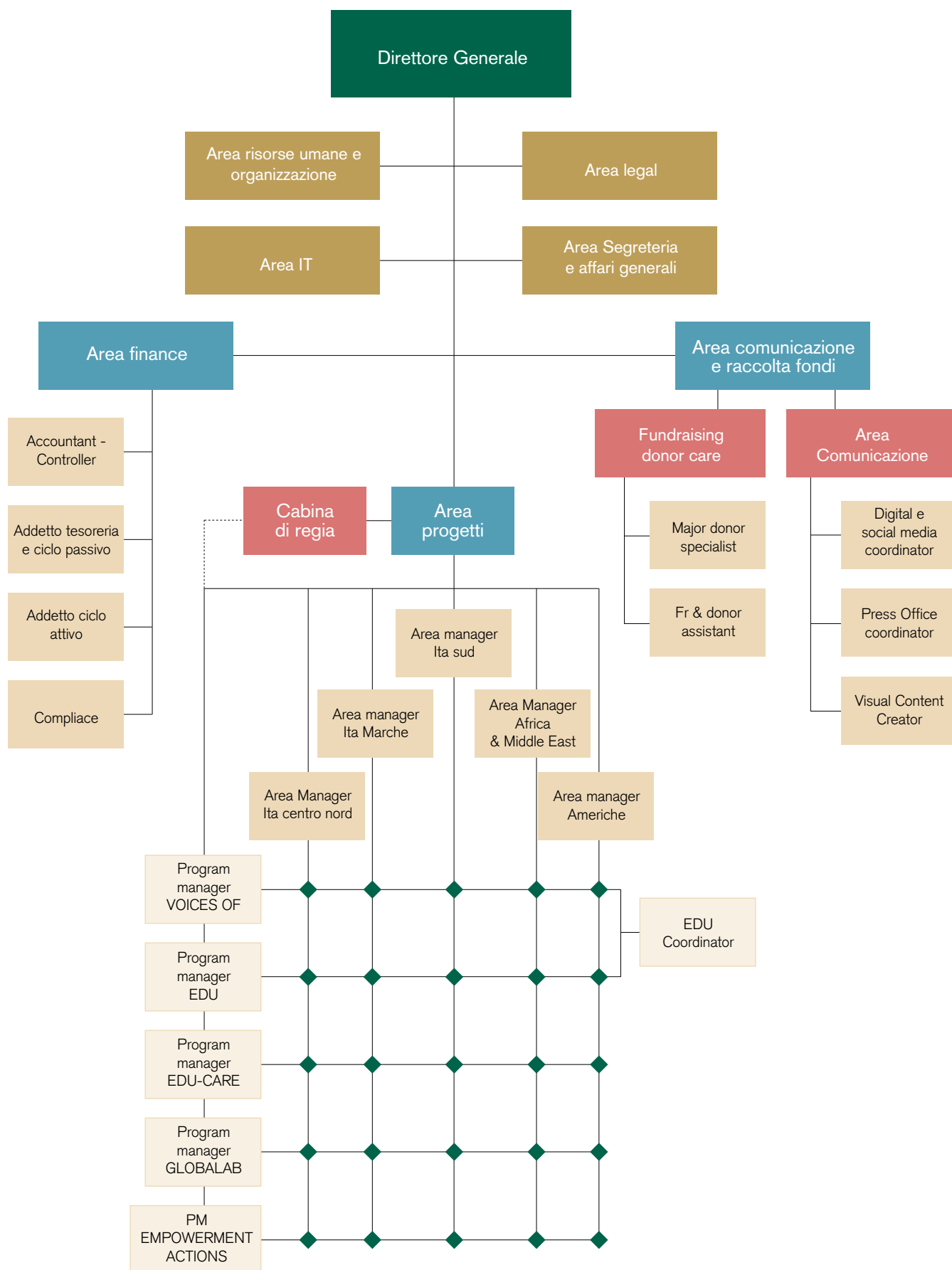
In questi 12 anni, ABF si è trasformata da fondazione di famiglia con un solo dipendente quale era nel 2016, a organizzazione internazionale che, nel 2024, conta **143 persone tra dipendenti, collaboratori e volontari** (nel dettaglio, 12 persone in più rispetto a quelle in forza nel 2023).

La crescita di ABF si traduce concretamente nella realizzazione di nuovi progetti in diverse parti del mondo, ampliando l'impatto che genera sulla comunità nel suo complesso. La Fondazione inoltre è stata capace negli anni di valorizzare il patrimonio di relazioni e legami di fiducia che il suo fondatore ha creato nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo; in particolare ABF ha creato e si impegna a consolidare, quel network di persone che vogliono contribuire alla realizzazione della sua missione unendo forze e risorse. La Fondazione, quindi, svolge un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Maestro Andrea Bocelli ha saputo conquistare in molte persone e istituzioni.

4.2. Governance

La Fondazione Andrea Bocelli nel corso degli anni, e nello specifico da quando è diventata ente filantropico, ha rafforzato la propria struttura di governance in modo tale da assicurare e garantire una sempre maggiore efficienza operativa.

L'organigramma della Fondazione



Come da Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri. Di essi il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di Direttore Generale con procura generale del Presidente, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri, quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al Fondatore da legami di parentela.

Il Presidente viene nominato, su proposta del Fondatore, dal CdA stesso, resta in carica per tre esercizi finanziari ed è il rappresentante legale della Fondazione. Questi e gli altri tre consiglieri sono considerati membri indipendenti scelti perché in possesso di competenze e professionalità in grado di generare un valore positivo per la Fondazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente. Tuttavia, il CdA ha il potere di definire i criteri per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le sue funzioni tradizionali di indirizzo e definizione dei principi e dei valori etici da seguire nella conduzione delle attività della Fondazione. Infatti, esso approva i documenti che li recepiscono quali, oltre al documento programmatico annuale, il budget e il bilancio di missione, il Codice Etico, il Modello 231 e il Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Peraltro, nell'approvazione e aggiornamento del Bilancio di missione e del documento programmatico annuale, sono coinvolte anche le figure di responsabilità della Fondazione al fine di mantenere una costante condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente pone in essere gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.



La composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Stefano Aversa	64	M	Presidente	Inizio: 9/4/2016 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Esecutivo	Indipendente	2	Management
Veronica Berti	43	F	Vice Presidente	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Laura Biancalani	50	F	Direttore Generale	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026 (nominato DG dal 9/4/2016)	Esecutivo	Indipendente**	0	PM e Legal
Amos Bocelli	28	M	Consigliere	Inizio: 28/4/2017 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	0	Missione AB
Alberto Bocelli	61	M	Consigliere	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	1	Missione AB
Giovanni Lega	66	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	3	Legal
Maurizia Leto di Priolo	76	F	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	2	Governance, selezione e ricerca HR

*Consiglieri indipendenti appartenenti alla famiglia del Fondatore

** Consigliere indipendente che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale assunto con contratto di Dirigente

Per la nomina e la selezione dei membri del CdA, vengono seguiti i criteri stabiliti nello Statuto, valutando l'onorabilità e la professionalità del soggetto candidato, la condivisione degli scopi della Fondazione nonché il gradimento da parte del Fondatore; è richiesto inoltre che siano messi a disposizione anche la propria personalità e professionalità. Il Consiglio di Amministrazione può essere composto dal Fondatore o da una persona dallo stesso designata, e da soggetti indicati dal CdA uscente su cui il Fondatore abbia manifestato il proprio gradimento. Sono sempre esclusi o destinati a decadere coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dal Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto per il 57% da uomini, mentre il restante 43% da donne, con un'età media dei consiglieri che si distribuisce prevalentemente nelle fasce di età maggiore di 50 e tra 30-50 anni. I membri del Consiglio di Amministrazione si caratterizzano per un mix di

competenze professionali e personali che spaziano da materie scientifiche a materie economiche, giuridiche e gestionali, con esperienze a livello internazionale nei settori in cui opera la Fondazione.

Il CdA non riceve una valutazione delle proprie prestazioni nella supervisione della gestione degli impatti della Fondazione sull'esterno.

Con la trasformazione in Ente del Terzo Settore e seguendo la volontà di dare una maggiore integrità e struttura alla propria Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito nel corso del 2022 due comitati endoconsiliari, uno per la gestione delle risorse umane e l'altro per la gestione della raccolta dei fondi. Essi svolgono funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, operando come filtro decisionale al fine di semplificare e rendere più fluido il processo decisionale del Consiglio stesso.

Il **Comitato Fundraising** svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente alla definizione del budget di spesa e ai potenziali ricavi, alla definizione di campagna ed eventi, all'individuazione dei partner strategici corporate e le iniziative di CSR da sviluppare. Infine, esso recepisce le modalità di partecipazione del Fondatore alla Fondazione, concordandone tempi, modi e valorizzazione.

La composizione del Comitato Fundraising

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Veronica Berti	43	F	Presidente	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	1	PR e Manager Andrea Bocelli
Giovanni Lega	66	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	3	Legal

Il **Comitato Risorse Umane** analizza gli incarichi e propone al CdA i candidati destinati a ricoprire ruoli e funzioni considerate strategiche per il raggiungimento di obiettivi di medio lungo termine, collabora con il CdA nella elaborazione e nel monitoraggio del piano di remunerazione e incentivazione per i dipendenti e formula piani di sviluppo e formazione per le risorse umane e valuta i risultati raggiunti.

La composizione del Comitato Risorse Umane

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)	Competenze rilevanti per impatti ESG
Maurizia Leto di Priolo	76	F	Presidente	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	1	Governance, Selezione e ricerca HR
Stefano Aversa	64	M	Consigliere	Inizio: 9/4/2016 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	1	Management

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa, ha altresì nominato tra i suoi componenti un Direttore Generale, dotato di apposita procura, che provvede all'esecuzione delle delibere del CdA e dirige l'attività operativa della Fondazione in qualità di datore di lavoro. Il Direttore Generale svolge anche ulteriori funzioni ad interim quale Responsabile Legal e Responsabile Progetti. Si specifica che il **Direttore Generale**, dipendente della Fondazione, non percepisce alcun emolumento per la partecipazione al Consiglio d'Amministrazione al pari degli altri membri.

Il Direttore Generale è supportato dal **Chief Finance Officer** ("CFO") che ricopre anche la carica di Vice Direttore, a cui è delegata la gestione finanziaria e dell'amministrazione delle Risorse Umane, IT e compliance.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in assemblea 8 volte nel corso del 2024, prevalentemente con partecipazione totalitaria da parte dei membri del Consiglio. Tali adunanze hanno inoltre visto sempre la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di Controllo. Oltre agli argomenti ricorrenti, quali la gestione delle attività istituzionali e progetti, l'approvazione di bilanci e documenti programmatici e l'accettazione di erogazioni liberali, nel 2024 i temi affrontati e sottoposti all'attenzione del Consiglio sono stati gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità, l'evoluzione dei programmi e gli aggiornamenti delle attività progettuali, la pianificazione e l'organizzazione di eventi e iniziative di raccolta fondi, le linee guida di sviluppo per il triennio 2025-2027. Inoltre, nel corso del 2024 il Consiglio ha affrontato le tematiche legate alla costituzione della nuova controllata al 100%: ABF Philantropy Advisors S.r.l. che si occupa di consulenza filantropica e centro studi.

Al CdA si affianca l'**Advisory Board**, organo consultivo e di garanzia composto da sei membri scelti dallo stesso organo amministrativo tra esperti nei settori di attività della Fondazione. Questo non fa parte della governance della Fondazione.

L'Advisory Board, in primo luogo, ha la funzione di studiare, elaborare le strategie e i programmi della Fondazione collaborando alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo delle attività della stessa. Inoltre, supporta, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della organizzazione, elaborando relazioni periodiche sulle attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti gli stakeholder. Attualmente, tale organo, è composto da 6 membri, legati ai due programmi della Fondazione.



La composizione dell'Advisory Board

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Elena Pirondini	52	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/10/2016 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	indipendente	1
Mohammed Jameel	70	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	0
Laura Giarre	64	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/1/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2026	-	-	-
Fiorella Passoni	61	F	Membro Advisory Board	Inizio: 20/12/2022 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	0
Mohammed Yunus	84	M	Membro Advisory Board	Inizio: 20/01/2012 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	1
Flavio Siniscalchi	50	M	Membro Advisory Board	Inizio: 01/06/2023 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	1

Nel corso del 2024 è stata decisa la formazione di un Advisory Board onorario in cui sarà proposto lo spostamento di alcuni membri effettivi oltre l'entrata di nuovi soggetti

I membri dell'Advisory Board

Il **Prof. Muhammed Yunus** è stato insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà.

L'**Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel**, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale i cui fondatori hanno ricevuto nel 2019 il premio Nobel per l'economia.

La **Prof.ssa Eliana La Ferrara** è ordinario di Economia dei Paesi in Via di Sviluppo presso l'Università Bocconi. Collabora con altre Università straniere come il MIT e la World Bank.

La **Prof.ssa Laura Giarre** è ordinario di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Prof.ssa Giarre è il responsabile scientifico del programma Challenges.

La **Dott.ssa Elena Pirondini**, attualmente Senior Advisor, Change Management UNFPA, e persona di esperienza in ambito di coordinamento generale e project management.

La **Dott.ssa Fiorella Passoni**, è Amministratore Delegato di Edelman Italia. Si occupa di comunicazione da 30 anni a livello internazionale essendo in Edelman anche membro del Global Trust Barometer Committee.

Il **Dott. Flavio Siniscalchi** è dirigente pubblico che in questo momento opera presso il Ministero dello Sport. Ha passato molti anni nella dirigenza di operazioni di emergenza nella Protezione Civile. E' un profondo conoscitore della macchina burocratica pubblica.

La composizione dell'Organo di Controllo

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, direttamente o tramite i propri organi delegati, riferisce sul proprio operato e su eventuali operazioni condotte dalla Fondazione all'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo, in qualità di organo di vigilanza, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice civile.

Al 31 dicembre 2024 l'Organo di Controllo è composto da tre sindaci tutti ricompresi nella fascia di età superiore a 50 anni. Nel corso del 2024 non ci sono state variazioni nella composizione dell'Organo.

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica	Esecutivo / Non esecutivo	Indipendente / Non indipendente	N. altri incarichi (al di fuori di ABF)
Deborah Sassorossi	56	F	Presidente	Inizio: 19/11/2020 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	0
Stefano Monti	53	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	1
Franco Martinelli	65	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026	Non esecutivo	Non indipendente	0

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha provveduto, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in composizione monocratica dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che ha il compito di sorvegliare mediante verifiche annuali l'adeguatezza e l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione, in relazione alla struttura aziendale e alla sua effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati. All'OdV sono destinati periodici flussi informativi e segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231. Infatti, la comunicazione all'OdV è il mezzo ufficiale per chiedere consigli o sollevare dubbi sulla condotta responsabile dell'organizzazione.

Nel presente periodo di rendicontazione, così come per l'esercizio precedente, non sono stati rilevate multe o sanzioni per casi di non conformità e regolamenti.

In linea con la volontà espressa dalla Fondazione in tema di parità di accesso agli organi amministrativi e di controllo, l'equilibrio tra i generi è assicurato con una presenza femminile pari al 40% dei componenti.

Nella tabella che segue è riportata per il 2024, la ripartizione per genere delle persone appartenenti agli organi societari precedentemente descritti; la suddivisione presente non ha subito variazioni nel corso dei due precedenti esercizi 2022 e 2023.

	U.M.	2023			
		Uomini	Donne	Totale	Percentuale di età
Sotto i 30 anni	n.	1	-	1	10%
Tra 30 e 50 anni	n.	-	2	2	20%
Sopra 50 anni	n.	5	2	7	70%
Totale	n.	6	4	10	-
Percentuale di genere	%	60%	40%	-	-

4.3. La Governance di Sostenibilità

Per assicurare una piena gestione degli impatti generati sull'esterno, il CdA ha delegato la gestione degli impatti relativi al personale al Comitato delle Risorse umane, a cui partecipano il Direttore Generale e il CFO, che si occupano rispettivamente della gestione operativa e amministrativa del personale di ABF.

Per quanto riguarda gli altri impatti, diretti e indiretti, sull'economia e sull'ambiente, il CdA ha delegato al Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro nominato con Procura, e al CFO, la gestione della salute e sicurezza sul luogo del lavoro e la gestione finanziaria. Rispetto agli impatti generati in questo ambito al CdA dovrà essere fornito un riscontro ogni tre mesi.

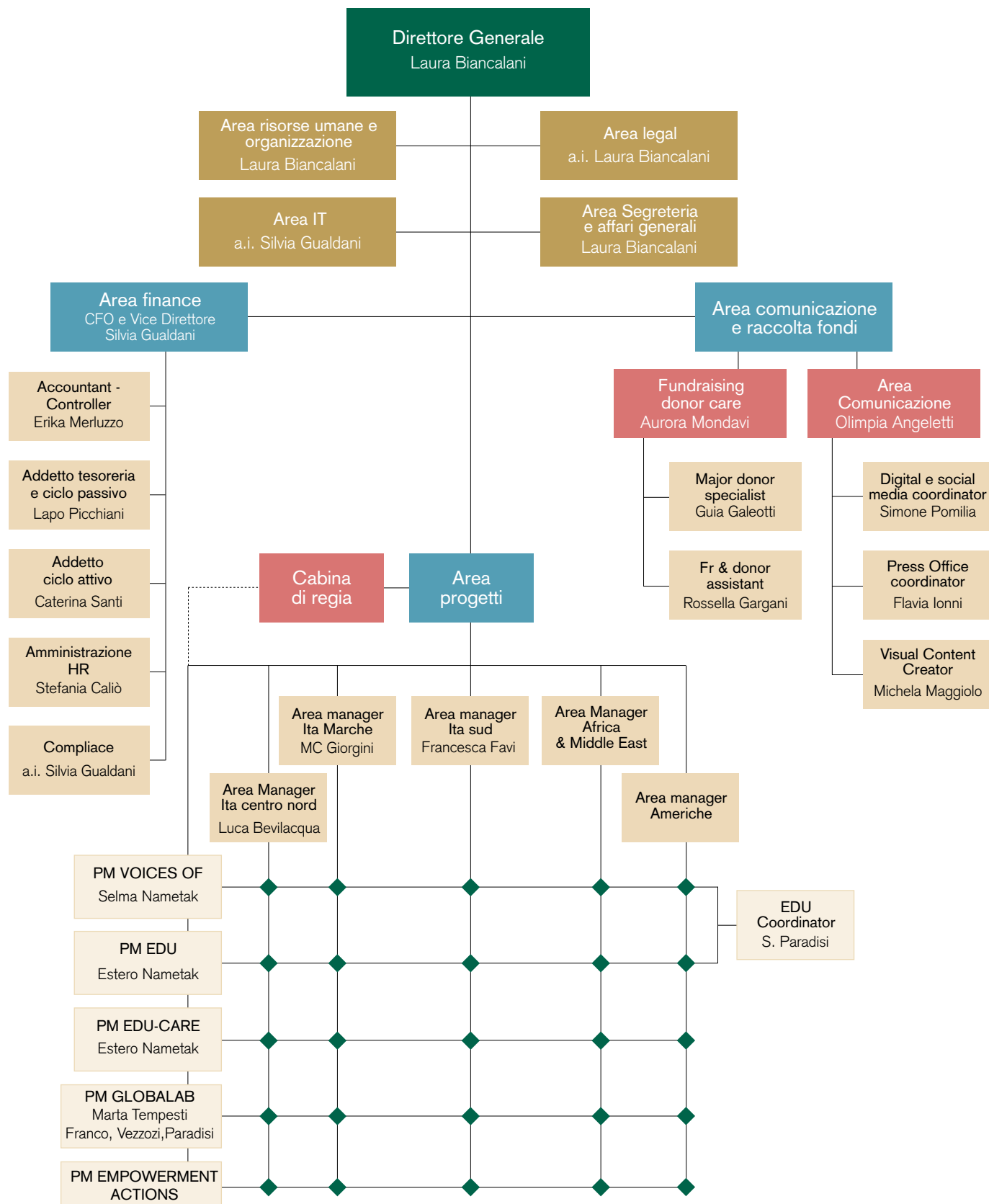
Per mantenere una supervisione costante degli impatti positivi e negativi generati dalle proprie attività sull'esterno, il CdA prende visione periodicamente degli esiti delle attività di valutazione d'impatto sociale svolte per i progetti in essere e approva annualmente l'analisi di materialità, che include una valutazione degli impatti generati dalla struttura ABF, dei rischi e delle opportunità che si potrebbero verificare, che fa emergere ogni anno i temi più importati a cui dedicarsi e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere.

4.4. Dipendenti e collaboratori

Il capitale umano costituisce un elemento fondamentale per la Fondazione nel perseguire la sua missione, poiché è in grado di generare impatti positivi per gli individui e le comunità in cui opera.

I dipendenti, i collaboratori e i volontari di ABF rivestono un ruolo cruciale nel promuovere, sostenere e valorizzare i numerosi progetti nazionali e internazionali volti ad aiutare le persone in situazioni di difficoltà, come malattie, povertà ed emarginazione sociale.

Questo contribuisce ad alimentare un ciclo virtuoso di sviluppo socioeconomico a lungo termine, focalizzato sull'empowerment sia degli individui che delle comunità coinvolte. Pertanto, la Fondazione si impegna a tutelare e a coinvolgere le proprie risorse e a sviluppare una prospettiva che favorisca in modo dinamico l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo di relazioni tra esse, con lo scopo di condividere i valori e la mission propria di ABF.



La crescita registrata da ABF fin dalla sua fondazione è notevole e testimonia l'efficacia delle sue iniziative, dei progetti realizzati e l'ampio sostegno che ha ricevuto nel corso degli anni.

L'espansione della Fondazione, si traduce in termini di impatto positivo sulla comunità e ampliamento del personale ABF, il che riflette l'impegno nel perseguire la sua mission e il successo delle sue attività e progetti. Da piccola Fondazione familiare, ABF ha potuto contare nel 2024 su 145 persone tra dipendenti, collaboratori e volontari.

A seguire una tabella riassuntiva che mette a confronto la composizione del personale di ABF, inteso in senso ampio, con l'anno 2023 e 2022. In particolare, si evidenzia come sia aumentato il numero dei dipendenti, passando da 18 dipendenti nel 2023 a 25 dipendenti nel 2024, confermando pur sempre una prevalenza di genere femminile.

La progressiva crescita dei dipendenti, in relazione all'incremento del volume di attività, è accompagnata anche da una diminuzione del numero di volontari a seguito di un processo di aggiornamento e revisione della disponibilità di ciascuno. Nel corso del 2024 si evidenzia la presenza di 44 volontari per evento (20 Uomini e 24 Donne) e 16 volontari continuativi (7 Uomini e 9 Donne) per un totale complessivo di 60 volontari, che testimonia un forte coinvolgimento della società civile nella partecipazione alla realizzazione della mission della Fondazione.

Dal punto di vista funzionale la struttura operativa si articola in 5 principali aree, su cui sono distribuiti i complessivi 25 dipendenti, incluso il Direttore Generale:

- 1) **L'Area Progetti** (9 risorse) include le risorse che operano sui programmi realizzati dalla Fondazione in Italia e all'estero;
- 2) **L'Area segreteria e affari generali** (4 risorse) include le risorse dedicate alla segreteria e ai servizi generali, a supporto dunque sia della struttura che degli operatori sui progetti;
- 3) **L'Area Amministrazione e Controllo** (4 risorse) include le risorse che operano in ambito amministrativo, fiscale e di controllo di gestione, oltre a quelle che si occupano di risorse umane e di sistemi informatici;
- 4) **L'Area Comunicazione** (4 risorse) include le risorse dedicate alla comunicazione istituzionale, online, offline e all'ufficio stampa;
- 5) **L'Area Raccolta Fondi (Fundraising)** (3 risorse) include le risorse dedicate al dialogo con i donatori, nonché alla raccolta delle erogazioni liberali e all'organizzazione degli eventi e delle campagne di raccolta fondi.

Nel corso del 2024 sono aumentati anche i contratti stipulati con Lettera di incarico in virtù dei progetti che sono stati sviluppati durante l'anno; il numero di co.co.co. è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, mentre le collaborazioni occasionali risultano incrementate. Complessivamente il numero dei collaboratori nel corso del 2024 è pari a 12, rispetto al dato del 2023, pari a 11.

In particolare, la preferenza nel 2024 per la Lettera di incarico è stata motivata dalla decisione della Fondazione di selezionare individui con un livello di indipendenza e professionalità superiore rispetto agli anni precedenti, da dedicarsi alle nuove progettualità attivate nel corso dell'anno.

L'andamento dei collaboratori e dei professionisti è suscettibile di variazioni anche significative tra un anno e un altro, in quanto dipende direttamente dal numero e della dimensione delle progettualità in corso d'opera.

La suddivisione Uomo/Donna mette inoltre in evidenza un equilibrio dei generi che garantisce una rappresentanza diversificata e inclusiva all'interno della Fondazione.

Dipendenti e professionisti suddivisi per genere e categoria

		2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	n.	5	20	25	4	14	18	3	8	11
Volontari	n.	29	33	62	37	35	72	10	11	21
Totale	n.	34	53	87	62	69	131	21	51	72

Numero di collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale

		2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Rapporto contrattuale Co.Co.Co.	n.	3	8	11	3	8	11	2	15	17
Rapporto contrattuale Collaborazione occasionale	n.	-	1	1	0	0	0	0	7	7
Rapporto contrattuale Lettera d’incarico	n.	29	17	46	18	12	30	6	10	16
Totale	n.	32	26	58	21	20	41	8	32	40





I collaboratori e i professionisti, insieme ai dipendenti, vanno a costituire in ciascun progetto, i team multidisciplinari che racchiudono al proprio interno tutte le competenze tecniche e professionali utili alla realizzazione del singolo progetto. Il team multidisciplinare è dunque uno strumento organizzativo essenziale per una realtà come ABF, in costante mutamento. Esso è infatti estremamente flessibile e si adegua alle varie necessità che emergono nella realizzazione degli obiettivi progettuali di ABF.

Le figure diverse dai dipendenti che operano in ABF

Il **processo di selezione del personale** della Fondazione si basa sulla ricerca di individui che dimostrino un forte allineamento con i principi e i valori dell'organizzazione. Questo processo inizia quando un'area operativa identifica la necessità di una nuova risorsa e comunica tale necessità all'Area Risorse Umane, che a sua volta informa il Comitato Risorse Umane dell'opportunità di inserire una nuova figura.

La ricerca e la selezione del personale avvengono attraverso diversi canali, che variano in base alla seniority richiesta e al settore di riferimento. Per le posizioni junior, vengono spesso utilizzati i social media e i siti di reclutamento del personale associati alle Università e ai centri per l'impiego. Per i profili più senior, invece, la Fondazione si affida a figure specializzate nel settore di competenza.

Una volta individuati i candidati potenziali, vengono svolti vari colloqui, tra cui colloqui conoscitivi, tecnici e motivazionali. Questi colloqui mirano a valutare sia le competenze tecniche che le competenze comportamentali dei candidati, in base alle esigenze specifiche del ruolo da ricoprire. Questo approccio completo consente alla Fondazione di selezionare i candidati più idonei per contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Inoltre, al fine di fornire un'opportunità di formazione e sviluppo professionale a giovani talenti, nel corso del 2024 due ragazzi sono stati inseriti in stage, una risorsa in più rispetto al 2023.

Nel corso del 2024, si sono registrate 3 cessazioni, 2 donne e 1 uomo, di cui un uomo e una donna della fascia di età 18-35 e una donna della fascia 36-50, tutti residenti nella regione Toscana. La Fondazione calcola il tasso di turnover rapportando i dipendenti usciti dall'organizzazione rispetto al totale dell'organico, suddiviso per genere e fascia di età. Durante il periodo di rendicontazione è stato registrato un turnover complessivo del 12% rispetto al 5,6 % del precedente esercizio.

Dipendenti cessati per fascia di età e genere

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale Dipendenti cessati	n.	1	2	3	-	1	1	-	1	1

	U.M.	2024			2023			2022		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Totale Dipendenti cessati	n.	2	1	-	1	-	-	-	1	-

In virtù dello stato di sviluppo di numerosi progetti, la Fondazione, nell'ottica di potenziare le proprie risorse interne ha provveduto all'inserimento di 9 dipendenti, 7 di genere femminile e 2 maschile, compresi principalmente nella fascia di età tra i 18 e 25 anni.

Dipendenti assunti per fascia di età e genere

	U.M.	2024			2023			2022		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Totale Dipendenti assunti	n.	7	2	-	3	3	1	3	-	-

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale Dipendenti assunti	n.	2	7	9	-	7	7	1	2	3

La Fondazione si adopera, inoltre, ad assicurare la massima continuità lavorativa ai propri collaboratori. A dimostrazione, l'84% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno. In particolare, i contratti a tempo determinato sono utilizzati come strumento di conoscenza tra il lavoratore e la Fondazione e sono finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato.

Il CCNL applicato dalla Fondazione Andrea Bocelli è quello del commercio e il 100% dei dipendenti è coperto da tali accordi

Inoltre, la Fondazione offre opportunità di tirocinio formativo, con l'obiettivo di far acquisire ai più giovani, attraverso una esperienza lavorativa concreta, nuove competenze e capacità, in particolare relative al settore no profit.

Rispetto alla distribuzione territoriale, i dipendenti risultano prestare il loro servizio a Firenze (Toscana), sede legale ed operativa della Fondazione.

Dipendenti suddivisi per contratto e genere

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratti a tempo indeterminato	n.	4	17	21	4	9	13	2	7	9
Contratti a tempo determinato	n.	1	3	4	-	5	5	1	1	2
Totale	n.	5	20	25	4	14	18	3	8	11

Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time	n.	4	17	21	2	12	14	1	7	8
Part-time	n.	1	3	4	2	2	4	2	1	3
Totale	n.	5	20	25	4	14	18	3	8	11

Per quanto riguarda il livello di istruzione dei dipendenti, circa l'84% possiede una laurea triennale o laurea specialistica.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio

U.M.	2024				2023				2022			
	Uomo	Donna	Tot.	%	Uomo	Donna	Tot.	%	Uomo	Donna	Tot.	%
Laurea triennale/ Laurea specialistica	n. 4	17	21	84%	3	13	16	89%	2	7	9	82%
Diploma di scuola media superiore/ Qualifica	n. -	3	3	12%	-	1	1	6%	-	1	1	9%
Licenza media	n. 1	-	1	4%	1	-	1	6%	1	-	1	9%
Totale	n. 5	20	25		4	14	18		3	8	11	

La promozione del “benessere organizzativo” è per la Fondazione una delle azioni strategiche che possono generare maggiore soddisfazione e serenità dei propri dipendenti e un consolidamento del loro senso di appartenenza. Dunque, ogni anno viene rinnovato il piano di welfare aziendale su tutti i dipendenti della Fondazione, inclusi i dipendenti con tempo parziale e quelli somministrati. Tale piano predispone l'erogazione di una somma annuale che, mediante richiesta di rimborso, il dipendente può utilizzare per specifiche esigenze di spesa, personali e familiari, tra le quali servizi di educazione, istruzione e mensa, servizi accessori pre e post-scuola, babysitter, centri estivi, rimborsi scolastici, servizi di assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, buoni acquisto. Hanno inoltre l'ulteriore possibilità di aderire al fondo di assistenza sanitaria al quale la Fondazione ha aderito.

Inoltre, si evidenzia che è prevista l'assistenza sanitaria per tutti i dipendenti e la possibilità di lavorare tramite la modalità di lavoro agile per una percentuale massima del 20% del monte orario, come previsto da un apposito piano. A partire dal 1° gennaio 2024, sono stati erogati i buoni pasto per tutto il personale della Fondazione.

Infine, per i volontari è previsto il rimborso per le spese vive sostenute in occasione delle attività di servizio svolte, consegnando la ricevuta delle spese; nel corso del 2024, 4 volontari hanno percepito un rimborso spesa pari a € 1.246, mentre nel 2023 i volontari che hanno beneficiato del rimborso sono stati 5, per un totale dei rimborsi spesa pari a € 2.767.

4.5. Diversità e inclusione



0

Episodi di discriminazione

La Fondazione riconosce l’inclusione come un valore e incoraggia la diversità come occasione per migliorare il clima lavorativo e consentire a ogni talento di esprimersi. Perciò, ABF si impegna nell’applicare strategie volte al sostegno della parità tra tutte le persone coinvolte nelle proprie attività e, contestualmente, evita ogni forma di discriminazione dovuta, ad esempio, alla differenza di genere, età, stato di salute, nazionalità o religione.

In tale ottica, la Fondazione si è sempre spesa a favore della valorizzazione e dell’impulso della managerialità femminile e ha posto in essere azioni a sostegno di una migliore conciliazione della vita privata con la vita lavorativa, predisponendo modalità di lavoro flessibile.

Dipendenti per qualifica e genere

		2024				2023				2022			
		Uomo	Donna	Tot.	%	Uomo	Donna	Tot.	%	Uomo	Donna	Tot.	%
Dirigenti	n.	-	1	1	4%	-	1	1	6%	0	1	1	9%
Quadri	n.	-	2	2	8%	-	2	2	11%	0	2	2	18%
Impiegati	n.	3	17	20	81%	3	11	14	78%	2	5	7	64%
Operai	n.	2	-	2	8%	1	-	1	6%	1	0	1	9%
Totale	n.	5	20	25		4	14	18		3	8	11	

Secondo il criterio dell’età anagrafica, la popolazione della Fondazione è molto giovane. Infatti, nel 2024 quasi il 60% dei dipendenti appartiene alla fascia di età tra i 18-35 anni, percentuale aumentata rispetto al 2023 (56%), a fronte delle nuove assunzioni 2024.

L’età media dei dipendenti della Fondazione si attesta attorno ai 35 anni, mostrando una leggera diminuzione rispetto al 2023 (36 anni). Questo ha portato a diminuire il valore medio di anzianità da 2,6 del precedente esercizio al 2,5. Questo fenomeno è principalmente attribuibile alla giovane età della Fondazione e al continuo ingresso di nuovi dipendenti più giovani, mantenendo un profilo dinamico all’interno della Fondazione.

Dipendenti per qualifica suddivisi per fascia d'età

	U.M.	2024			2023			2022		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Dirigenti	n.	-	1	-	-	1	-	-	1	-
Quadri	n.	-	2	-	-	2	-	-	2	-
Impiegati	n.	15	4	1	12	1	1	7	-	-
Operai	n.	-	2	-	-	1	-	-	1	-
Totale	n.	15	9	1	12	5	1	7	4	-
Totale	n.	60%	36%	4%	56%	39%	6%	64%	36%	0%

Per quanto attiene la remunerazione dei dipendenti, per l'anno 2024 si segnala un rapporto tra la remunerazione più alta e quella mediana pari a 3,24. Nel 2023 tale rapporto risultava pari a 3,06 punti e la variazione è imputabile a una crescita dell'organico dipendente e dall'incremento della retribuzione mediana. Tra i due esercizi complessivamente si è registrata una variazione percentuale in diminuzione del 2,86%.

Inoltre, si è registrato una diminuzione del rapporto tra la retribuzione più alta e minima tra i lavoratori della Fondazione. Nel 2024 risulta pari a 4,24 mentre nel precedente esercizio pari a 4,44. Tale variazione è legata a un leggero incremento della retribuzione minima di riferimento.

Il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo più pagato dell'organizzazione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato) è pari a 57%.

In particolare, il rapporto tra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini in riferimento alla categoria degli impiegati è pari a 91%; per le categorie dirigenti, quadri e operai, il rapporto non può essere presentato, considerando che tutti i dirigenti e i quadri sono donne e c'è un solo operaio uomo.

La Fondazione Andrea Bocelli si impegna a garantire un salario fisso che si basa sui minimi salariali più una parte variabile relativa alle trasferte effettuate dal personale dipendente durante l'anno. Inoltre, come incentivi all'assunzione, la Fondazione ha proposto piani di welfare a ogni dipendente e continue prospettive di crescita, con possibilità di destinare il proprio TFR in azienda o a un fondo pensionistico complementare.

4.6. Formazione e Crescita professionale

L'empowering delle persone è una mission sia nell'ambito dei progetti che all'interno della Struttura di ABF

La Fondazione, al fine di acquisire sempre nuove competenze per poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali, mira allo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane incentivandone la crescita professionale e lo sviluppo di carriera. Dunque, la formazione costituisce uno strumento di primaria importanza, in quanto permette l'accrescimento e lo sviluppo professionale delle persone che ne fanno parte e, non di meno, per la diffusione dei suoi valori e principi.

Text Box 217, Casella di testo Per questo motivo, ogni anno ABF dedica una parte dei propri fondi a specifici corsi di formazione rivolti ai propri dipendenti. Nel 2024, l'investimento in formazione ammonta a € 71.956, superiore rispetto al 2023 (€ 19.872), con un incremento di circa € 52.000. In particolare, la strategia di formazione per il 2024 si è suddivisa in due filoni: il primo ha previsto l'erogazione di corsi rivolti a singoli dipendenti per fornire competenze tecniche e professionali specifiche; il secondo, invece, si è rivolto a tutti i dipendenti ABF ed ha avuto per oggetto il potenziamento delle soft skills funzionali e una serie di azioni e attività di team, volte a rafforzare il senso di appartenenza all'organizzazione e la visione comune in termini di valori.

Dipendenti formati suddivisi per genere e categoria professionale

L'offerta formativa erogata nel corso del 2024, ha riguardato complessivamente 19 dipendenti (3 Uomini e 16 Donne) così ripartito: 1 Dirigente, 2 Quadri e 14 Impiegati e 1 Operaio.

Corsi di formazione erogati



Il 76% dei dipendenti ha partecipato alla formazione, registrando complessivamente un totale di 722 ore di formazione. Questo numero di ore è stato principalmente assegnato alla categoria degli impiegati, che rappresenta la categoria con il maggior numero di dipendenti.

La formazione è stata erogata sia in aula che attraverso modalità e-learning, per un numero di ore pari a rispettivamente 593 e 129 ore.

Ore di formazione erogate ai dipendenti e dirigenti suddivise per genere e categoria

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h		38	38	-	-	0	0	49,5	49,5
Quadri	h		89	89	-	40	40	0	114	114
Impiegati	h	86,5	491,5	578	84,69	220,31	305	67	177,5	244,5
Operai	h	17		17	-	-	0	0	0	0
Totale	h	103,5	618,5	722	84,69	260,31	345	67	341	408

Ore di formazione medie erogate ai dipendenti e dirigenti suddivise per genere e categoria

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	38	38	-	-	-	-	49,50	49,50
Quadri	h	-	44,5	44,5	-	20,00	20,00	-	57,00	57,00
Impiegati	h	28,8	28,9	28,9	28,2	22,0	50,26	22,33	22,19	44,52
Operai	h	8,5	-	8,5	-	-	-	-	-	-
Totale	h	20,7	30,9	28,9	28,23	42,03	70,26	22,33	128,69	151,02

Dipendenti formati per categoria professionale e genere

	U.M.	2024			2023			2022		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	h	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Impiegati	h	2	13	15	3	7	10	2	6	8
Operai	h	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Totale	h	3	16	19	3	10	13	2	9	11

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione per categoria

		2024	2023	2022
Dirigenti	n.	-	-	1
Quadri	n.	-	-	2
Impiegati	n.	-	5	7
Operai	n.	-	-	-
Totale	n.	-	5	10

Si precisa che nel corso del 2024 non è stata rinnovata la formazione relativa all'anticorruzione, non essendo intervenute modifiche ritenute sostanziali nella norma e non avendo la Fondazione completato il percorso di aggiornamento delle relative procedure interne ai fini della 231. La formazione relativa all'anticorruzione, così come quella complessiva relativa alla 231, sarà realizzata nel 2025 a conclusione del processo di modifica e aggiornamento del Modello Organizzativo 231.

4.7. La valutazione delle performance

La Fondazione crede nel valore delle proprie persone e per alimentare la loro crescita professionale e riconoscere il loro contributo apportato ha definito, degli obiettivi di performance individuali per i dipendenti con qualifiche di Responsabili o a figure chiave per lo svolgimento dell'attività di ABF. Lo scopo è quello di misurare la crescita delle risorse in base alle competenze acquisite, agli obiettivi raggiunti e ai piani formativi attraverso una valutazione formale, che viene effettuata dal Direttore Generale, condivisa con il CFO che gestisce l'amministrazione del personale, e, presentata nei vari aspetti al Comitato HR. Al raggiungimento di essi vengono erogati gli importi definiti preliminarmente con il dipendente in sede di pianificazione annuale delle attività.

Dipendenti suddivisi per categoria e genere che hanno ricevuto una review formale delle proprie performance

		2024			2023			2022		
U.M.		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Impiegati	n.	-	1	1	1	1	2	-	1	1
Operai	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	n.	-	4	4	1	4	5	-	4	4

4.7. La salute e sicurezza sul lavoro



Picture 56, ImmaginePrendersi cura dei propri dipendenti significa in primo luogo garantire condizioni e spazi lavorativi che assicurino lo svolgimento del proprio lavoro in sicurezza. Come per il più ampio tema della gestione delle risorse umane, anche rispetto a questa tematica, ABF ha predisposto tutte le misure più idonee per assicurarne la corretta gestione e i più adeguati strumenti di controllo.

In base alla normativa di riferimento, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico del lavoro. Dunque, in primo luogo, è stata svolta una attività di valutazione dei rischi correlati ai pericoli individuati nell'ambito delle lavorazioni aziendali, alle mansioni e agli ambienti in cui essi si svolgono o le attrezzature adoperate.

Le conclusioni sono state raccolte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi. Questa attività è svolta al fine specifico di definire un piano di miglioramento, che include, oltre allo svolgimento di attività di monitoraggio e verifiche periodiche, con il rilascio di specifiche dichiarazioni di conformità, l'adozione di misure di prevenzione ritenute più adeguate. Tale programma è confluito nel Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Queste attività riguardano il controllo del corretto mantenimento dei servizi igienici e delle pratiche lavorative, il controllo periodico dello stato di salute dei lavoratori, la predisposizione di corsi sul primo soccorso e sull'antincendio e la tenuta di una cassetta di primo soccorso.

Nel caso in cui un dipendente dovesse trovarsi di fronte a un pericolo, questo ha la possibilità di mettersi in contatto direttamente con l'RLS o l'RSPP, tramite i riferimenti di posta elettronica o di telefono. A supporto ulteriore della salute dei propri dipendenti, dal 2015, il contratto di lavoro dei dipendenti di ABF prevede l'accesso a un fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Nel 2024 non si sono verificati infortuni, così come nel 2023. Inoltre, in riferimento è da evidenziare che 14 impiegati hanno ricevuto, nel corso del 2024, la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, che corrispondono complessivamente a 95 ore di formazione.

La Fondazione si occupa direttamente anche di assicurare la salute e la sicurezza dei dipendenti, volontari e collaboratori che svolgono le proprie attività all'estero, in particolare ad Haiti e Stati Uniti, per viaggi di rappresentanza oppure per portare a termine uno specifico progetto. In questi casi, per tutte le trasferte e soggiorni di durata superiore a 4 giorni, viene attivata una polizza assicurativa che prevede la copertura per infortuni e malattie; se l'area geografica di intervento è particolarmente critica, la polizza è rafforzata tramite l'innalzamento dei massimali e l'integrazione di un servizio di sicurezza privata che prevede una scorta nei trasferimenti su gomma.

4.9. I volontari

La gestione dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets) alla luce della riforma prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991.

Il nuovo impianto giuridico, infatti, ne riconosce il valore e il ruolo, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del Terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente ammettendo solo rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate. Previsti anche una serie di obblighi per gli Ets - come nel caso del registro per i volontari- e l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito.

Alcune prescrizioni, quindi, ma anche misure per la promozione della cultura del volontariato come il riconoscimento delle competenze sviluppate facendo volontariato.

Il prerequisito perché si parli di attività di volontariato, è la natura gratuita della collaborazione ma non tutti coloro che operano gratuitamente sono volontari. Nell'attività di volontariato deve infatti essere insita la volontà di svolgere attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari vengono distinti all'interno del registro tra occasionali e continuativi.

- Solitamente è qualificato/definito come «volontario non occasionale/abituale» chi:
- Assicura nell'ente una presenza e una azione di volontariato con carattere sistematico/seriale e costante, indipendentemente dal numero di ore svolte e dal tipo di attività eseguita;
 - Un'attività del volontario che sia incardinata nell'attività istituzionale dell'ente, esercitata con cadenza periodica e costante.

		2024	2023	2022	Variazione
Volontari continuativi	n.	18	16	9	7
Volontari occasionali	n.	44	56	12	44
Totale	n.	62	72	21	51

ABF ha deciso di investire nel corso del 2024 nell'individuare nuove policy di gestione dei suoi volontari e di attivare nuovi processi di reclutamento e di adesione dei volontari. Il registro è stato correttamente aggiornato in base alle richieste di legge e vidimato per l'esercizio 2024. Sono state altresì stipulate le polizze di legge relative agli infortuni e alla copertura malattia come indicato dal decreto. Si riporta di seguito l'estrazione del registro al 31 dicembre 2024 con indicazione delle regioni di provenienza dei volontari ABF, la ripartizione tra uomini e donne e la loro ripartizione per fasce di età. Si da, inoltre, evidenza del numero di ore e della valorizzazione di tale apporto per la fondazione nell'esercizio 2024.

Totale per livello

Livello	Totale ora	Costo totale
6° livello	577,00	€ 7.610,63
5° livello	406,00	€ 5.647,46
4° livello	119,00	€ 1.750,49
3° livello	175,00	€ 2.766,75



5.

Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione





5.1. Le risorse per l'attività istituzionale

Durante l'anno 2024, la Fondazione ha ricevuto i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Infatti, nel 2024 i donatori di ABF hanno confermato la loro fiducia con la Fondazione, che ha potuto così contare su 791 sostenitori, 165 in meno rispetto all'anno precedente.

Numero di donatori

		2024	2023	2022
Donatori ricorrenti	n.	34	9	18
Donatori occasionali	n.	757	947	868
Totale	n.	791	956	886

Nel corso del 2024 ABF ha raccolto fondi per quasi € 9,9 milioni, grazie alla generosità dei propri donatori, e ha registrato un incremento del 17% rispetto all'anno precedente.

Importi dei fondi raccolti per tipologia di donatore

		2024	2023	2022
Individuo	€	5.008.591	4.123.444	3.109.588
Aziende	€	2.685.297	1.012.345	2.094.423
Ente, Istituzioni o Fondazioni	€	2.175.464	3.240.912	2.188.904
Totale	€	9.869.351	8.376.701	7.392.915

In termini di volume complessivo di raccolta è interessante vedere la crescita effettuata nel corso degli ultimi esercizi, nel corso del 2024 sfiora quasi i 10 milioni di euro.



Proventi da raccolta fondi

Anno	U.M.	Importo
2023	€	8.376.701
2022	€	7.392.915
2021	€	5.183.862
2020	€	4.829.375
2019	€	7.327.795
2018	€	3.284.925
2017	€	5.645.863
Totale	€	33.664.735

In particolare, si segnalano iniziative dedicate ai donatori individuali, come i Donors' Circles o i piccoli eventi di terzi, le attività di condivisione di valori avviate e rinnovate con Aziende la cui mission è allineata a quella di Andrea Bocelli Foundation, al fine di costruire un percorso insieme. Si fanno presente, inoltre, le proposte di sostegno a progetto presentate a Fondazioni Italiane ed internazionali, volte al sostegno diretto su progetto.

	U.M.	2024	2023	2022
ABF Events	€	1.111.385	1.095.711,8	261.070
ABF Auctions	€	2.035.162	967.881,7	1.174.357
Third Parties Events	€	1.849.037	1.162.424,2	2.903.879
5x1000	€	106.973	114.311,3	62.150
SMS Solidale	€	-	88,00	4.479
Donazione Spontanea	€	1.539.610	4.275.331,6	2.196.100
Campagne	€	3.108.621	572.829,9	743.915
Donazione da Fondatore	€	-	1.000	-
Totale	€	9.750.787	8.189.578,50	7.345.951
Donazioni in Kind	€	118.565	187.122	46.964
Totale Raccolta da Attività	€	9.869.351	8.376.701	7.392.915

L'aumento registrato nel 2024 è pari a un € 1.492.650 evidenziando che i canali maggiormente proficui in termini di raccolta derivano dagli Eventi ABF, dagli Eventi di terze parti e soprattutto dalle donazioni spontanee e campagne di raccolta, che ricoprono il 97% del totale raccolta fondi, registrando un leggero incremento rispetto al 2023.

Inoltre, contributi pubblici sono pervenuti ad ABF tramite l'agenzia delle entrate da parte di cittadini che donano il loro "5 x 1000" in fase di dichiarazione dei redditi, questi ultimi sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente.

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione per categoria

	U.M.	2024	2023	2022
Italia	€	1.748.416	1.323.366	1.359.836
USA	€	6.382.215	5.599.759	4.861.008
Resto del mondo	€	1.738.720	1.453.576	1.172.072
Totale	€	9.869.351	8.376.701	7.392.915

Le donazioni dall'Italia confermano il trend di crescita con 0,4 milioni di euro di aumento rispetto al 2023.

Resta tuttavia forte la raccolta proveniente dagli Stati Uniti per complessivi 6,3 milioni di euro, con oltre 0,7 milioni in più rispetto al 2023.

Come precedentemente rappresentato, gran parte delle donazioni provenienti dagli Stati Uniti transitano attraverso il partner CAF America, che, nel corso del 2024, ha raccolto per ABF 5 milioni di euro.

Si ricorda che, oltre a CAF America, ABF ha attivo anche con il partner canadese di CAF il medesimo accordo di Friends Fund che consente ai donatori canadesi di ottenere il beneficio fiscale connesso alle donazioni a sostegno della mission e dei progetti ABF.

È anche grazie a queste nuove donazioni provenienti dal Canada che la raccolta dal resto del mondo ha segnato nel 2024 una crescita di 0,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi

Provenienza dei Fondi Raccolti – I donatori

Gli Individui

La Fondazione classifica le persone fisiche donatrici di ABF in base all'importo elargito in donazione durante l'anno solare. In base all'importo, viene stabilito il cluster di appartenenza, che determina anche le attività di approccio e sollecitazione al donatore.

Donatori Piccoli e Middle

I contributi provenienti da questi individui possono essere regolari o one-off, spesso legate ad attività di sollecitazione online (DEM o social media), media tradizionali (TV, riviste, quotidiani, affissioni), doni solidali in specifici momenti dell'anno o raccolte pubbliche di fondi, come le campagne di numerazione solidale o il 5x1000.

Donatori Major

Questi individui sono spesso parte di eventi organizzati dalla Fondazione o di cui essa è beneficiaria; al fine di sostenere la Fondazione e i propri progetti, terzi organizzano eventi privati richiedendo un contributo al fine di partecipare all'iniziativa o semplicemente per contribuire alla mission di ABF. Nel caso di piccoli eventi di terzi, si tratta di ricorrenze famigliari o di respiro locale, come compleanni, competizioni sportive, occasioni di ritrovo tra amici.

Donatori TOP

I Grandi Donatori di ABF sono donatori speciali che, attraverso le loro importanti donazioni, permettono alla Fondazione di fare la differenza, creando un impatto significativo e portando un cambiamento tangibile nel più breve tempo possibile. ABF propone ai suoi donatori più fedeli e generosi la possibilità di partecipare a eventi esclusivi o di diventare membro del proprio Donors' Circles, dedicato a poche decine di membri.

Corporate

ABF rivolge da sempre una particolare attenzione e considerazione alla relazione con il mondo corporate. Piccole, medie imprese Italiane ed internazionale, oltre alle multinazionali, rappresentano partner importanti per poter sviluppare rapporti di lungo periodo, in cui vengono condivisi percorsi comuni di responsabilità sociale per raggiungere insieme risultati sostenibili e concreti, opportunità preziose alle comunità sostenute dalla Fondazione.

La Fondazione valuta partnership con imprese che condividano i seguenti valori:

- Volontà di generare impatto positivo
- Innovazione e creatività
- Trasparenza e affidabilità
- Correttezza e integrità
- Attenzione alle persone e rispetto per le stesse
- Sostenibilità
- Adesione ai principi di empowerment delle persone e comunità (mission di ABF)
- Attenzione e particolare sensibilità all'educazione e al futuro dei giovani talenti, in linea con il Global Goal dell'ONU 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Insieme alle aziende che sposano la mission della Fondazione, questa avvia preferibilmente attività di sostegno pluriennale in Italia e nel mondo e realizza iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, che possono prevedere anche il coinvolgimento dei dipendenti aziendali, volontari e beneficiari del progetto.

Fondazioni ed Istituzioni

ABF lavora al fianco di Fondazioni ed Istituzioni che condividono e credono nella sua missione e nei suoi valori, con lo scopo di costruire relazioni durature e di beneficio collettivo. Le partnership promosse sono di diversa natura e sono costruite sulla base delle caratteristiche peculiari degli attori coinvolti: è infatti possibile che sostengano direttamente progetti e azioni specifici, condividendo competenze, know-how e approcci. Ognuna delle partnership è orientata al raggiungimento di obiettivi e di risultati misurabili, volti a generare valore nelle comunità in cui la Fondazione opera.

Gli strumenti del fundraising

Piattaforme per la raccolta fondi on line

Insieme al management del Fondatore sono state selezionate una serie di piattaforme che potessero raccogliere fondi agganciandosi alle attività professionali del Maestro, senza però richiedere un'attività dedicata da parte sua. In particolare, è stata rinnovata la collaborazione con l'organizzazione non profit americana Plus One attraverso la quale, a fronte dell'acquisto di un biglietto per un concerto, si offre la possibilità di donare 1 euro a una causa charity.

Eventi direttamente organizzati di ABF

In occasione di concerti ed eventi del Maestro Bocelli, ABF organizza direttamente ed è beneficiaria di alcuni appuntamenti de visu con i nostri donatori, alla presenza del Fondatore.

Questi appuntamenti conviviali sono preziose occasioni di networking e raccolta fondi: i donatori, infatti, per partecipare a questi appuntamenti, effettuano una donazione alla Fondazione, necessaria per confermare la propria presenza.

Eventi di terzi

La Fondazione è beneficiaria di iniziative organizzate da terzi, come gli eventi estivi realizzati da Celebrity Adventures (la Fondazione aveva prima il nome di Celebrity Fight Night Foundation), alla presenza della famiglia Bocelli. La principale serata charity è stata ospitata a Casa Bocelli, e la Fondazione è stata beneficiaria dei raccolti da numerosi amici italiani ed internazionali.

Aste di Beneficenza

In occasione di eventi organizzati da terzi, la Fondazione valuta, una volta l'anno, se organizzare un'asta di beneficenza volta a raccogliere fondi da destinare ai propri progetti. A questo fine, accoglie beni in donazione provenienti da aziende o persone fisiche, così da poterle utilizzare per l'attività di fundraising in oggetto.

Proposte personalizzate: Donors' Circles

Il programma Donors' Circles, dedicato ai donatori più generosi della Fondazione, prevede 3 circles di appartenenza, a cui corrisponde un importo di donazione da erogare per tre anni consecutivi. Questo consente al donatore di avere a disposizione contributi di importo rilevanti garantiti per almeno 3 anni, permettendo alla Fondazione di pianificare in maniera più dettagliata le proprie attività progettuali. Per ringraziare il donatore, a disposizione esclusivi benefit, come partecipazioni a eventi ABF e dediche di spazi progettuali.

Corporate: una Partnership di Valori

Con le aziende con cui si verifica una condivisione di valori, la Fondazione sceglie di intraprendere un percorso pluriennale, che consente all'azienda di toccare con mano i progetti ABF e di poter costruire insieme un percorso di sostegno. Le iniziative svolte di concerto dalla Fondazione e dalla Corporate sono oggetto di condivisione con i donatori di ABF e con gli stakeholder dell'azienda.

5.3. Attività di comunicazione

Al pari delle attività istituzionali e operative sul campo, la promozione della Fondazione e le campagne di comunicazione mirate per i singoli progetti sono imprescindibili per il suo sostentamento. Solo attraverso di esse, infatti, è possibile mantenere attivi i rapporti con gli stakeholder o di crearne di nuovi.

Rispetto a queste attività, deve essere mantenuta una particolare attenzione in merito ai contenuti trasmessi e alle modalità con cui sono diffusi in quanto, più che nei rapporti mutualistici, in quelli di donazione valori quali trasparenza, integrità e coerenza tra quanto dichiarato pubblicamente e quanto poi realizzato ne costituiscono la linfa.

La promessa della Fondazione, nei suoi messaggi di comunicazione istituzionale e di progetto, risiede di fatto nella sua mission aziendale e costituisce l'impegno verso il donatore, verso il beneficiario, verso ogni persona o comunità che entra in contatto con ABF. L'auspicio è quello di entrare in contatto al fine di creare una catena del valore, basata su fiducia, impatto e su reciprocità e crescita.

Dal 2019 la Fondazione ha iniziato a realizzare la sua comunicazione in modo strategico, utilizzando tecniche proprie del marketing per redigere e attuare una strategia di comunicazione che portasse ad un percorso di "level up" di ABF da local a global, e che ne evidenziasse i concetti quali autonomia totale rispetto al suo fondatore, i valori, l'approccio e l'innovazione.

A oggi, il passaggio compiuto in questo senso è stato tale che la comunicazione è capace, da un lato di testimoniare una continuità con le attività del Maestro Bocelli, ma dall'altro di essere riconosciuta sempre più come comunicazione di un ente con una propria reputazione e con un rapporto di fiducia e valore indipendente. A tutela dell'immagine e del nome della Fondazione è stato redatto un brand book che contiene la normativa di gestione del marchio, dei colori, del nome e dei font, al fine di evitarne manipolazioni e usi inadeguati o erranei. Il marchio è stato depositato e registrato sia nel nome che nella sua rappresentazione grafica.

L'attività dell'ufficio comunicazione è riconducibile a tre canali di attività principali: online, offline, ufficio stampa. In coordinamento con le aree interne ad ABF, in particolare il fundraising e i progetti, e anche con collaboratori, istituzioni e partner, supporta l'ideazione, la redazione e la divulgazione di contenuti utili alla condivisione con portatori d'interesse destinatari prioritari dei contenuti.

Nel 2024 l'ufficio comunicazione ha costruito dei momenti di focus istituzionali per dare evidenza al percorso in ambito di responsabilità e innovazione sociale che l'Ente Filantropico porta avanti. Altresì, al fine di testimoniare le attività progettuali su piattaforme media di larga diffusione (TV, Festival ecc.), la Fondazione ha prodotto Docufilm dedicati che hanno creato opportunità di relazione, visibilità e coo-progettazione interna ed esterna.

La comunicazione di progetto è stata sviluppata sempre più in sinergia con le aree di competenza e l'attività di ufficio stampa è stata organizzata per supportare a livello locale, nazionale, globale la divulgazione dei risultati. Le spokesperson ABF sono state interessate da interviste e partecipazioni puntuali ad iniziative di comunicazione coordinate con partner di settore.

I canali di comunicazione di ABF



Si evidenzia, che nel periodo oggetto di rendicontazione, non si sono verificati episodi di non conformità con normativa in materia di comunicazione e marketing.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha registrato una flessione nel numero di uscite, così come evidenziato nella tabella seguente, in ragione di una attività più puntuale e mirata rispetto a contenuti e temi chiave con la volontà di elevare strategicamente la voce ABF a livello globale utilizzando piattaforme di PR online; in particolare, rispetto al 2023, si evidenzia una crescita della copertura internazionale pari al 35% e delle uscite web pari al 4%.

Numero di uscite sulle categorie dei media

		2023	2023	2022
Web	n.	1430	2161	768
Stampa	n.	245	530	287
TV	n.	52	57	37
Radio	n.	17	17	5
Social	n.	6121	5.810	6.084
Altro - DEM	n.		-	24
Totale	n.	7.865	8.575	7.205

Numero di utenti raggiunti

		2024	2023	2022
N. Follower	n.	153.253	142.547	129.624
Facebook	n.	75.280	73.926	71.646
Twitter	n.	5514	4.883	4.413
Instagram	n.	58.983	51.343	45.761
Linkedin	n.	4.339	3.723	3.160
YouTube	n.	9137	8.672	4.644

In linea con i valori e principi della Fondazione, in coerenza con le linee guida definite per la crescita reputazionale e l'accrescimento del livello di consapevolezza degli stakeholder, l'area comunicazione, di concerto con l'agenzia di pubbliche relazioni, redige annualmente il piano di comunicazione istituzionale, di progetto e interna, definendone le strategie e le azioni di divulgazione locale, nazionale e globale.

La consulenza di un partner esterno, agenzia di PR, funge da mentor per attività in cui sono previsti impatti nazionali e internazionali e per i quali si vogliono massimizzare i risultati in termini di esposizione e minimizzare rischi di reputazione per la Fondazione ed il Fondatore, nonché per i donatori ed i beneficiari.

Analisi di contesto, di richieste specifiche e degli interlocutori di comunicazione esterni sono fondamentali per la comprensione e la definizione delle attività più indicate al fine di valorizzare ABF e il suo lavoro così come la preparazione di materiali a supporto, la redazione di contenuti dedicati e di supporto.

Il piano strategico di comunicazione 2024

- Continuare a elevare i profili di leadership di ABF;
- Lavorare per garantire uscite stampa di qualità (prediligendo quindi un approccio qualitativo a quello quantitativo) al fine di continuare a generare conoscenza e interesse in particolare sui portatori di interesse (stakeholder);
- Ideare e realizzare progetti di comunicazione istituzionale: docufilm e contenuti dedicati alla valorizzazione dei progetti e della mission;
- Aggiornare e implementare le piattaforme on line: APP con versione lingua spagnola;
- Ottimizzare i contenuti ABF in ottica SEO (comunicazione online) ai fini di una maggiore esposizione su temi chiave: educazione, empowerment, etc.;
- Ideare e realizzare attività di engagement con il team interno con un progetto di COMUNICAZIONE INTERNA strutturato: attività di public speaking, inglese, strumenti di relazione (corner idee, ...), video e contenuti dedicati e mirati, istituzionale di giornate celebrative e di team building (Carnevale, sport..) il tutto in supporto alla costruzione di iniziative di Wellbeing-Welfare;
- Individuare e consolidare opportunità di esposizione BF: adesione a piattaforme nazionali e internazionali di speaking con fee di ingresso e non - Festival Economia di Trento, Sole24 report - Vita - Forbes - Milano Finanza;

- Amplificare la comunicazione di ABF come player in ambito di ESG, Innovazione Sociale con iniziative dedicate a fare focus sullo strumento del bilancio di sostenibilità

Per avere modo di verificare l'efficacia delle azioni di promozione e comunicazione, l'area comunicazione, ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio di uscite e pubblicazioni su specifici ambiti di competenza e a seconda delle iniziative intraprese strettamente legate ai focus di divulgazione definiti in fase strategica. Sono monitorate e rendicontate il numero delle uscite per area di intervento e/o progetto, per "spokenperson" di riferimento, per contenuto del messaggio, per tipologia di campagna. Tra queste quella che registra i numeri più alti è la comunicazione istituzionale che tra il 2023 e il 2022 ha visto un incremento del 50% e rappresenta l'85% del totale delle uscite. A seguire, nel 2023, vi sono le comunicazioni relative ai Progetti educativi – ABF Voices of e Progetti educativi Camerino.

Uscite per progetto

		2024	2023	2022
Istituzionale	n.	855	1708	855
Educational - Progetti educativi - ABF Teachbus	n.	34	37	16
Educational - Progetti educativi – Lotto B Sforzacosta	n.	150	0	0
Educational - Immobili educativi – ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	n.	51	103	0
ABF VOICES OF	n.	58	133	18
Emergenze – ABF Voices of (Uganda-Palestina-Haiti)	n.	10	0	0
Educational - Progetti educativi – ABF Globalab e ABF Wannabe	n.	25	255	0
ABF Masterclass	n.	83	91	0
Totale	n.	1266	2236	889

Nel 2024 le impression, ovvero il numero di volte che un contenuto della pagina "compare" sullo schermo dell'utente, sono superiori rispetto al 2023 (7 milioni circa contro 6 milioni) nonostante le visualizzazioni paid siano inferiori. Soprattutto Instagram registra un incremento di visualizzazioni di circa il 75% rispetto al 2023. La media del tasso di engagement - l'interesse che gli utenti manifestano attraverso le interazioni sui post, data dalla somma dei like, commenti, condivisioni e clic divisa per le impression - è superiore del 2,6% rispetto al 2023. Nel 2024 i seguenti canali social ABF registrano un incremento di follower maggiore rispetto al 2023: Instagram, Twitter (X) e LinkedIn.

In conclusione, il 2024 ha visto una forte crescita in termini di follower, impression e tasso di engagement per i canali social “più giovani” come Instagram e LinkedIn. Il lavoro del Team di comunicazione è stato difatti orientato in questo senso al fine di basare le proprie valutazioni di efficacia e penetrazione, non tanto sul numero di follower, ma su numeri che esprimono e ricomprendono peculiarità quali visualizzazioni da parte di target specifici e reazioni/interazioni con i contenuti.

Analisi delle performance dei social media per impression, engagement e follower (incremento)

Categoria di social media		2024			2023		
	U.M.	Impression	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower	Impression	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower
Facebook	n.	1.417.002	5,00%	1.620	2.115.989	5%	3069
Instagram	n.	5.631.465	5,90%	8.564	3.211.858	4,4%	7017
Twitter	n.	50.526	4,40%	693	139.766	4,4%	550
LinkedIn	n.	116.313	15,00%	651	96.706	6,3%	608
YouTube	n.	34.042	5,00%	413	496.133	-	4119
Totale Impression							6.060.452
Paid Impression				335.000			335.000
Impression organiche				5.725.452			5.725.452



ABF: dal Giffoni Film Festival a Sky Uno

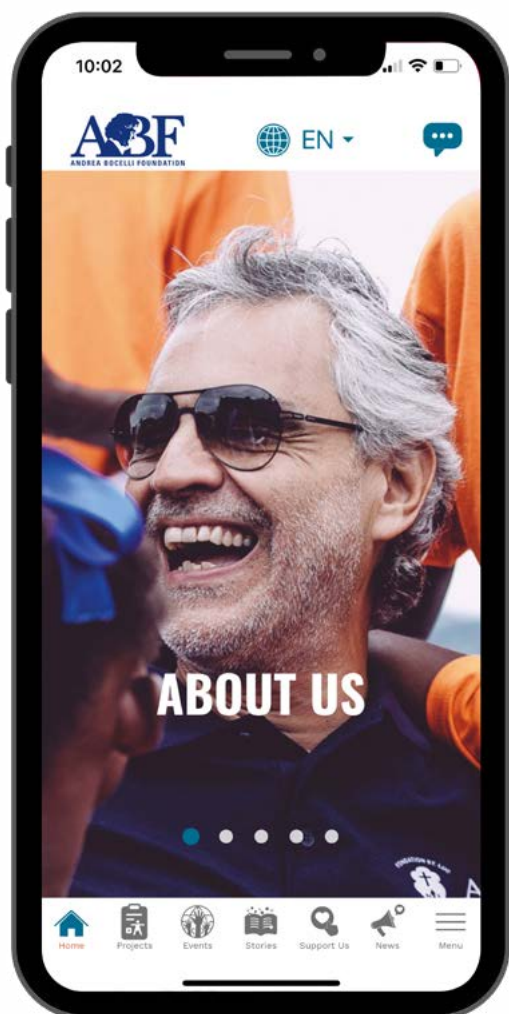
Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto., Immagine“Linea7” è il nome del Docufilm che ABF ha prodotto per la partecipazione al Giffoni Film Festival e che è frutto di un lavoro di co-progettazione interno al fine di dare evidenza al valore di insight – trasformativo – del percorso ABF Globalab progetto Talent4You.

Il Docufilm è stato presentato nel luglio 2024 presso Giffoni dai ragazzi protagonisti del Docufilm. Lo stesso è andato in onda a dicembre, dal 23 al 6 gennaio 2025, unitamente ad un secondo Docufilm ABF “Tutti a scuola” dedicato al progetto ABF in supporto alla Scuola in Ospedale. Quest'ultimo, girato toccando varie realtà pediatriche dello stivale dove la Fondazione opera, dà voce a tutti gli attori e beneficiari delle attività realizzate al fine di creare un vero e proprio sistema integrato di cura. Il contenuto ha ricevuto patrocinio del Ministero dell'Istruzione e della Associazione Nazionale Ospedali Pediatrici.

ABF: tutto in una MyApp!

A luglio 2023 è stata lanciata MyABF, l'app ufficiale di Andrea Bocelli Foundation per poter seguire i progetti, gli eventi, le news, e per accedere a un'area riservata dedicata ai donatori (Donor Care). Nel 2024 l'app si riconferma come strumento utilizzato dagli utenti per donare in modo semplice e sicuro.

Nel 2024 è stata anche lanciata la versione in spagnolo dell'app.



770

Numeri di utenti che hanno scaricato **MYABF**

10.000+

Visualizzazioni delle pagine dell'App

21.700+

Conteggio azioni utente

SEO Optimization

Nell'ultimo trimestre 2024 è stato avviato il progetto SEO al fine di migliorare il posizionamento organico del sito ufficiale ABF su Google tramite azioni tecniche di SEO e ottimizzazioni di contenuto.

Rientrante in questo progetto, la pubblicazione del blog ABF, dove sono caricati con cadenza periodica articoli redatti in ottica SEO. Di seguito una panoramica dei primi risultati registrati dal progetto di SEO optimization

+ 1.078%
impression

Confronto tra dicembre
2024 e dicembre 2023

È stato analizzato l'impatto
del progetto SEO
mettendo a confronto il
mese di dicembre 2024
con dicembre 2023

Impressioni Totali
169.888
01/12/24 - 31/12/24
14.420
01/12/23 - 31/12/23

50.000+
impression

Dei primi articoli
pubblicati sul blog

Risultati I articolo

Clic Totali	Impressioni Totali
667	19.463

Risultati II articolo

Clic Totali	Impressioni Totali
485	14.461

Posizione n.1
su Google

Per la KW “Diritto
all’istruzione nel mondo”

Posizione n.4
su Google

Per la KW
“Terremoto Haiti”



■ Appendice: Consumi GRI



I consumi energetici e le emissioni in atmosfera

I consumi energetici della Fondazione Andrea Bocelli riguardano esclusivamente quelli necessari per l'illuminazione e la climatizzazione dell'edificio in cui essa ha sede. Nel 2024, i consumi domestici sono tutti indiretti, derivanti dall'acquisto di energia elettrica, e generano emissioni atmosferiche di scope 2 location-based pari a 12,86 tCO₂e, leggermente superiore rispetto al 2023 12,63 tCO₂e, e consumo indiretto di energia market-based pari a 21,07 tCO₂e nel 2024 e 21,52 tCO₂e nel 2023.

Consumi energetici (uffici)

	U.M.	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata	GJ	176	170	184
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	176	170	184
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-

Emissioni atmosferiche in tCO₂e (location based)

	U.M.	2024	2023	2022
Energia elettrica	t CO ₂ e	12,86	12,63	13,69
da fonti non rinnovabili	t CO ₂ e	12,86	12,63	13,69
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO ₂ e	-	-	-

Emissioni atmosferiche in tCO₂e (market based)

	U.M.	2024	2023	2022
Energia elettrica	t CO ₂ e	21,07	21,52	23,32
da fonti non rinnovabili	t CO ₂ e	21,07	21,52	23,32
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO ₂ e	-	-	-

Riepilogo Beneficiari erogazioni dirette 2024

Di seguito sono indicate le erogazioni suddivise per tipologia di beneficiario.

	U.M.	2024	2023
Supporto a persone fisiche			
Sostegno di 6 famiglie	€	-	-
Pagamento retta universitaria College of Europe	€	-	-
Totale	€	-	-
Supporto a persone giuridiche			
Magnificat	€	100.000	50.000-
In Associazione Malte	€	-	5.750
Famiglia del cuore immacolato di Maria	€	-	5.000
Pianofriends	€	4.000	3.500
Fondazione Ronald Family	€		3.000
Associazione Multietnica Antirazzista Donne AMAD	€	-	800
Associazione Parallelo	€	200	-
Tra i binari_Associazione Marina Capezzone	€	200	-
Totale	€	104.400	68.050
Supporto a partner di progetto			
Fondation St. Luc	€	1.179.154	2.129.541
Fondazione San Gennaro	€	85.193	
Souph Orphans of Uganda	€	76.311	-
Cooprativa Sol. E	€	53.314	-
Totale	€	1.393.972	2.129.541
Totale erogazioni	€	1.498.371	2.197.591

Il totale è prevalentemente costituito da erogazioni destinate a persone giuridiche che hanno stretto un accordo di partnership con ABF o un accordo su un progetto specifico. In particolare, Fondation Saint Luc è il partner storico di ABF. Sulle altre attività progettuali sopra menzionate ABF opera direttamente con propri operatori.

Partner di progetto 2024

Riepilogo Partnership di progetto 2024

ABF realizza le proprie attività progettuali con il supporto di partner operativi oppure di organizzazioni e istituzioni che rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di progetto, in Italia e a livello globale.
Si riepilogano di seguito i partner principali dei diversi programmi ABF indicandone il loro ruolo.

Partner	Tipo di progetto	Dettagli di progetto	Erogato 2024	Erogato 2023
Diretto ABF / Fondazione St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Italia	238.542	102.801
Diretto ABF / Fondazione St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Haiti	143.061	132.055
Diretto ABF / Magnificat	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Jerusalem	196.726	160.735
Diretto ABF / SOUP Uganda	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Uganda	53.814	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF GlobaLab	230.000	250.649
inDiretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Alta Formazione - Masterclass di musica	128.940	81.930
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione scuola San Ginesio	57.242	56.018
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Sforzacosta	2.093.198	2.373.370
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	San Firenze	453.197	270.098
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Manutenzione immobili	-	24.071
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	440	
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	228.100	130.315
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Wheat Project-Haiti	860.399	1.774.125
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Water Truck	264.434	202.006
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Mobile Clinic	76.252	56.248
Diretto ABF / SOUP Uganda	Progetto di sviluppo	Costruzione Polo scolastico Uganda	109.343	
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Educational Center Meyer	1.199.180	824.958

Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF(ABF H-Labs)	400.662	189.066
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering – Specializzazione	21.559	29.519
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering I sogni di Sara		
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Terremoto Haiti 2021		
Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid Fase 1 – con te per disegnare il futuro	1.225	1.025
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Ucraina – Progetto ABF accoglienza ed integrazione		40.690
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Storie di emergenza	28.473	26.502
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Emergenza alluvioni Emilia e Toscana		31.901
Università sant'Anna	Progetto di sviluppo	Ricerca Scientifica – ABF Etheia project		
Totale			6.784.786	6.758.081





■ Indice dei contenuti del Bilancio Sociale e di Sostenibilità “in accordance” con gli Standard GRI



Di seguito sono illustrati gli indicatori GRI Standards applicabili alla Fondazione Andrea Bocelli per l'Esercizio 2023. ABF ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.



GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
--------	-------------	--------------------------------	------------	------

GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021



L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRATICHE DI REPORTING

2-1	Dettagli dell'organizzazione	1.Introduzione – 1.1 Premessa Generale: le scelte di ABF; 1.3 Nota Metodologica; 2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione;		
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità	1.Introduzione- 1.3 Nota Metodologica		
2-3	Periodo di reporting, frequenza e punti di contatto	1.Introduzione - 1.3 Nota Metodologica		
2-4	Revisione delle informazioni	Il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli è alla sua terza versione.		
2-5	Assurance esterna			

ATTIVITÀ E LAVORATORI






2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.Introduzione – 1.1 Premessa Generale: le scelte di ABF; 1.3 Nota Metodologica; 2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione; Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità		
2-7	Dipendenti	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori		
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori		 

GOVERNANCE

2-9	Struttura e composizione degli organi di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		 
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		 
2-11	Presidenza del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.2 Governance		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nell'attività di reporting di sostenibilità	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-15	Conflitto d'interesse	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-16	Comunicazione delle criticità	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-17	Conoscenze del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-19	Politiche di remunerazione	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-20	Processo per determinare la remunerazione	4. Le persone - 4.1. Governance		
2-21	Rapporto sulla remunerazione totale annua	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		



STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE

2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Fondatore		
2-23	Impegno in termini di policy	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-25	Processo per rimediare agli impatti negati	1. Introduzione - 1.2.4. I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali; 2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-26	Meccanismo per richiedere consigli o per sollevare reclami	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
2-27	Compliance con la legge e i regolamenti	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		









TEMA: PARTNERSHIP E RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

2-28	Appartenenza ad associazioni	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.2. Gli stakeholder della Fondazione		
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
2-30	Adesione alla contrattazione collettiva	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021				
3-1	Processo per determinare i temi materiali	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
3-2	Lista dei temi materiali	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica		
TEMI MATERIALI				
TEMI: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità; 4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
TEMA: GESTIONE DEL CAPITALE UMANO				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		 
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono garantiti ai dipendenti a tempo parziale	4. Le persone - 4.2. Dipendenti e collaboratori		  
TEMA: FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		   
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4. Le persone - 4.2.2. Formazione e crescita professionale		   

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4. Le persone - 4.2.3. La valutazione delle performance		 

TEMA: DIVERSITY & INCLUSION











3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		 
401-3	Congedo parentale	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		 
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4. Le persone - 4.1. Governance - 4.2.1. Diversità e inclusione		 
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4. Le persone - 4.2.1. Diversità e inclusione		 

TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI


3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		 
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Ai dipendenti viene erogata la formazione generale e specifica prevista dal D.Lgs. 81/2008.		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	4. Le persone - 4.2.4. Salute e sicurezza sul lavoro		  

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
--------	-------------	--------------------------------	------------	------



TEMA: PROGETTI ED IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	3. Aree di intervento e progetti - 3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme		  
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziari	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti		  
203-2	Impatti economici indiretti significativi	3. Aree di intervento e progetti - 3.2. I progetti		  
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3. Aree di intervento e progetti - 3.1. Attività istituzionale: visione d'insieme - 3.2. I progetti		









TEMA: COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale - 5.2. Canali e iniziative di raccolta fondi		
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2023 non sono emersi casi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing		

TEMA: PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	1. Introduzione - 1.2. Nota metodologica; 2. La Fondazione Andrea Bocelli - 2.3. Etica ed integrità		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2023 non si sono registrate denunce riguardanti la violazione della privacy.		

ALTRI INDICATORI

302-1	Consumi energetici	Appendice		   
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	La metodologia usata per il calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo di fattori di conversione pubblicati nel 2023 da ISPRA (Location Based) e da quelli pubblicati nel 2021 da ABI (Market Based).		   

TEMA: PROVENIENZA E ALLOCAZIONE DEI FONDI RICEVUTI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5. Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione - 5.1. Le risorse per l'attività istituzionale		
-----	---	--	--	--

■ Tabella di raccordo con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore – Decreto ministeriale 4 luglio 2019



Linee guida	Paragrafo
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	1.3. Nota metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	1.3. Nota metodologica
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	1.3. Nota metodologica - 1.4. Analisi di materialità e Stakeholder Engagement
2) Informazioni generali sull'Ente	
Nome dell'ente	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Codice fiscale	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Partita Iva	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione
Indirizzo sede legale	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Altre sedi	Non applicabile alla Fondazione
Aree territoriali di operatività	3. Aree di intervento e progetti – 3.2 I Programmi ed i relativi progetti
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione
Attività statutarie individuate (oggetto sociale)	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione;
Ampiezza perimetro attività statutarie	Si rimanda al Bilancio d'Esercizio
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione
Contesto di riferimento	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione
3) Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	Non applicabile alla Fondazione
Sistema di governo e controllo	4. Le Persone – 4.2 Governance

Linee guida	Paragrafo
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati	4.Le Persone – 4.2 Governance
Democraticità interna (se rilevante)	Non applicabile alla Fondazione
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	2. La Fondazione – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione
4) Persone che operano per l'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	4.Le Persone – 4.3 Dipendenti e collaboratori
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	4.Le Persone – 4.3 Dipendenti e collaboratori – 4.3.2 Formazione e Crescita professionale
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Natura delle attività svolte dai volontari	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
5) Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi ed i relativi progetti

Linee guida	Paragrafo
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi ed i relativi progetti
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni	1.La Fondazione Andrea Bocelli – 1.6 I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali
6) Situazione economico-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio	3.Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale. Visione d'insieme;
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale – 5.2 Canali ed iniziative di raccolta fondi
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità
7) Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità – 2.3.1 il "Modello 231" ed il "Codice Etico"
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità;
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	4. Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori -
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	4.Le Persone – 4.2 Governance

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI

Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze.

Codice Fiscale: 90049390504.

Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022

Relazione dell'Organo di Controllo

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

Relazione dell'Organo di controllo Bilancio sociale al 31.12.2024

Ai Consiglieri

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) – lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

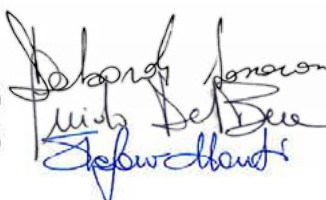
La Fondazione ha volontariamente intrapreso da anni il percorso di adeguamento agli standard ESG e per il 2024 ha redatto il proprio terzo Bilancio Sociale e di Sostenibilità ispirato ai Global Reporting Iniziative (GRI standards) e agli obiettivi ESG. Il documento è stato sottoposto a giudizio di conformità di società di revisione indipendente. Nell'esercizio è stato svolto lavoro di consolidamento delle tematiche di sostenibilità con anche le attività programmate per il prossimo triennio il cui dettaglio è contenuto nella relazione di missione a cui si rimanda.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, 03 giugno 2025

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi	(Presidente)
Guido Del Bue	(Sindaco effettivo)
Stefano Monti	(Sindaco effettivo)



Relazione della Società di Revisione Indipendente



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (di seguito anche la "Fondazione Andrea Bocelli" oppure "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori dell'Organo di Controllo per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Gli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 (di seguito anche "Decreto") e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale e di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione Andrea Bocelli in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5.1 Le risorse per l'attività istituzionale" del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione non è emessa ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore in quanto il soggetto preposto ai sensi di tale norma è l'Organo di Controllo della Fondazione.

Firenze, 3 giugno 2025

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Matteo Balestracci', with a small circular stamp or seal to the right of the signature.

Matteo Balestracci
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre
2024. Approvato dal Consiglio di
Amministrazione in data 19 maggio 2025

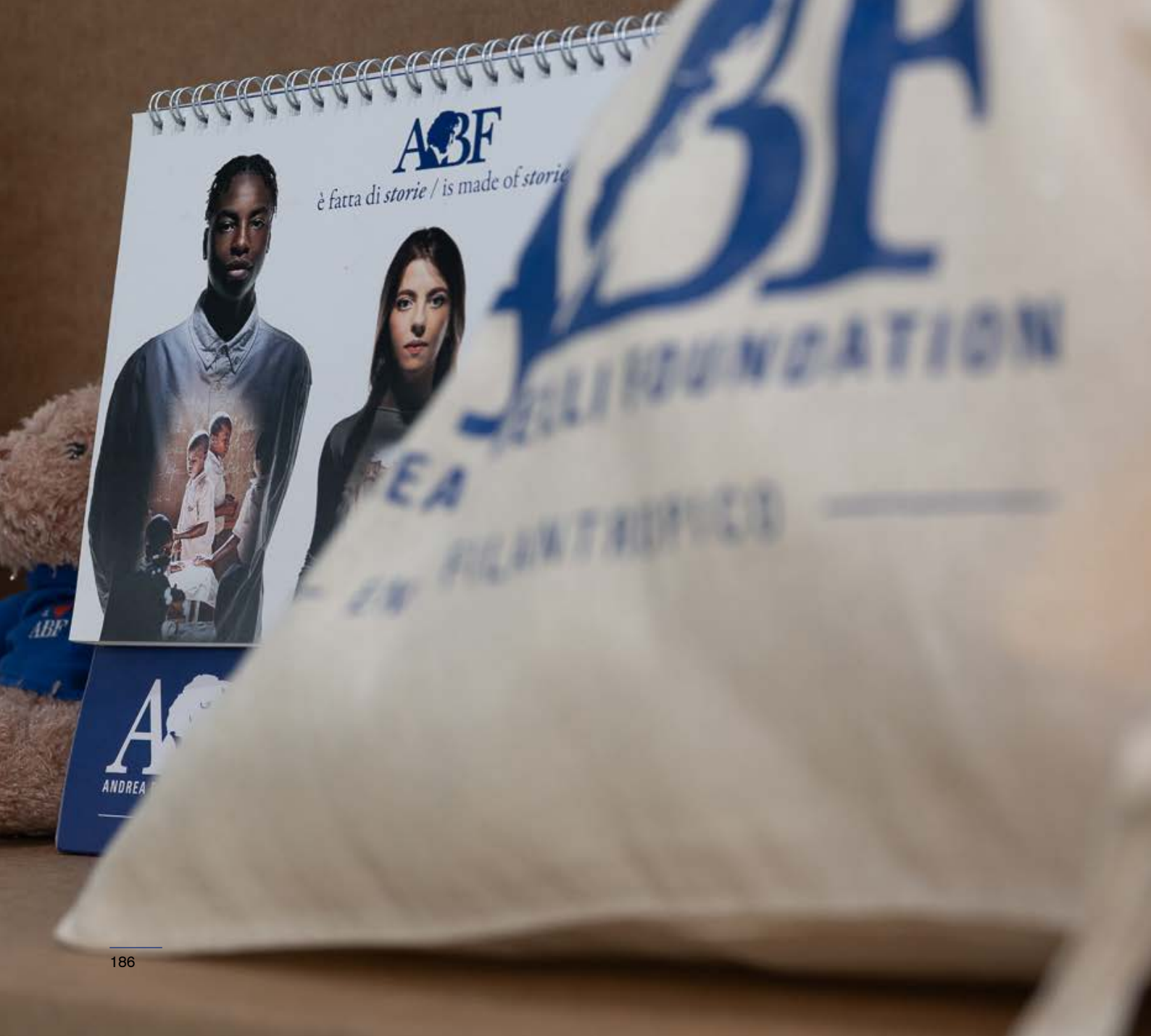


Indice del Bilancio di Esercizio

1. SCHEMI DI BILANCIO	186
1.1. Stato patrimoniale	187
1.2. Rendiconto gestionale	191
2. RELAZIONE DI MISSIONE	194
2.1. Informazioni Generali:	195
2.1.1. Informazioni generali sull'ente	195
2.1.2. La qualifica di Ente Filantropico	195
2.1.3. Regime fiscale applicato	196
2.1.4. Le attività della Fondazione	197
2.1.5. I Fondatori dell'Ente	199
2.2. Illustrazione delle poste di bilancio	200
2.2.1. Introduzione	200
2.2.2. Criteri applicati	201
2.2.3. Descrizione delle voci di bilancio	202
A. Attivo	202
B. Passivo	205
C. Rendiconto Gestionale	207
2.2.2. Commenti alle poste di bilancio	209
A. Informazioni sullo stato patrimoniale	209
B. Informazioni sul rendiconto gestionale	223
2.3. Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	240
2.3.1. L'attività istituzionale;	240
2.3.2. L'investimento nei sistemi di Controllo e di gestione della Compliance;	242
2.3.3. Compliance ETS;	243
2.3.4. Il Terzo Settore e i relativi rischi;	243
2.3.5. Compliance ESG;	243
2.3.6. Compliance privacy e 231	245
Relazione dell'Organo di Controllo	257
Relazione della Società di Revisione Indipendente	260

1.

Schemi di Bilancio 2024



1.1. Stato Patrimoniale

Attivo	2024	2023
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) immobilizzazioni	-	-
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.595	58.638
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	946.119	397.475
Totale	985.714	456.113
II – immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	752.000	752.000
2) impianti e macchinari	19.654	17.871
3) attrezzature	78.960	55.209
4) altri beni	78.670	88.253
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	929.284	913.333
III – immobilizzazioni finanziarie:	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	32.838	
b) Imprese collegate	-	-
c) altre imprese	6.198	6.198
2) crediti:	-	-
d) verso altri	-	-
i) entro l'esercizio successivo	700	700
3) altri titoli	5.120.000	4.200.000
Totale	5.159.736	4.206.898
Totale immobilizzazioni	7.074.735	5.576.344

C) attivo circolante	-	-
I – rimanenze:	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci:	-	-
4.1) Immobili destinati alla vendita	-	-
4.2) Immobili beni destinati alla dismissione		19.500
Totale	-	19.500
II – crediti	-	-
i) entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
i) entro l'esercizio successivo	4.599	5.647
Totale	6.099	7.147
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	345.709	4.264.970
Totale	345.709	4.264.970
IV – disponibilità liquide:	-	-
1) depositi bancari e postali	11.853.360	8.622.171
2) assegni	-	101.402
3) danaro e valori in cassa	10.947	14.599
Totale	11.864.307	8.738.172
Totale attivo circolante	12.216.115	13.029.789
D) ratei e risconti attivi	8.399	45.782
Totale attivo	19.299.248	18.651.915

Passivo	2024	2023
A) patrimonio netto	-	-
I – fondo dotazione dell'ente	(100.000)	(100.000)
II – patrimonio vincolato:	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(5.617.739)	(5.834.997)
3) riserve vincolate destinate da terzi	(6.891.577)	(6.605.608)
III – patrimonio libero:	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(4.512.679)	(4.443.674)
2) altre riserve	-	-
IV – avanzo/disavanzo d'esercizio	(743.565)	(96.916)
Totale	(17.865.559)	(17.081.195)
B) fondi per rischi e oneri:	-	-
3) altri	(50.000)	(250.000)
Totale	(50.000)	(250.000)
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(139.699)	(115.673)
D) debiti	-	-
1) debiti verso banche	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(239.315)	(35.820)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	(237.406)
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-

i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(708.412)	(597.525)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti tributari	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(60.320)	(174.048)
ii) oltre l'esercizio successivo	(8.446)	(8.446)
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(63.263)	(44.049)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(148.211)	(94.898)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(16.003)	(12.857)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	(1.243.990)	(1.205.048)
E) ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo e Patrimonio netto	(19.299.248)	(18.651.915)

1.2. Rendiconto Gestionale

Oneri e costi	2024	2023	Proventi e ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	(1.000)
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.157.400	2.699.510	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	1.424.489	1.593.552	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	27.428	31.881	4) Erogazioni liberali	6.723.450	6.888.186
	-	-	5) Proventi del 5 per mille	164.853	56.018
4) Personale	729.916	411.229	6) Contributi da soggetti privati	-	-
	-	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	37.284	8.879	8) Contributi da enti pubblici	15.048	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	3	2.561	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	56.351	-		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(27.890)	-		-	-
11) Erogazioni dirette di progetto	1.498.371	2.197.591		-	-
Totale	6.903.351	6.945.203	Totale	6.903.351	6.945.203
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-

2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamento per rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi rendite e proventi	47.982	1.589
7) Oneri diversi di gestione	106.421	204.382	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale	106.421	204.382	Totale	47.982	1.589
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	58.439	202.793
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	802.886	1.042.008	1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.073.941	1.739.284
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	498.438	125.246	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	606.118	471.557
3) Altri oneri	21.955	2.210.706	3) Altri proventi	16.917	7.919.721
4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	1.800.000			
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	-	200.000-			
Totale	1.323.279	5.377.959	Totale	2.696.976	10.130.562
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.373.697	4.752.603
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	302	1.060	1) Da rapporti bancari	148.023	26.144
2) Su prestiti	15.994	15.863	2) Da altri investimenti	205.154	42.628
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	11.813	604.827

5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	450.540	62
6) Altri oneri	-	-		-	-
7) Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	200.000	-			
8) Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato	(200.000)	-			
Totale	16.296	16.924	Totale	815.530	673.661
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	799.234	656.737
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.681	19.101	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	481.643	306.768	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni terzi	79.899	68.292		-	-
4) Personale	632.399	413.648		-	-
5) Ammortamenti	88.681	89.843		-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	50.000		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	4.000.000		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale	1.315.303	4.947.652	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	1.315.303	4.947.652
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	799.189	258.895
			Imposte	(55.624)	(161.979)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	743.565	96.917

2.

Relazione di Missione



2.1. Informazioni Generali

2.1.1. Informazioni generali sull'Ente

La Fondazione Andrea Bocelli (nel seguito anche "Fondazione" oppure "ABF") nasce nel 2011 con l'obiettivo di aiutare persone in difficoltà a causa di malattie, povertà ed emarginazione sociale, sia in Italia che in paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti. La Fondazione supporta progetti che favoriscono il superamento di tali barriere attraverso l'istruzione e la piena espressione del potenziale di ogni individuo.

La presente Relazione di Missione rappresenta la Fondazione dal punto di vista istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti la mission specifica della Fondazione stessa.

2.1.2. Regime fiscale applicato

Con la riforma del Terzo Settore del 2017, vengono riorganizzati i diversi regimi fiscali riservati agli enti non profit, grazie all'introduzione di un sistema di norme organico che supera l'attuale frammentazione legislativa.

Il D.lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore (nel seguito anche "CTS") calibra la fiscalità degli enti, i benefici fiscali in base alle concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale (art. 5 del CTS), le eventuali attività secondarie, la natura dell'ente ed il modello organizzativo adottato. Alcune misure sono entrate in vigore a far data dal 1 gennaio 2018: si tratta delle disposizioni di vantaggio che, in attesa dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), si rendono applicabili ad Onlus, Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato iscritte nei rispettivi registri.

Le misure, in parola, prevedono particolari regimi agevolativi sui tributi indiretti, e sono finalizzate ad incentivare l'acquisto di beni e di risorse da parte degli enti, ma anche benefici fiscali a fronte di erogazioni liberali in denaro e in natura.

Per quanto riguarda, invece, la tassazione dei redditi prodotti dagli Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "ETS"), la riforma prevede alcune importanti novità e, in particolare, prevede che i nuovi regimi introdotti possano essere distinti in:

- Misure applicabili a tutti gli ETS iscritti al Registro Unico (abbiano essi carattere commerciale o non commerciale);
- Misure applicabili ai soli ETS non commerciali;
- Misure applicabili ad alcune tipologie specifiche di ETS.

Alla generalità degli ETS, escluse le imprese sociali (per le quali vale l'apposito d.lgs. n. 112/2017), si applicano le norme in materia di social lending (art. 78) e di social bonus (art. 81). Quest'ultimo, in particolare, consiste in un credito d'imposta per liberalità effettuate a ETS che recuperano immobili pubblici, inutilizzati o confiscati a criminalità, utilizzandoli esclusivamente per attività di interesse generale svolte con modalità non commerciali.

Alla generalità degli ETS si applicano anche i commi da 1 e 5 dell'art. 82, contenenti: 1) agevolazioni in materia di imposte successorie, imposte sulle donazioni, di registro, ipotecarie e catastali (il comma 4, che permette l'applicazione delle imposte di registro e ipotecarie in misura fissa per le cessioni a vantaggio di ETS, si applica, peraltro, anche alle imprese sociali, pur se

costituite in forma societaria); 2) esenzioni dalla tassa di concessione governativa; 3) esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti valevoli per le attività svolte in concomitanza di celebrazioni e campagne di sensibilizzazione.

Lo stesso ambito applicativo vale per l'art. 83, contenente nuove disposizioni in materia di detrazioni e deduzioni per le liberalità nei confronti di ETS: si tratta, in particolare, di una detrazione del 30% dell'onere ai fini IRPEF, fino ad un massimo di Euro 30.000, e di una deduzione ai fini IRES, fino ad un importo massimo pari al 10% dell'imponibile.

Agli ETS non commerciali si applicano, in generale:

- Le norme di cui all'art. 77 del Codice, in materia di accesso ai finanziamenti bancari erogati con la raccolta dell'emissione di titoli di solidarietà o collegati all'emissione di essi;
- Le norme di cui all'art. 79, in forza del quale non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti dalle amministrazioni pubbliche per lo svolgimento delle attività di interesse generale con modalità non commerciali, nonché l'art. 82, c. 6 (esenzione IMU/TASI, peraltro identica a quella attualmente vigente) e c. 7 (il quale prevede la possibilità, per regioni ed enti locali, di stabilire riduzioni o esenzioni per i tributi di loro pertinenza);
- Le norme di cui all'art. 80 che disciplina un regime forfettario generale valido ai fini IRES per gli ETS non commerciali (a prescindere dal relativo volume d'affari), subordinato all'autorizzazione della Commissione UE e applicabile soltanto dal periodo d'imposta successivo all'ottenimento di essa. Agli ETS che optano per tale regime non sono applicabili studi di settore, parametri e indici sintetici di affidabilità;
- Le norme di cui all'art. 87, infine, prevedono alcuni obblighi specifici il cui mancato rispetto causa motivi di "decadenza dai benefici fiscali".

La Fondazione, in qualità di Ente Filantropico, non effettua alcun tipo di attività commerciale. Anche per il 2024, la Fondazione determina il proprio reddito complessivo ai fini IRES come somma dei redditi fondiari, di capitale, d'impresa e diversi, applicando le disposizioni del TUIR riservate agli enti non commerciali (artt. 75, 143 e 144). Sebbene l'autorizzazione Europea prevista dal Codice del Terzo Settore sia stata rilasciata solo nel 2025, l'iscrizione al RUNTS consente già l'accesso a diverse agevolazioni fiscali, tra cui quelle relative a imposte indirette e a liberalità ed esenzione IRES per redditi immobiliari. La Fondazione è soggetta a IRAP, calcolata con il metodo retributivo, applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Non è invece soggetta a IVA, in quanto svolge esclusivamente attività non commerciali.

2.1.3. La qualifica di Ente Filantropico

La Fondazione Andrea Bocelli Ente Filantropico risulta iscritta al RUNTS a far data dal 22 maggio 2022. A seguito di tale iscrizione la Fondazione è sottoposta alla normativa specifica prevista dal CTS.

Il 2024 è stato, inoltre, un anno in cui la Fondazione ha rafforzato la propria identità di Ente del Terzo Settore, trasformandola in una scelta non solo operativa ma anche strategica, con l'obiettivo di testimoniare come la qualifica di ETS sia divenuta lo standard di riferimento per tutti gli interlocutori del mondo no profit.

Per quanto attiene alla scelta della sezione specifica dedicata agli Enti Filantropici, l'attività di ABF del 2024 ha confermato la naturale appartenenza della Fondazione alla categoria: potersi identificare nella filosofia degli Enti Filantropici consente, infatti, alla Fondazione di accrescere la trasparenza nei confronti degli stakeholder, sia in termini di accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti destinati a questa particolare categoria di enti, sia in termini di chiarezza strategica, di missione e di visione.

Si ricorda, infatti, che l' "ente filantropico" costituisce una specifica tipologia di Ente del Terzo settore, destinatario di un'apposita sezione nel RUNTS, ove trovano allocazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 del CTS, gli ETS costituiti in forma di fondazione, o associazione riconosciuta, che presentino i seguenti requisiti:

- 1) Che siano costituiti con la finalità di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 37, comma 1, del CTS);
- 2) Che traggano le risorse economiche necessarie allo svolgimento dell'attività principalmente da contributi pubblici e privati, da donazioni, da lasciti testamentari, da rendite patrimoniali e da attività di raccolta fondi (art. 38, comma 1 del CTS).

I due requisiti sopra menzionati rappresentano perfettamente la Fondazione Andrea Bocelli che si occupa di favorire e promuovere la realizzazione di specifici progetti di innovazione sociale, coerenti con gli scopi e le finalità della Fondazione medesima (nel campo dell'educazione e del sostegno alle persone più fragili).

Conferma inoltre la sua missione volta al sostegno dello sviluppo del potenziale di persone (con particolare riferimento a bambini e giovani under 25) e comunità che si trovano in condizioni di disagio, povertà o difficoltà sociale; organizza la raccolta di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso contributi erogati dal Fondatore, o da altri sostenitori, per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione, lasciti ed erogazioni liberali e, infine, attraverso somme erogate nell'ambito di appositi eventi di raccolta fondi.

2.1.4. Le attività della Fondazione

Dallo Statuto della Fondazione, si rileva come le attività sottoindicate siano le principali, per ABF, nell'ambito dello svolgimento della propria mission **"Empowering People and Communities"**:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. a) del CTS;
- Interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del CTS;
- Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c) del CTS;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d) del CTS;
- Formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del CTS;
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. h) del CTS;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché di attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. i) del CTS;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata sia alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, che alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. l) del CTS;
- Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. n) del CTS;

- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. p) del CTS;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. q) del CTS;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- Sostegno a distanza, anche con cessione gratuita di alimenti o prodotti di altra natura di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. u) del CTS;
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. z) del CTS. In particolare, la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si propone a titolo esemplificativo e non esaustivo, la promozione di iniziative di carattere culturale, educativo e sociale con riferimento ai settori di interesse generale sopra indicati e a favore, tra gli altri, di persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale. ABF promuove e sostiene anche la realizzazione di progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, anche mediante la collaborazione con altre fondazioni o con enti senza scopo di lucro nazionali e internazionali;
- Di operare nel settore dell'educazione e della formazione, svolgendo servizi a titolo gratuito e di utilità sociale, anche mediante, a titolo esemplificativo, la progettazione, costruzione o la ricostruzione di scuole e di istituti scolastici, di ogni ordine e grado, di scuole in ospedale e di accademie musicali in collaborazione anche con enti pubblici;
- Di promuovere la realizzazione di progetti educativi innovativi a favore di bambini e giovani che si trovano in condizioni di limitazione o di difficoltà economica, territoriale, sociale, familiare o di altra natura, difficoltà che possono determinare un ridotto accesso all'educazione e allo sviluppo del loro talento;
- Di operare nel settore della ricerca scientifica e tecnologica al fine di trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita;
- Di promuovere progetti volti allo sviluppo e alla valorizzazione del talento di bambini e giovani di ogni categoria sociale, promuovendo percorsi vocazionali e di orientamento scolastico, che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze;
- Di intervenire a sostegno delle comunità in occasione di calamità naturali ed eventi sociopolitici eccezionali, promuovendo interventi a sostegno della salute e dell'integrazione sociale, al fine di risolvere condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali che invalidano o riducono le aspettative di vita.

Infine, in quanto ente filantropico del Terzo Settore, la Fondazione si propone di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle suddette categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Per quanto riguarda le sedi legali e operative si riportano di seguito i riferimenti e le localizzazioni ufficiali della Fondazione:

- Sede legale di Piazza San Firenze 5: dal 2020 la Fondazione occupa gli spazi al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze con i propri uffici operativi e con la sede legale, a fronte di una concessione di 29 anni a titolo gratuito che ha firmato con il Comune di Firenze nell'aprile 2019. Si ricorda che nel mese di agosto 2023 è stato firmato un secondo atto concessorio per ulteriori 885 mq di spazio, da dedicarsi all'attività progettuale connessa al programma GlobalLab

dedicato ai giovani dai 16 ai 25 anni.

- Sede operativa sita nel comune di Muccia (MC), in Località Pian di Giove, dove la Fondazione ha aperto un ufficio operativo con la finalità di gestione diretta di tutte le progettualità realizzate sul territorio marchigiano. Al 31 dicembre 2024 non sono attivi dipendenti presso la sede operativa suddetta.

2.1.5. I Fondatori dell'Ente

La Fondazione Andrea Bocelli nasce su ispirazione ed iniziativa del Fondatore, il Maestro Andrea Bocelli, il quale ne ha conferito, al momento della costituzione, il patrimonio.

Il Fondatore non prende attualmente parte a nessuno degli organi statutari scegliendo di designare il Presidente quale persona destinata ad esercitare le sue prerogative. Egli ha, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la prerogativa di proporre il Presidente e manifestare gradimento nei confronti degli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri: il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di Direttore Generale, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al fondatore da legami di parentela.

Il Presidente pone in essere gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica
Stefano Aversa	64	M	Presidente	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Veronica Berti	43	F	Vicepresidente	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Laura Biancalani	50	F	Direttore Generale	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026 (nominato DG dal 09/04/2016)
Amos Bocelli	29	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Alberto Bocelli	53	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Giovanni Lega	67	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Maurizia Leto di Priolo	76	F	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026

L'Organo di Controllo, in qualità di organo di vigilanza e controllo, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice Civile.

Al 31 dicembre 2024 l'Organo di Controllo è composto da tre sindaci tutti di età superiore a 50 anni.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi dell'Organo di Controllo:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica
Deborah Sassorossi	57	F	Presidente	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Stefano Monti	53	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026
Guido Del Bue	68	M	Membro Organo di Controllo	Inizio: 07/06/2024 Fine: Approvazione Bilancio 2026

Si segnala, inoltre, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente KPMG S.p.A..

2.2. Illustrazione delle Poste di Bilancio

2.2.1. Introduzione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice del Terzo Settore e alle disposizioni del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante l'Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali OIC, incluse le specifiche previsioni del principio contabile OIC 35 "Principio contabile ETS" applicabile agli Enti del Terzo Settore ("ETS"), pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 febbraio 2022, che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto nonché i criteri per la rilevazione e la valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di Euro, mentre la Relazione di Missione riporta valori espressi in migliaia di Euro. Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Di seguito si segnalano analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione Andrea Bocelli.

2.2.2. Criteri applicati

Il bilancio di esercizio della Fondazione Andrea Bocelli chiuso al 31 dicembre 2024, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente.

Si segnala che la Fondazione, al fine di perseguire l'obiettivo di una maggiore chiarezza del bilancio nel suo complesso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'OIC 35 di aggiungere delle voci nello schema di bilancio. In particolare, nel Rendiconto Gestionale nella sezione D "Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali" sono state integrate le voci D7 "Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie" e D8 "Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato" al fine di meglio rappresentare sia la svalutazione della partecipazione nella società controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2024, che l'utilizzo del fondo vincolato stanziato a fine 2023 proprio in costituzione della suddetta controllata.

È stata inoltre introdotta la voce "A11 Erogazioni di Progetto" nel rendiconto gestionale, al fine di rappresentare in maniera più trasparente e unitaria le erogazioni dirette effettuate a favore dei partner nell'ambito dei progetti realizzati.

Si segnala altresì che ai soli fini comparativi, relativamente ai dati relativi all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare all'interno della medesima sezione C - "Ricavi, Rendite e proventi da attività di raccolta fondi" l'importo della voce "Proventi da raccolta fondi occasionali" dalla voce "Proventi da raccolta fondi abituali" alla luce dell'impostazione contabile adottata nel corso del presente esercizio.

Il Rendiconto Gestionale si compone, da un lato di Costi ed Oneri e, dall'altro, di Ricavi, Vendite e Proventi. Quest'ultimi sono classificati in base alla tipologia dell'attività svolta nella voce più appropriata. I Costi e gli Oneri sono classificati per natura secondo l'attività dell'Ente a cui si riferiscono.

Tale prospetto si suddivide nelle aree di cui sotto:

- A. Attività di interesse generale;
- B. Attività diverse;
- C. Attività di raccolta fondi;
- D. Attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Attività di supporto generale;

Nell'ambito di tali sezioni la Fondazione segue i seguenti criteri di classificazione:

- 1) Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni vincolate da terzi vengono rilevate con contropartita il Patrimonio Netto Vincolato ed il ricavo, solo al momento dell'utilizzo di tali risorse (dunque contestualmente al costo), concorre al Rendiconto Gestionale;
- 2) Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni libere (non vincolate per specifici progetti) vengono rilevate con contropartita i ricavi e concorrono direttamente a formare il Rendiconto Gestionale.

Tale classificazione evidenzia un impatto economico diretto sottoforma di ricavo solo per le donazioni libere effettuate nel periodo, mentre le donazioni vincolate vengono registrate come ricavi di esercizio solo se corrispondenti a costi di progetto effettivamente sostenuti nel periodo.

2.2.1. Descrizione delle voci di bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se:

- Individualmente identificabili;
- La Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e se ne può limitare l'accesso da parte di terzi;
- Il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Sono, poi, iscritti al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Come previsto dall'OIC 35, paragrafo 29, ai fini della determinazione del valore d'uso, gli ETS applicano l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Si segnala che al 31 dicembre 2024 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni immateriali sono pari a:

Immateriali	Aliquota annua
Licenze	33%
Marchi	20%
Beni utilizzi pluriennali	20%
Migliorie su beni di terzi	3%

La voce "Immobilizzazioni Immateriali" è composta principalmente da costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, utili per lo sviluppo delle attività di progetto e istituzionali.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

La voce "Migliorie su Beni di terzi" comprende le spese che, nel corso del 2020, la Fondazione aveva sostenuto ai fini della ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscano sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire la sede legale e i propri uffici operativi nonché per poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti, al fine di mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento e di assicurarne sia la vita utile prevista che la capacità e la produttività originarie, sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti, ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Al 31 dicembre 2024 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

Materiali	Aliquota annua
Impianti generici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Apparecchiature elettroniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio di ABF per effetto della volontà della Direzione e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenerle per un periodo prolungato di tempo, vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritti nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Fondazione ritenga, con ragionevolezza e fondatezza, di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto. Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. I titoli durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

I beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno sono rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio.

I beni destinati alla vendita o alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio.

Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I Fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente o dal prezzo derivante da un preliminare di vendita. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti a esigere, a una scadenza individuata o individuabile, somme fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati come indicatori, sia elementi specifici sia in base all'esperienza o ad ogni altro elemento utile, quelli che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene grazie all'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e, a livello di portafoglio, per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato (o costo d'acquisto) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di

mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Gli assegni, i depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti. Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito da:

- Fondo dotazione dell'ente: è il fondo di cui la Fondazione poteva disporre al momento della costituzione;
- Fondo di garanzia: è un fondo a garanzia dell'attività futura della Fondazione vincolato per scelte operate dagli organi istituzionali;
- Patrimonio Vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve;
- Patrimonio Libero: è patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Pertanto, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento, se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione, e della data di sopravvenienza se quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative, o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, sono rilevate nel rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito siano di scarso rilievo. In tali circostanze sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Rendiconto Gestionale dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'utile d'esercizio, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. ; rRappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli, nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale, non svolge alcun tipo di attività commerciale; pertanto, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse, non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

RENDICONTO GESTIONALE

Riconoscimento proventi da attività di interesse generale e da attività di raccolta fondi

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono transazioni non sinallagmatiche (ossia transazioni per le quali non è richiesta una controprestazione) e si contraddistinguono per la presenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione riceve dai propri donatori sia contributi vincolati per progetti specifici, sia contributi liberi. Entrambi sono iscritti al fair value alla data di acquisizione che coincide prevalentemente con il momento dell'incasso. Laddove sussistano ipotesi di impossibilità di stima del fair value si procede comunque alla registrazione al valore di incasso.

I contributi vincolati sono assoggettati, per volontà del donatore, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano e circoscrivono l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Sono rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate da terzi". Tale riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, nella sezione A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che consiste nel momento in cui vengono sostenuti i costi di progetto al quale le erogazioni erano vincolate. In tale sezione inoltre possono essere incluse anche donazioni libere ricevute nell'esercizio e utilizzate nella copertura dell'attività di interesse generale.

Qualora le erogazioni liberali vengano vincolate, anziché da un terzo, dagli Organi Istituzionali della Fondazione, sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A Il 2) "Riserva vincolate per decisione degli Organi Istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale - A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo, ossia contestualmente al sostenimento dei relativi costi.

Il contributo "cinque per mille", definito dall'Agenzia delle Entrate e attribuito alla Fondazione, viene iscritto nei proventi d'esercizio in relazione al progetto a cui è stato allocato e in corrispondenza dei costi progettuali effettivamente sostenuti nell'esercizio.

Le erogazioni liberali, senza alcun vincolo imposto dai terzi o dagli organi istituzionali, sono considerate libere e classificate nella sezione C "Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi", qualora non ancora utilizzate per specifici progetti o destinate alla copertura dei costi di struttura.

A prescindere dalla tipologia, le erogazioni liberali ricevute sono riconosciute al momento in cui sono conseguite con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro.

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte della Fondazione e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Tali proventi vengono registrati tra le voci di ricavo delle attività di raccolta fondi della sezione C in quanto frutto di un'attività di raccolta fondi strutturata svolta dall'Ente.

Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario. Istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario.

Riconoscimento Spese e Oneri

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza economica. Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in 5 sezioni di costo che includono rispettivamente:

- Costi e Oneri da Attività di interesse generale: per ciascun programma e progetto in cui è impegnata la Fondazione sono iscritti costi sostenuti nel periodo per gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti; sono inoltre iscritte in tale sezione le erogazioni dirette effettuate verso altre fondazioni;
- Costi e oneri da attività diverse: include le attività diverse da quelle di interesse generale e hanno carattere residuale;
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi: la sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione e le campagne di raccolta fondi occasionali e non occasionali, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni.
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali: i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale.
- Costi e oneri di supporto generale: La sezione include tutti i costi generali e di struttura della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a rendiconto gestionale nel momento in cui la stima viene modificata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella Relazione di Missione, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione dell'andamento della gestione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

2.2.3. Commenti alle Poste di Bilancio

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 985 mila Euro, con incrementi nel periodo pari a circa 624 mila Euro; al 31 dicembre il saldo netto, inclusivo degli ammortamenti del periodo, risulta superiore di 529 mila Euro rispetto all'anno precedente.

Gli incrementi della voce licenze e software sono pari a 15 mila Euro e sono relativi ad acquisti di nuovi applicativi destinati ai progetti svolti negli spazi derivati dall'ampliamento dei locali della Fondazione al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze.

Anche gli incrementi della voce "migliorie su beni di terzi", pari a 610 mila Euro, sono ugualmente relativi agli oneri sostenuti per la ristrutturazione della nuova porzione del secondo piano, a seguito dell'apertura del cantiere avvenuta nel mese di novembre 2023.

In particolare, si evidenziano:

- 205 mila Euro relativi alle spese di impianto;
- 300 mila Euro attribuibili alle opere edili e di restauro;
- 60 mila Euro relativi a fornitura e posa in opere di porte interne;
- 45 mila Euro per oneri relativi a professionisti.

L'investimento complessivo per la ristrutturazione dei nuovi spazi al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (secondo lotto denominato Progetto di riqualificazione - San Firenze Bis) ammonta complessivamente a 1,4 milioni di Euro, di cui 57% registrato nella voce Migliorie su beni di terzi.

Si tratta di un progetto di riqualificazione conseguente la stipula di un secondo atto concessorio tra la Fondazione e il Comune di Firenze.

La concessione relativa alla porzione addizionale è stata firmata nel mese di agosto 2023 ed è relativa a ulteriori 885 mq, di cui 523 sono stati oggetto di riqualificazione proprio nel corso del 2024, con l'obiettivo di destinare i nuovi spazi restaurati al programma educativo GlobalLab, che insiste su giovani fiorentini e toscani tra i 16 e i 25 anni. I rimanenti 362 mq (terzo lotto denominato Progetto di riqualificazione - San Firenze Ter) saranno oggetto di una nuova riqualificazione prevista a partire dal mese di giugno 2025.

Fulcro dell'intervento è **ABF Globalab**, un programma rivolto a giovani tra i 16 e i 25 anni, che promuove l'orientamento e lo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e socio-emotive, in linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030. I laboratori, dedicati ad arte, musica e digitale, utilizzano strumenti all'avanguardia e il metodo dell'"immersività analogica", per stimolare l'esplorazione del potenziale personale. Dal 2021, oltre 4.000 giovani hanno partecipato al programma. Visti i risultati ottenuti, ABF punta a replicare il modello su scala nazionale e internazionale.

Si precisa altresì che la Fondazione, in data 5 settembre 2024, ha ricevuto conferma dal Ministero del Lavoro di essere stata la **prima assegnataria del Social Bonus**, misura prevista dal Codice del Terzo Settore che consente agli enti no profit di accedere a crediti d'imposta per la riqualificazione di immobili pubblici o confiscati, destinandoli a progetti con finalità sociali.

Il Social Bonus prevede un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche e del 50% se effettuate da enti o società.

Gli interventi che beneficiano del Social Bonus devono rispettare due condizioni: il recupero dell'immobile e la realizzazione di un progetto sociale. Nel caso di ABF, la riqualificazione ha creato nuovi spazi laboratorio per giovani tra i 16 e i 25 anni, che sviluppano competenze trasversali e socio-emotive attraverso il programma ABF Globalab.

Oltre a preservare l'architettura storica, il progetto ha creato opportunità di formazione e crescita per giovani e persone in difficoltà, contribuendo a rendere il Complesso di San Firenze un motore di inclusione sociale.

L'uso del Social Bonus ha permesso ad Andrea Bocelli Foundation di valorizzare un patrimonio storico, implementare un progetto con impatti concreti sulla comunità e creare un modello di rigenerazione urbana che promuove l'inclusione sociale, offrendo opportunità di formazione e crescita per giovani e persone in difficoltà.

I nuovi spazi sono stati completati nel mese di marzo 2025 e l'inaugurazione si è tenuta alla presenza delle istituzioni fiorentine e governative il giorno 21 marzo 2025.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2023	Fondo ammortamento 31.12.2023	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2024
Licenze e software	78.447	(49.586)	14.857	(25.932)	17.635
Marchi e brevetti	12.443	(11.946)	-	(497)	-
Altri oneri ad utilità pluriennale	42.590	(13.310)	-	(7.320)	21.960
Migliorie su beni di terzi	445.355	(47.880)	609.861	(35.483)	946.119
Totale	578.835	(122.722)	624.718	(69.232)	985.714

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 929 mila Euro, con incrementi nel periodo pari a circa 78 mila Euro. Al 31 dicembre il saldo netto, inclusivo degli ammortamenti del periodo, risulta superiore di 16 mila Euro rispetto all'anno precedente.

La voce "Terreni e fabbricati" rimane invariata. Si ricorda che il valore di 752 mila Euro si riferisce agli immobili di proprietà della Fondazione situati a Forte dei Marmi e Pescia, acquisiti tramite lascito testamentario nel corso del 2023.

La voce "Impianti e macchinari" registra un incremento di 10 mila Euro, riconducibile all'acquisto di nuovi computer e telefoni aziendali destinati ai dipendenti assunti nel corso dell'anno. L'effetto netto sull'esercizio è positivo per 1.800 Euro.

Per quanto riguarda la voce "Attrezzature", si rileva un incremento di 47 mila Euro, riferibile agli acquisti di attrezzature informatiche nell'ambito del progetto di riqualificazione della sede di San Firenze. L'incremento netto contabile rispetto all'esercizio precedente è di 23 mila Euro.

Nella voce "Altri beni" sono inclusi mobili e arredi, che registrano un aumento di circa 1.500 Euro rispetto al periodo precedente; è stata inoltre rilevata una nuova voce afferente a beni artistici, a seguito dell'acquisizione, per effetto di donazione, di un'opera d'arte destinata all'allestimento dei nuovi uffici della Fondazione.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2023	Fondo ammortamento 31.12.2023	Incrementi del periodo	Ammortamento del periodo	Saldo 31.12.2024
Fabbricati	752.000	-	-	-	752.000
Impianti e macchinari	71.103	(53.233)	10.420	(8.636)	19.654
Attrezzature	114.265	(59.056)	47.541	(23.790)	78.960
Altri beni_ Arredamento	190.738	(102.485)	1.586	(22.806)	60.670
Altri beni_ Opere d'arte	-	-	18.000	-	18.000
Totale	1.128.106	(214.774)	77.547	(55.232)	929.284

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a 5,2 milioni di Euro, registrando un incremento di 0,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente legato alla cresciuta valorizzazione dei titoli azionari e obbligazionari derivanti dal lascito testamentario avvenuto nel 2023.

Si segnala anche l'incremento della voce Partecipazioni per complessivi 33 mila Euro, per effetto

dell'iscrizione della partecipazione della nuova società ABF Philanthropy Advisors S.r.l. (nel seguito anche "ABF PA"), controllata al 100% dalla Fondazione.

La nuova entità commerciale è stata costituita il 2 dicembre 2024 con un versamento di capitale sociale pari a 10 mila Euro, con lo scopo di amplificare l'azione sociale e filantropica della Fondazione, sviluppando ambiti diversificati rispetto a quelli consentiti da statuto ad ABF.

ABF PA nasce dalla volontà di Andrea Bocelli Foundation di valorizzare l'esperienza e la competenza maturata in campo filantropico, capitalizzando il vasto patrimonio di contatti e moltiplicando l'impatto. Tramite servizi di consulenza filantropica e centro studi, rivolti a Pubbliche Amministrazioni, Terzo Settore, Aziende e Filantropia privata, ABF PA vuole supportare queste realtà nello sviluppo di interventi di valore, che rispondano alle esigenze del territorio.

L'obiettivo è dunque quello di creare un effetto moltiplicatore per massimizzare i potenziali impatti sulle comunità e sui territori, attraverso 2 Business Unit dedicate rispettivamente a:

Consulenza Filantropica - si occupa di assesment e analisi di contesto e di fattibilità, consulenza strategica, consulenza operativa multi-progetto e consulenza progettuale;

Centro Studi - si occupa dello sviluppo e della protezione di know how, ricerca, formazione, convegnistica ed editoria.

ABF Philanthropy Advisors da atto costitutivo chiude il suo primo esercizio commerciale al 31 dicembre 2025, dopo dunque 13 mesi di attività.

Oltre ai 10 mila Euro di capitale sopracitato sono state capitalizzati sulla partecipazione ulteriori 23 mila Euro di oneri connessi ad approfondimenti giuridici, fiscali e amministrativi e 200 mila Euro di incremento in conto aumento di capitale che la Fondazione ha versato per sostenere le spese operative correnti della controllata relativamente al primo anno di vita.

Tale incremento è stato tuttavia prudentemente azzerato al 31 dicembre 2024, operando una svalutazione della partecipazione per 200 mila Euro, non sussistendo alla chiusura del bilancio dei flussi economico finanziari certi relativamente alla neocostituita controllata.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie avvenuta nel corso dell'esercizio 2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Saldo 31.12.2024
Partecipazioni	6.198	232.838	(200.000)	39.036
Titoli Azionari	1.300.000	120.751	(946.528)	474.223
Titoli Obbligazionari	2.900.000	1.866.528	(120.751)	4.645.777
Depositi cauzionali	700	-	-	700
Totale	4.206.898	2.220.118	(1.267.279)	5.159.736

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

Alla data del 31 dicembre 2024, i beni destinati alla vendita o alla dismissione ammontano a zero, evidenziando un decremento di 19,5 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è riconducibile alla riclassificazione di un'opera d'arte precedentemente destinata alla dismissione, che, non essendo stata aggiudicata nelle aste di beneficenza promosse a favore della Fondazione, resterà stabilmente presso la sede legale. Il valore di mercato dell'opera è stato stimato con il supporto di un esperto d'arte in 18.000 Euro.

L'opera è stata conseguentemente riclassificata tra le immobilizzazioni materiali, mentre la svalutazione di 1.500 Euro è stata rilevata nel Rendiconto gestionale, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile OIC 35.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2023	Decrementi del periodo	Saldo 31.12.2024
Altri beni materiali destinati alla vendita	19.500	(19.500)	-
Totale	19.500	(19.500)	-

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

Ammontano complessivamente a circa 6 mila Euro, leggermente inferiori rispetto all'esercizio 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 2 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Verso clienti	-	-	-	-	-	-
Per crediti tributari	4.599	-	-	4.599	5.647	(1.048)
Per imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
Acconti a fornitori	-	-	-	-	-	-
Verso altri	1.500	-	-	1.500	1.500	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
Totale	6.099	-	-	6.099	7.147	(1.048)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta complessivamente a 346 mila Euro, di cui 55 mila Euro relativi ad un fondo di investimento detenuto presso Monte dei Paschi di Siena e 290 relativi a Time Deposit iscritti presso Banca Popolare di Lajatico.

Il fondo di investimento fa riferimento a una parte del lascito testamentario ricevuto dalla Fondazione nel corso del 2023. Il fondo è iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutato al valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Il secondo investimento si riferisce ad un Time Deposit della durata di 3 anni iscritto per complessivi 290 mila Euro, stipulato in data 2 luglio 2020, con un tasso del 1% con cedola semestrale e rinnovato a scadenza dopo 36 mesi, a garanzia del finanziamento chirografo concesso da Banca di Lajatico stessa per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale, finanziamento estinto a febbraio 2025 per la quota residua di 237.200 Euro-.

Gli interessi attivi relativi a tale investimento, che nel 2024 sono pari a 5.300 Euro circa, compensano parzialmente gli interessi passivi sul finanziamento, mitigando dunque in parte l'impatto negativo in termini di oneri finanziari.

Si segnala invece il disinvestimento del Time Deposit pari a 100 mila Euro acceso presso Banca di Lajatico e il Time Deposit acceso presso banca Euromobiliare pari a 3,6 milioni di Euro.

Il primo certificato di deposito, dell'importo di 100.000 Euro, era originariamente stato acceso a garanzia di investimento annuale come copertura del fondo sociale della Fondazione. Alla data del 31 dicembre, il certificato risultava non attivo; la riattivazione è stata effettuata all'inizio del 2025. Il titolo presenta un tasso di interesse dell'1%, con cedola semestrale e scadenza prevista per novembre 2025.

Il Time Deposit stipulato con Banca Euromobiliare per una durata di tre mesi rappresentava un investimento originario di 4 milioni di USD (pari a circa 3,6 milioni di Euro). L'attivazione è stata posticipata al mese di febbraio 2025 al fine di beneficiare di un tasso d'interesse più stabile, non influenzato dall'incertezza legata alle elezioni politiche negli Stati Uniti.

La Fondazione, infatti, nell'ambito della sua più articolata e puntuale gestione della tesoreria, ha da sempre optato per soluzioni di investimento assai flessibili, che permettono di vincolare temporalmente una somma di denaro disponibile: alla scadenza del termine la somma sarà, dunque, nuovamente a disposizione sul conto corrente unitamente agli interessi maturati.

Strumenti di tale flessibilità consentono infatti di richiedere di svincolare il denaro in qualsiasi momento e rendere le somme immediatamente disponibili direttamente sul conto corrente.

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni intervenuta nel corso del 2024

Certificati di deposito

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Variazioni
Time Deposit	1 anno	-	Fisso 1%	semestrale		100.000	(100.000)-
Time Deposit	3 anni	7/8/2026	Variabile ind. Euribor 6m +1	semestrale	290.000	290.000	-
Time Deposit	-	-	-	-	-	3.616.005	(3.616.005)
Totale					290.000	4.006.005	(3.716.005)

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 11,8 milioni di Euro, registrando un incremento di 3,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile, in via principale, alla liquidità depositata presso Banca Euromobiliare, destinata a essere investita periodicamente in strumenti

Time Deposit. Al 31 dicembre 2024, tale investimento non risultava ancora attivo, la sua attivazione, infatti, è avvenuta nel corso del mese di febbraio 2025.

La voce nel suo complesso è composta dalla liquidità giacente sui 10 conti correnti della Fondazione.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha razionalizzato la propria gestione finanziaria effettuando le seguenti operazioni:

- Chiusura del conto corrente in Euro "Liquidità di investimento" per effetto dell'esaurimento del "Fondo oneri futuri" dedicato. Il conto era stato acceso nel 2020 a supporto dell'utilizzo delle somme legate al fondo oneri futuri;
- Chiusura del conto corrente in Euro presente su Banca Intesa, derivante dall'attività del lascito testamentario, il cui residuo, pari a 22 mila Euro, è stato versato sul conto corrente di Monte dei Paschi di Siena nel mese di aprile 2024.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce e la sua movimentazione nel corso dell'esercizio 2024.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	11.835.360	8.622.171	3.231.189
Saldo su carte ricaricabili	6.242	10.236	(3.995)
Denaro e altri valori in cassa	4.705	105.765	(101.060)
Totale	11.864.307	8.378.172	3.126.134

Di seguito un dettaglio della situazione finanziaria al 31 dicembre 2024:

1) Conto corrente in Euro Banca di Lajatico,- destinato ai pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 209.596 Euro.

2) Conto corrente in USD Banca di Lajatico,- destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e a pagamenti correnti di fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 653.064 USD ossia 628.612 Euro.

3) Conto Corrente in Euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia,- volto alla ricostruzione dell'istituto superiore IPSIA Frau di San Ginesio, progetto iniziato nel corso del 2021 e in fase di realizzo nel periodo 2022-2025. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 76.225 Euro, importo che si renderà necessario per la realizzazione del progetto.

4) Conto Corrente in Euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia,- volto alla ricostruzione Hub Educativo Sforzacosta, progetto iniziato nel corso del 2023, la cui prima porzione e relativa al Lotto A è stata inaugurata nel mese di novembre 2023, mentre la seconda porzione relativa al Lotto B è stato inaugurato a settembre 2024. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 255.694 Euro, importo che verrà utilizzato per la realizzazione del Lotto C del progetto nel corso del 2025.

5) Conto Corrente in Euro dedicato alla costruzione dell'Educational Center presso l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze,- progettato a inizio 2023 e inaugurato nel corso del primo trimestre 2024, il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta a 86.965 Euro, necessari per le spese di mantenimento dell'edificio e delle attività educative dedicate.

6) Conto corrente in Euro Banca Credem destinato alla raccolta delle donazioni in Euro e a

pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 1.058.232 Euro.

7) Conto corrente in USD-Banca Credem, destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e a pagamenti correnti di fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.675.716 USD ossia 3.538.084 Euro.

8) Conto corrente in Euro Banca Mediolanum aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2024 il saldo è pari ad 116.783 Euro.

9) Conto corrente in Euro Banca MPS aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2024 il saldo è pari a 18.227 Euro, necessario per procedere con il pagamento degli ultimi legatari connessi al lascito.

10) Conto corrente in Euro Euromobiliare aperto nel corso del 2024 per le attività di investimento derivanti dal lascito testamentario del de cuius, al 31 dicembre 2024 il saldo è pari a 5.864.750 Euro.

Si riporta qui di seguito uno schema delle principali movimentazioni dei conti correnti nel corso del 2024.

Disponibilità liquide

Descrizione	CC Euro	CC USD (importi in Euro)	CC San Ginesio	CC Sforzacosta	CC Meyer	CC Euro (credem)
Saldo iniziale	772.747	589.557	88.379	156.508	371.445	2.320.899
Incrementi per donazioni	122.029	18.906	15.048	530.380	74.281	3.708.974
Decrementi per progetto e altre attività di supporto generale	(859.219)	(16.969)	(26.633)	(1.981.495)	(1.344.825)	(4.957.247)
Altri movimenti	174.040	37.117	(569)	1.550.301	986.064	(14.394)
Saldo finale	209.596	628.612	76.225	255.694	86.965	1.058.232

Descrizione	CC USD (credem)	CC Euro (mediolanum)	CC Euro (MPS)	CC Banca Euromobiliare	CC Liquidità	CC Euro (intesa)	TOTALE
Saldo iniziale	3.318.720	376.096	547.968	-	57.228	22.106	8.621.653
Incrementi per donazioni	6.089.719	-	-	-	-	-	10.559.338
Decrementi per progetto e altre attività di supporto generale	(2.865.787)	-	(453.226)	-	(57.228)	-	(12.562.629)
Altri movimenti	(3.004.567)	(259.313)	(76.456)	5.864.751	-	(22.106)	5.234.857
Saldo finale	3.538.084	116.783	18.227	5.864.751	0	0	11.853.219

Ratei e risconti attivi

La voce al 31 dicembre 2024 è pari a 8.400 Euro, in decremento di 37 mila Euro rispetto al 2023 e include risconti attivi per costi sostenuti a cavallo dell'esercizio e di competenza in parte del prossimo anno, relativi prevalentemente alle polizze assicurative della struttura operativa e delle attività progettuali.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 17,9 milioni di Euro, in aumento di 0,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel patrimonio vincolato si rileva:

- 1) Decremento netto delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali per complessivi 217 mila Euro;
- 2) Decremento delle riserve vincolate destinate da terzi per complessivi 286 mila Euro.

Nel patrimonio libero, invece, si evidenzia:

- 1) Positivo risultato della gestione per complessivi 0,7 milioni di Euro;
- 2) Utilizzi di riserve di utili o avanzi di gestione per complessivi 28 mila Euro;

Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo PN anni precedenti	Saldo 31/12/2024
A) Patrimonio netto	100.000	-	-	-	100.000
I - Fondo dotazione dell'ente	100.000	-	-	-	100.000
II - Patrimonio vincolato	12.440.604	7.208.335	(7.139.625)	-	12.509.314
1) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.834.997	56.351	(273.610)	-	5.617.738
3) Riserve vincolate destinate da terzi	6.605.607	7.151.984	(6.866.016)	-	6.891.576
III - Patrimonio libero	4.540.589	743.565	(27.890)	-	5.256.264
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.443.673		(27.890)	96.916	4.512.699
2) Altre riserve	-		-	-	-
III) Riserve di garanzia vincolata	-		-	-	-
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	96.916	743.565	-	(96.916)	743.565
Totale	17.081.193	7.951.900	(7.167.516)	-	17.865.578

Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, ossia a tutte quelle attività di interesse generale per cui agisce la Fondazione.

Il Patrimonio Vincolato viene distinto e destinato alla copertura delle attività progettuali realizzate dalla Fondazione nell'ambito dei 5 principali programmi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei programmi ABF, in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione a partire dall'esercizio 2024 e per il triennio 2025-2027:

1. ABF VOICES OF PROGRAM

Il programma ABF Voices of supporta la creazione di cori in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero. A livello nazionale, il programma è attivo a Napoli e presso l'Accademia della Musica di Camerino, mentre a livello internazionale opera in Terra Santa (Betlemme e Gerusalemme), Haiti e dal 2024, anche in Uganda.

L'iniziativa mira a promuovere l'inclusione sociale e culturale in aree caratterizzate da difficoltà politiche, economiche e sociali formando leader positivi per il futuro e cittadini globali consapevoli.

2. ABF EDU Program Italia e Internazionale

Il programma Educational Project promuove interventi educativi in Italia e all'estero, focalizzati sulla riqualificazione di spazi scolastici, la creazione di hub educativi e lo sviluppo di laboratori innovativi. In Italia, l'attenzione è rivolta alla fascia 0–18 anni, all'integrazione dei linguaggi artistici e digitali nella didattica e al rafforzamento del ruolo sociale degli spazi educativi.

A livello internazionale, il programma si concentra su iniziative educative in contesti vulnerabili, mirate a garantire accesso all'istruzione, assistenza sanitaria e sviluppo comunitario, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita e all'empowerment delle comunità locali.

3. ABF EDU-CARE PROGRAM

Tra le iniziative educative in ambito sanitario, si segnala la ristrutturazione dell'Educational Center Meyer, conclusa e inaugurata nel 2024, e i progetti ABF DigitalLab negli ospedali pediatrici della rete AOPI, attivi dal 2020 per supportare la continuità didattica dei giovani pazienti e lo sviluppo dei propri talenti anche in momenti complessi;

4. Globalab Program

Il programma Globalab promuove percorsi di formazione vocazionale e alta specializzazione per giovani tra i 16 e i 25 anni, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione e lo sviluppo personale e professionale. Le attività includono un'accademia giovanile con focus su competenze socio-emotive, soft e life skills e masterclass internazionali dedicate alla musica da camera, al canto lirico e alla scrittura creativa, realizzate in collaborazione con istituzioni di eccellenza nazionali e internazionali.

5. ABF Empowerment Actions

Le empowerment actions si concentrano sul rafforzamento del potenziale delle persone e delle comunità. Ci sono azioni di Empowering People che sostengono la crescita professionale di individui chiave, come medici in Paesi in via di sviluppo o persone che, nonostante le difficoltà, diventano esempi positivi.

Le azioni di Empowering Communities sostengono iniziative di ricerca e progetti a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, nonché interventi di emergenza legati a disastri naturali o sociali. Il programma è interamente finanziato con fondi liberi, senza una raccolta specifica.

Di seguito si riporta il dettaglio del Patrimonio Vincolato per progetto di destinazione mentre per maggiori dettagli su questi ultimi si rimanda alla sezione "1.3 Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" della presente Relazione di Missione.

Si precisa che gli utilizzi del Patrimonio Vincolato per oneri progettuali non tengono in considerazione i fondi liberi utilizzati a copertura degli oneri di progetto. La lettura della tabella sottostante deve essere effettuata in termini di stock e non di flusso.

Patrimonio Netto Vincolato

Area progettuale	Descrizione	Saldo 31/12/2023	Raccolta 2024	Utilizzo Patrimonio vincolato	Utilizzo PN Vincolato anni precedenti	Saldo 31/12/2024
	Ricostruzione Scuola San Ginesio	161.218	176.816	(57.880)	-	280.154
ABF Educational Projects Italia	Ricostruzione Sforzacosta	-	1.637.548	(1.637.548)	(557.454)	-
	San Firenze	614.863	417.242	(460.206)	-	517.898
	Costruzione Nuovi Orizzonti	-	-	-	(440)	-
	Laboratori ABF Art music and digital lab scuole	342.740	150	(228.737)	-	114.152
ABF Educational Projects International	Wheat Project-Haiti	-	250	(250)	(860.786)	-
	Water Truck	90.771	24.528	(115.299)	(149.772)	-
	Mobile Clinic	-	2.936	(2.936)	(73.954)	-
	Costruzione Polo scolastico Uganda	-	-	-	(109.980)	-
ABF Edu Care Programs	Costruzione Educational Center Meyer	197.742	817.083	(1.014.825)	(186.749)	-
	Laboratori ABF Digital lab per la scuola in ospedale	-	145.784	(145.784)	(255.516)	-
ABF Globalab Program	ABF Globalab	-	1.620	(1.620)	(230.637)	-
	ABF Alta Formazione Masterclass di musica, canto e scrittura	-	10.000	(10.000)	(119.577)	-
ABF Voices Of	ABF Voices of Jerusalem	-	236.019	(196.726)	27	39.320
	ABF Voices of Uganda	-	44.715	(44.715)	(9.099)	-
	ABF Voices of Italia (Napoli+Marche)	-	46.275	(46.275)	(192.267)	-
	ABF Voices of Haiti	-	49.944	(49.944)	(93.117)	-

	ABF Empowering people Specializzazione	-	-	-	-	-
	ABF Empowering people I sogni di Sara + Fondo Emergenza	13.949	-	(13.949)	-	-
ABF Empowerment	Emergenza Terremoto Haiti 2021- riclassifica in Water Truck	-	-	-	-	-
	Emergenza Ucraina - Progetto ABF di accoglienza ed integrazione	-	-	-	-	-
	Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	-	-	-	-	-
	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	120.321	490	-	-	120.811
	Educational-Italia	2.489.114	1.617.281	-	-	4.106.395
	Educational-Haiti	2.574.889	306.023	-	-	2.880.912
	Educational-Globale	-	1.617.281	-	-	1.617.281
Patrimonio vincolato		6.605.608	7.151.984	(4.026.694)	(2.839.321)	6.891.577

Fondi

La voce è complessivamente pari a 190 mila di Euro, in diminuzione di circa 176 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

La tabella sotto riportata mostra il dettaglio dei fondi in essere alla data di riferimento del bilancio.

Fondi

Descrizione	Saldo 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Variazioni
Fondi per rischi e oneri futuri	-	-	-
Fondo Trattamento Fine Rapporto	139.699	115.673	24.027
Fondo oneri e rischi	50.000	250.000	(200.000)
Totale	189.699	365.673	(175.074)

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta superiore rispetto al 2023 per circa 24 mila Euro per effetto delle nuove risorse entrate nel corso del 2024 come dipendenti della Fondazione e degli accantonamenti dell'anno relativi a quelli già in organico.

Il fondo oneri e rischi, pari a 50.000 Euro a fronte di una passività potenziale connessa all'espletamento della propria attività, risulta in riduzione di 200 mila Euro per effetto del pagamento di una residua passività connessa al lascito testamentario ricevuto nel 2023.

Debiti

Al 31 dicembre 2024 i debiti ammontano a circa 1,2 milioni di Euro in aumento di 39 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Variazioni
Debiti verso banche	239.315	-	-	239.315	273.226	(33.911)
Debiti verso fornitori	340.434	-	-	340.434	366.137	(25.703)
Fatture da ricevere	367.978	-	-	367.978	231.388	136.590
Debiti tributari	60.320	8.446	-	68.766	182.494	(113.728)
Debiti vs dipendenti	148.211	-	-	148.211	94.898	53.313
Debiti vs istituti previdenziali	63.283	-	-	63.283	44.049	19.234
Altri debiti	16.003	-	-	16.003	12.857	3.146
Totale	1.235.543	8.446	-	1.243.990	1.205.048	38.942

Con riferimento ai debiti con scadenza entro 12 mesi, le voci "Debiti verso fornitori" e "Fatture da ricevere" ammontano complessivamente a circa 708 mila Euro e l'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile a fatture relative al progetto di riqualificazione San Firenze Bis (per 145 mila Euro) e al lotto C del progetto di riqualificazione della scuola di Sforzacosta in provincia di Macerata (per 180 mila Euro).

Si rammenta che alla data di approvazione del presente bilancio tutti i debiti connessi alla riqualificazione di San Firenze Bis sono stati regolarmente saldati, essendo il progetto stato inaugurato il 21 marzo 2025.

La diminuzione della voce "debiti tributari" è attribuibile al venir meno, rispetto al 2023, delle imposte connesse al lascito testamentario del 2023 che sono state regolate nel corso dell'esercizio.

Sono in aumento, invece, i debiti verso dipendenti ed istituti previdenziali, in linea con l'inserimento di nuove risorse impiegate all'interno della Fondazione rispetto all'esercizio precedente.

Il debito verso banche, relativo al finanziamento chirografario acceso nel 2020 per un importo di 400 mila Euro e con durata decennale, è stato riclassificato tra i debiti con scadenza entro 12 mesi; tale riclassifica è dovuta alla richiesta di estinzione anticipata presentata dalla Fondazione ed effettuata nel mese di febbraio 2025, a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione. I debiti oltre i 5 anni risultano dunque al 31 dicembre 2024 pari a zero.

A garanzia del finanziamento sopra indicato, la Banca di Lajatico ha richiesto la costituzione di un pegno sul certificato di deposito. In occasione del rinnovo del certificato, avvenuto nel mese di luglio 2023, l'importo è stato ridotto da 400.000 Euro a 290.000 Euro, corrispondente al debito residuo del finanziamento alla data di rinnovo.

Finanziamenti Bancari

Descrizione	Movimenti 2023	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura finanziamento chirografo	400.000	10 anni	23/06/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate Periodo Luglio - Dicembre 2020	(18.382)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2021	(37.251)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2022	(37.017)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2023	(34.124)	-	-	-	-
Quote capitale pagate Periodo Gennaio - Dicembre 2024	(33.911)	-	-	-	-
Finanziamento bancario oltre 12 mesi al 31 dicembre 2024	239.315	-	-	-	-
Interessi di competenza 2024	(13.748)	-	-	-	-



INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

A) Proventi da Attività di Interesse Generale

Nell'esercizio 2024 i proventi complessivi, rendicontati secondo quanto previsto dal principio OIC 35, si sono attestati a 9,6 milioni di Euro, registrando un decremento di 7,5 milioni di Euro rispetto al 2023.

Si ricorda che il 2023 beneficiava della contabilizzazione di 7,9 milioni di Euro nella voce Altri proventi della sezione C derivanti dal lascito testamentario del Dott. Alfredo del Carlo.

Proventi e ricavi

	2024	2023	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-	-
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	1.000	(1.000)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	6.723.450	6.888.186	(164.763)
5) Proventi del 5 per mille	164.853	56.018	108.835
8) Contributi da enti pubblici	15.048	-	15.048
Totale sezione A	6.945.203	6.945.203	(41.852)
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.073.941	1.739.284	334.656
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	606.118	471.557	134.561
3) Altri proventi	16.917	7.919.721	(7.902.804)
Totale sezione C	2.696.976	10.130.562	(7.433.586)
Totale	9.600.327	17.075.766	(7.475.439)

Normalizzando, dunque, il 2023 di quanto pervenuto dal lascito testamentario, i proventi 2024 avrebbero registrato una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente di 444 mila Euro ossia il 5%.

Tale incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- Leggera diminuzione delle erogazioni liberali, ossia dei proventi da ricavi da attività di interesse generale per circa 42 mila Euro;
- Incremento dei proventi da attività di raccolta fondi per complessivi 0,5 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i proventi da attività di interesse generale, essi sono costituiti per la maggior parte da erogazioni liberali derivanti dai canali di raccolta usuali intrapresi dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, provenienti da individui persone fisiche, istituzioni, aziende e piattaforme web, dove comunque è manifesto l'animus donandi con cui viene effettuato il trasferimento di denaro.

Rispetto al 2023, i proventi da erogazioni liberali registrano una diminuzione di circa 100 mila Euro.

Per quanto riguarda il contributo del cinque per mille, si segnala che l'importo ricevuto ammonta a 107 mila Euro, individuato nella sezione A del rendiconto gestionale e destinato alla costruzione della scuola superiore IPSIA Frau di San Ginesio. Si rileva, infine, un contributo da enti pubblici per 15 mila Euro: tale importo deriva dalla Regione Marche, anche questo a sostegno del progetto di costruzione dell'IPSIA Frau di San Ginesio, nell'ambito del sostegno da parte della Regione a iniziative di promozione e di valorizzazione turistica di rilevanza nazionale e internazionale promosse nel territorio regionale e per lo svolgimento di un'attività educativa nel comune di Macerata.

Per quanto attiene i ricavi da attività di raccolta fondi, si ricorda che essi raccolgono i soli proventi non vincolati a specifico progetto, ma destinati genericamente al sostegno della Fondazione.

Sono considerati abituali i proventi derivanti da campagne usualmente in atto dalla Fondazione (Campagna di raccolta doni solidali, campagne web su portali e piattaforme), le donazioni spontanee di individui ed aziende. Nel 2024 tali proventi sono stati pari a 2,7 milioni di Euro, in incremento di 0,5 milioni rispetto al 2023 (+21%).

Si precisa che alcune donazioni (per importo complessivo pari a 73 mila Euro) non sono state incassate entro la chiusura dell'esercizio seppure derivanti da iniziative o campagne realizzate nel 2024. Considerando tale ritardo di incasso le erogazioni liberali del 2024 sarebbero state superiori di 543 mila Euro rispetto al 2023 (24%).

Si riporta altresì di seguito la ripartizione dei proventi delle sezioni A e C, classificati per programma e per singolo progetto:

Ricavi di progetto

Descrizione	2024	2023	Variazioni
ABF Voices of Program	-	-	-
ABF Voices of Italia	238.542	102.801	135.741
ABF Voices of Haiti	143.061	132.055	11.006
ABF Voices of Jerusalem	196.726	160.735	35.991
ABF Voices of Uganda	53.814	-	53.814
Sub Totale - ABF Voices of Program	632.143	332.579	236.553
ABF GlobalLab Program	-	-	-
ABF Wannabe	230.000	250.649	(20.649)
ABF Alta Formazione	128.940	81.930	47.010
Sub Totale ABF Globalab	358.940	323.579	26.361

ABF Edu Program	-	-	-
EDU ITALIA	-	-	-
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	57.242	56.018	1.224
Ricostruzione Scuola Primaria Sforzacosta Lotto B	2.093.198	2.373.370	(280.172)
Complesso San Firenze Lotto Bis	453.197	270.098	183.099
Manutenzione Immobili	-	24.071	(24.071)
Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	440	-	440
Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	228.100	130.134	97.966
Sub Totale - Edu Italia	2.832.177	2.853.690	(21.513)
EDU INTERNATIONAL	-	-	-
Running costs scuole Haiti (Wheat)	860.399	1.774.307	(913.909)
Water Truck	264.434	202.006	62.427
Healt & Care (Mobile Clinic)	76.252	56.248	20.004
Costruzione Polo scolastico Uganda	109.343	-	109.343
Sub Totale Edu International	1.310.427	2.032.561	(722.134)
ABF. Edu-Care Program	-	-	-
Costruzione Educational Center Meyer	1.199.180	824.958	374.222
Laboratori ABF (ABF H-Labs)	400.662	189.066	21596
Sub Totale Edu International	1.599.842	1.014.024	(585.818)
ABF Empowerment	-	-	-
Specialization	21.559	29.519	(7.959)
Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	1.225	-	-
E-thelea	-	-	-
ABF storie di emergenza & Sogni di Sara	28.473	100.118	(71.645)
Sub Totale ABF Empowerment	51.257	129.637	(78.380)
Attività istituzionali	2.680.059	2.210.841	469.218
Ricavi da donazioni in kind	118.565	187.122	(68.558)
RICAVI DI PROGETTO	9.583.410	9.156.045	427.364
Altri ricavi	16.918	7.919.721	(7.092.803)
TOTALE RICAVI	9.600.328	17.075.766	(7.475.438)

B) Proventi da Attività diverse

Nell'esercizio 2024 sono stati rilevati proventi da attività diverse per complessivi 48 mila Euro, derivanti da sopravvenienze attive emerse nel corso dell'anno. Tali sopravvenienze si riferiscono principalmente a posizioni debitorie iscritte nell'esercizio 2023 e successivamente venute meno, in quanto non più dovute.

Tra queste, è incluso un provento pari a 44 mila Euro, relativo alla liquidazione di una polizza assicurativa connessa al lascito testamentario pervenuto nel 2023. Sebbene l'importo sia riferibile a un evento dell'esercizio precedente, è stato contabilizzato nel 2024, in quanto incassato nel corso dell'anno e non prevedibile alla data di chiusura del bilancio 2023.

B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse

	2024	2023	Variazioni
6) Altri ricavi rendite e proventi	-	-	-
Sopravvenienze Attive	47.982	1.589	46.393
Altri ricavi patrimoniali	-	-	-
Totale	47.982	1.589	46.393

C) Proventi da raccolta fondi

Nell'esercizio 2024, i proventi derivanti da attività di raccolta fondi ammontano a circa 2,7 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 10,1 milioni registrati nel 2023.

Il dato dell'anno precedente era stato significativamente influenzato da un importante lascito testamentario ricevuto dalla Fondazione.

I proventi derivanti dalla raccolta fondi abituali, si attestano a 2,1 milioni di Euro, in crescita di 0,3 milioni Euro rispetto all'esercizio precedente; i proventi derivanti da raccolta fondi occasionali si attestano a 0,6 milioni di Euro, in incremento di 130 mila euro circa rispetto all'esercizio precedente.

Tali ricavi, non vincolati, sono stati contabilizzati nella sezione C del Rendiconto Gestionale e utilizzati per coprire gli oneri di gestione della struttura, in conformità con quanto previsto dai principi contabili.

C) Ricavi, rendite proventi da attività di raccolta fondi

	2024	2023	Variazioni
1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.073.941	1.739.284	334.656
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	606.118	471.557	134.561
3) Altri proventi	16.917	7.919.712	(7.902.804)
Totale	2.696.976	10.130.562	(7.433.586)

D) Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali per l'esercizio 2024 sono pari a 815 mila Euro, in aumento di circa 142 mila Euro rispetto ai 674 mila Euro presenti nell'esercizio 2023.

L'incremento rilevato è prevalentemente attribuibile alla rilevazione di differenze cambio attive su disponibilità bancarie espresse in valuta estera a seguito della rilevazione della bilancia valutaria contabile al 31 dicembre 2024. Le variazioni del tasso di cambio Euro/dollaro registrate nel corso dell'esercizio hanno determinato un effetto economico positivo netto complessivo pari a circa 575 mila Euro.

In particolare, tale risultato è imputabile per 125 mila Euro a proventi derivanti da rapporti bancari in valuta e per oltre 450 mila Euro all'adeguamento dei saldi bancari espressi in valuta estera, effettuato sulla base del tasso di cambio vigente alla data di chiusura dell'esercizio e rilevato tra gli altri proventi.

Risultano invece molto superiori rispetto all'anno precedente gli interessi attivi da Time Deposit (+162 mila Euro), anche in questo caso per effetto dell'apertura di un conto deposito in valuta USD sul nuovo conto corrente Credem per una sezione di liquidità non necessaria nel breve termine.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	2024	2023	Variazioni
1) Su rapporti bancari	148.023	26.144	121.880
Proventi da depositi bancari	22.533	23.831	(1.297)
Differenze cambio attive	125.490	2.313	123.177
2) Da altri investimenti	205.154	42.628	162.525
Interessi attivi Time deposit	205.154	42.628	162.525
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	11.813	604.827	(593.014)
Plusvalenza da valutazione	11.813	55.390	43.577
Plusvalenza da alienazione	-	549.437	(549.437)
5) Altri proventi	450.540	62	450.478
Totale		673.661	141.869

Oneri

A) Costi e Oneri da Attività di Interesse Generale

La voce, pari complessivamente a 6,9 milioni di Euro, comprende tutti i costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio per lo svolgimento dei singoli programmi e progetti messi in atto dalla Fondazione nell'ambito delle attività di interesse generale individuate dallo statuto.

Rispetto al 2023 si segnala un decremento di circa 42 mila Euro (-1%), confermando un trend in linea con lo scorso anno.

A) costi e oneri da attività di interesse generale

Descrizione	2024	2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.157.400	2.699.510	457.889
Alimentari	12.707	45.565	(32.858)
Acquisti educativi	1.228.456	369.219	858.237
Cancelleria e materiale di consumo	40.537	7.098	33.439
Medicinali	394	-	394
Trasporti	172.678	96.986	75.691
Spese Edilizie	1.702.627	2.173.931	(471.304)
Altri acquisti	-	6.710	(6.710)
2) Servizi	1.424.489	1.593.552	(169.063)
Servizi di comunicazione	292.890	91.873	201.017
Consulenze e prestazioni professionali	808.573	1.039.684	(231.112)
Utenze	37.381	17.120	20.261
Spese di viaggio o di missione	106.676	174.079	(67.403)
Altri servizi di progetto	60.404	83.673	23.269
Costi relativi a donazioni in kind	118.565	187.122	(68.558)
3) Godimento beni di terzi	27.428	31.881	(4.453)
Affitti	27.428	31.881	(4.453)
Noleggi	-	-	-
4) Personale	729.916	411.229	318.687
Stipendi	635.891	364.905	270.987
Oneri sociali e contributivi	94.025	46.325	47.700
Altri oneri	-	-	-
5) Ammortamenti	37.284	8.879	28.404
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	3	2.561	(2.558)
8) Rimanenze iniziali	-	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	56.351	-	56.351

Accantonamento progetto Emergenza famiglia	56.351	-	56.351
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(27.890)	-	(27.890)
11) Erogazioni dirette di progetto	1.498.371	2.197.591	(699.219)
Fondation St. Luc	1.179.154	2.129.541	(950.387)
Università di Pisa	-	34.160	(34.160)
Magnificat-Custodia di Terra Santa	100.000	50.000	50.000
Fondazione San Gennaro	85.193	-	85.193
Soup-Orphans of Uganda	76.311	-	76.311
Coopertatica Sol.E	53.314	-	53.314
Altri	4.400	18.050	(13.650)
Totale	6.903.351	6.945.203	(41.853)

Gli oneri per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 3,1 milioni di Euro, superiori di 0,5 milioni di Euro (+17%) rispetto all'esercizio precedente, sono rappresentate in larga misura da tutte le spese edilizie sostenute per la realizzazione dei progetti immobiliari realizzati nel corso del 2024.

L'incremento rispetto al 2023 è proprio legato al maggior numero di progetti di edilizia aperti e realizzati nel 2024 rispetto all'esercizio precedente. Nella voce acquisti educativi sono stati ricompresi tutti gli arredi interni e il materiale informatico acquistati nel corso dell'anno e destinati ai progetti immobiliari realizzati.

Gli oneri per servizi risultano pari a circa 1,4 milioni di Euro, in riduzione di 169 mila Euro rispetto all'esercizio precedente (-11%). Tale variazione è attribuibile principalmente alla diminuzione delle spese per consulenze e prestazioni professionali e alla riduzione delle donazioni in kind. Nel 2023, tali voci risultavano significativamente influenzate dalla realizzazione dei lotti A e B del progetto edilizio di Sforzacosta, che aveva comportato un incremento degli oneri per servizi professionali esterni e un maggiore apporto di beni e servizi ricevuti in natura destinati ai cantieri.

Tra le principali voci di costo si menzionano:

- Servizi di comunicazione direttamente connessi ai progetti per 292 mila Euro. - Ilcludono i costi di divulgazione direttamente connessi al progetto, nonché i costi per video, foto e eventi per singolo progetto;
- Consulenze e prestazioni professionali direttamente realizzate sui progetti per 0,8 milioni di Euro. Includono i servizi resi da professionisti che supportano ABF nella definizione, nella gestione e nell'implementazione delle attività progettuali, nonché tutti i professionisti e consulenti che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti immobiliari;
- Spese di viaggio o di missione pari a 106 mila Euro, sostenute dal personale dipendente, dai

collaboratori e dai volontari per lo svolgimento delle attività progettuali nelle molteplici localizzazioni in cui ABF opera su territorio nazionale ed internazionale. I costi da donazioni in kind sono pari a 118 mila Euro, in diminuzione di circa 68 mila Euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per godimento di beni di terzi, che risultano pari a 27 mila Euro (-14%) rispetto al 2023), rappresentano i costi sostenuti per affitti e noleggi direttamente relativi alle attività progettuali. La maggior parte degli oneri è riferito ai canoni di locazione sostenuti nell'ambito del progetto **Empowering people and communities** e relativo al canone di concessione relativo agli spazi degli uffici operativi presso la sede di San Firenze.

Il costo per il personale direttamente connesso ai progetti è pari a circa 730 mila di Euro, superiore rispetto al 2023 di oltre 318 mila Euro.

Tale incremento è dovuto in primo luogo al maggior numero di collaboratori attivi sulle attività progettuali in loco per circa 50 mila Euro, e per 266 mila Euro a stipendi e oneri sociali del personale interno della Fondazione dedicato all'attività progettuale.

Si evidenzia, inoltre, che la Fondazione opera dal 2022 il ribaltamento di parte del costo del personale di struttura sugli oneri di progetto, alla luce delle specifiche attività di natura esclusivamente progettuale che le risorse si trovano a svolgere pur nel rispetto della loro mansione lavorativa.

Gli ammortamenti di progetto sono pari a 37 mila Euro in aumento rispetto all'anno precedente per 28 mila Euro e sono relativi alle attrezzature informatiche ed elettroniche utilizzate nei progetti educativi e nei nuovi spazi del complesso monumentale di San Firenze destinato al programma Globalab.

In riferimento agli accantonamenti nel corso del 2024 è stato effettuato l'accantonamento del **Progetto Emergenza Famiglia** per complessivi 56 mila Euro.

Per quanto riguarda invece gli utilizzi da accantonamenti, si riscontra un totale complessivo pari a circa 28 mila Euro, imputabili al **progetto Emergenza** per circa 9 mila Euro e al **progetto di Empowering "I sogni di Sara"** per i rimanenti 18 mila Euro.

Si ricorda che si tratta di progetti per i quali non viene attivata una specifica attività di raccolta o per i quali non sono pervenute donazioni dedicate. Al 31 dicembre 2024 residuano ancora circa 63 mila Euro spendibili per i due progetti negli esercizi successivi.

Concorrono a formare gli oneri da attività di interesse generale anche le erogazioni dirette di progetto che nel 2024 si attestano 1,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2023 di 0,7 milioni. Il decremento è principalmente attribuibile al posticipo, all'esercizio successivo, delle erogazioni a favore della Foundation Saint Luc, inizialmente programmate per la conclusione dell'esercizio corrente.

Tra le altre erogazioni del 2024 si segnalano:

- 100 mila Euro erogati al partner di progetto Magnificat per la realizzazione dell'attività di **progetto Abf Voices of Jerusalem**. L'accordo stipulato nel corso del 2023 è stato rinnovato fino al 2025 e prevede la copertura dei costi vivi legati all'utilizzo della sede presso cui il progetto viene svolto oltre che la remunerazione degli operatori e del personale di progetti in genere;
- 85 mila Euro erogati al partner di progetto Fondazione San Gennaro per la realizzazione dell'attività di **progetto ABF Voices of Italy**. L'accordo è stato stipulato nel corso del 2024,

rinnovato annualmente, e prevede la copertura dei costi diretti allo svolgimento dell'attività educativa all'interno degli spazi di competenza della comunità;

- 76 mila Euro erogati al nuovo partner di progetto African Soup Orphans of Uganda. Nel corso del 2024 la Fondazione ha, infatti, stipulato un nuovo accordo triennale con il partner locale al fine di andare a potenziare e sviluppare l'attività progettuale di **ABF Voices of Uganda**;
- 53 mila Euro erogati al partner di progetto a Messina Cooperativa Sol.E per lo svolgimento dell'attività educativa all'interno dell'ospedale pediatrico in cui la fondazione opera;
- 4 mila Euro erogati a piccole realtà territoriali italiane.

Nella tabella che segue sono riportati i costi sostenuti dalla Fondazione, relativi all'esercizio 2024, ripartiti per programma e per singolo progetto, nell'ambito delle attività di interesse generale.

A) costi e oneri da attività di interesse generale

Descrizione	2024	2023	Variazioni
ABF Voices of Program	-	-	-
ABF Voices of Italia	238.542	102.801	135.741
ABF Voices of Haiti	143.061	132.055	11.006
ABF Voices of Jerusalem	196.726	160.735	35.991
ABF Voices of Uganda	53.814	-	53.814
Sub Totale - ABF Voices of Program	632.143	332.579	236.553
ABF Globalab Program	-	-	-
ABF Wannabe	230.000	250.649	(20.649)
ABF Alta Formazione	128.940	81.930	47.010
Sub Totale ABF Globalab	358.940	323.579	26.361
ABF Edu Program	-	-	-
EDU ITALIA	-	-	-
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	57.242	56.018	1.224
Ricostruzione Scuola Primaria Sforzacosta Lotto B	2.093.198	2.373.370	(280.172)
Complesso San Firenze Lotto Bis	453.197	270.098	183.099
Manutenzione Immobili	-	24.071	(24.071)
Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	440	-	440
Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	228.100	130.134	97.966
Sub Totale - Edu Italia	2.832.177	2.853.690	(21.513)
EDU INTERNATIONAL	-	-	-
Running costs scuole Haiti (Wheat)	860.399	1.774.307	(913.909)
Water Truck	264.434	202.006	62.427

Healt & Care (Mobile Clinic)	76.252	56.248	20.004
Costruzione Polo scolastico Uganda	109.343	-	109.343
Sub Totale Edu International	1.310.427	2.032.561	(722.134)
ABF. Edu-Care Program	-	-	-
Costruzione Educational Center Meyer	1.199.180	824.958	374.222
Laboratori ABF (ABF H-Labs)	400.662	189.066	21596
Sub Totale Edu-Care Program	1.599.842	1.014.024	(585.818)
ABF Empowerment	-	-	-
Specialization	21.559	29.519	(7.959)
Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	1.225	-	-
E-theia	-	-	-
Emergenza Ucraina / Progetto ABF di accoglienza e integrazione	-	40.690	-
ABF storie di emergenza	28.473	59.428	(30.955)
Sub Totale ABF Empowerment	51.257	110.118	(48.861)
Oneri relativi a donazioni in Kind	118.565	187.122	(68.558)
TOTALE	6.903.351	6.945.203	(41.853)

B) Costi e oneri da attività diverse

La voce ammonta a 106 mila Euro, registrando una diminuzione di circa 98 mila Euro (-48%) rispetto al valore del 2023.

Tale variazione è dovuta a una riduzione delle differenze cambio passive nel 2024, rispetto a quanto registrato nel 2023, a seguito delle movimentazioni contabili sui conti correnti in valuta estera intestati alla Fondazione.

B) Costi e oneri da attività diverse

	2024	2023	Variazioni
7) Oneri diversi di gestione			
Sopravvenienze passive	33.024	8.800	24.224
Differenze cambio passive	73.397	195.583	(122.186)
Totale	106.421	204.382	(97.961)

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La voce include gli oneri direttamente connessi all'area raccolta fondi, nonché tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle varie campagne messe in atto nel corso del 2024 e i costi di promozione dell'attività istituzionale della Fondazione.

Gli oneri per le raccolte fondi abituali sono pari a circa 0,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al 2024 quando erano stati 1 milione circa. La riduzione, a fronte di una raccolta superiore per il 2024, è da imputarsi a minori costi per servizi principalmente per effetto di una riduzione di spese per eventi di terzi e servizi destinati alle aste di beneficenza, registrando un risparmio di 0,3 milioni di Euro.

La voce "Altri oneri promozionali" include i costi del personale dipendente della Fondazione, registrati nella sezione C, come previsto dal principio contabile OIC 35. I costi risultano superiori rispetto all'esercizio precedente per 52 mila Euro per effetto dell'inserimento di una nuova risorsa nell'organico dell'area.

Gli oneri per le raccolte fondi occasionali sono pari a circa 0,5 milioni di Euro, in netto aumento rispetto al 2023 (0,4 milioni di Euro, +298%). La variazione è prevalentemente imputabile ai maggiori costi sostenuti per l'evento di raccolta fondi occasionale che la Fondazione organizza nel mese di luglio a Lajatico in occasione di uno degli appuntamenti canori del suo fondatore. Durante tale evento la Fondazione attiva una raccolta occasionale proponendo alcuni doni solidali e organizzando una cena di beneficenza negli spazi del concerto.

Nel 2024 le serate dedicate a tale attività sono state 2, mentre nel 2023 una solamente, con relativi maggior costi organizzativi.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	2024	2023	Variazioni
1) Oneri per raccolte fondi abituali	802.886	1.042.008	(239.122)
Acquisti	129.621	107.441	22.180
Servizi	523.696	837.774	(314.078)
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	149.569	96.793	52.776
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	498.438	125.246	373.193
Acquisti	253.557	6.241	247.316
Servizi	244.882	119.005	125.877
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	-	-	-
3) Altri oneri	21.955	2.210.706	(2.188.751)
4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	1.800.000	(1.800.000)
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	-	200.000	(200.000)
Totale	1.323.279	5.377.959	(4.054.680)

Si presenta di seguito il rendiconto della suesposta attività di raccolta fondi occasionale. Il rendiconto evidenzia proventi pari a 606 mila Euro, principalmente derivanti dalle cene di beneficenza.

I costi ammontano invece a circa 500 mila Euro, in aumento rispetto all'anno precedente a causa dell'organizzazione di una cena aggiuntiva di raccolta fondi, svoltasi prima del concerto negli spazi del Teatro del Silenzio. L'evento, in occasione del trentennale di carriera, ha registrato una partecipazione significativamente maggiore rispetto alle edizioni precedenti, determinando un conseguente aumento dei costi.

Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale

Teatro Del Silenzio / Durata della Raccolta Fondi: Dal 15 al 19 Luglio 2024	
A) Proventi/Entrate della raccolta fondi occasionale	-
Liberalità monetarie	606.118
Totale A	606.118
B) Oneri/Uscite per la raccolta fondi occasionale	-
Oneri per acquisto di beni	7.521
Oneri per acquisto servizi	17.595
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	9.943
Oneri promozionali per la raccolta fondi	451.992
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	10.551
Oneri per rimborso ai volontari	837
Altri oneri	-
Totale B	498.438
Risultato della singola raccolta (A-B)	107.680

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce include tutti gli oneri non connessi alle attività di interesse generale e dunque di natura non progettuale, che tuttavia sono necessari per il sostentamento della Fondazione e la gestione della struttura operativa.

Per l'esercizio 2024 si rendicontano complessivamente circa 16 mila Euro, di poco inferiori rispetto al 2023 (-4%). Tali oneri sono prevalentemente rappresentati dagli interessi passivi sul finanziamento chirografario attivo presso banca di Lajatico dal 2020 e di cui residuano 30 mila Euro al 31 dicembre 2024.

La voce include anche le seguenti movimentazioni nette, relative al versamento in conto aumento capitale per un importo di 200 mila Euro effettuato dalla Fondazione nei confronti della controllata ABF Philanthropy Advisors Srl.

A seguito, infatti, del versamento avvenuto in data 28 dicembre 2024 e capitalizzato sulla

partecipazione, la Fondazione ha effettuato le seguenti scritture contabili:

1. Svalutazione prudenziale della partecipazione nella controllata per un importo di 200 mila Euro, riflettendo i rischi connessi alla gestione dei primi 12-24 mesi di vita della nuova società;
2. Utilizzo Fondo Patrimonio Netto Vincolato per il medesimo importo di 200 mila Euro; ciò è stato accreditato nella voce del rendiconto "Utilizzo Fondo Patrimonio Netto Vincolato", per riflettere l'utilizzo di tale fondo per l'aumento di capitale.

D) Costi da attività finanziarie e patrimoniali

	2024	2023	Variazioni
1) Su rapporti bancari	(302)	(1.060)	759
Interessi passivi da carte	(302)	(1.060)	759
2) Su prestiti	(15.994)	(15.863)	(131)
Interessi passivi da finanziamento	(15.994)	(15.863)	(131)
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
7) Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	(200.000)	-	(200.000)
8) Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato	200.000	-	200.000
Totale	(16.296)	(16.924)	628

E) Costi e oneri da attività di supporto generale

Al 31 dicembre gli oneri da attività di supporto generale ammontano a 1,3 milioni di Euro, un dato molto inferiore rispetto all'anno precedente (-3,6 milioni di Euro) in cui era presente un accantonamento da 4 milioni deciso dal CdA a supporto dello sviluppo della struttura della Fondazione per il biennio successivo.

Normalizzando il dato 2023 e, dunque, escludendo l'effetto straordinario dell'accantonamento sopra citato, la variazione sarebbe stata positiva di 0,4 milioni di Euro (+39%), principalmente imputabile ai seguenti fattori:

- Incremento dei costi per materie prime, sussidiarie per complessivi 14 mila Euro circa. La variazione è imputabile alla crescita della struttura operativa della Fondazione, con l'ingresso di 4 persone nel corso dell'anno e l'ampliamento degli spazi adibiti ad ufficio;
- Incremento dei costi per servizi pari a 174 mila Euro (+57%), tale variazione, principalmente attribuibile a consulenze e prestazioni professionali, è dovuta all'aumento dei costi per i consulenti del lavoro, legato alle attività di ricerca e selezione del personale effettuate nel corso dell'anno, nonché ai corrispettivi associati alla gestione delle risorse con contratto di somministrazione (22 mila Euro). In questa voce rientrano inoltre le spese per attività di formazione del personale che, nel corso del 2024 si sono incentrate sul potenziamento delle hard e soft skills, per complessivi 70 mila Euro circa. Si segnala inoltre un incremento dei servizi informatici di circa 35 mila Euro per effetto delle nuove implementazioni digitali e della crescita della struttura operativa presso la sede di Piazza San Firenze;
- Incremento degli oneri per godimento beni di terzi per 12 mila Euro, per effetto dei maggiori oneri

per noleggi annuali;

- Incremento dei costi del personale dipendente per 290 mila Euro per effetto dell'incremento dell'organico da 18 a 25 unità.

I costi per ammortamenti risultano invece in linea con lo scorso anno, con una piccola variazione legata all'acquisto di materiale informatico per le nuove risorse dipendenti.

E) Costi e oneri di supporto generale

	2024	2023	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.681	19.101	13.580
Alimentari	7.001	5.132	1.868
Acquisti educativi	5.574	-	5.574
Cancelleria e materiale di consumo	15.706	10.972	4.733
Altre spese	4.400	2.996	1.404
2) Servizi	481.643	306.768	174.875
Consulenze e prestazioni professionali	276.741	137.862	138.878
Utenze	47.205	52.140	(4.935)
Costi IT	93.997	58.797	35.200
Spese di viaggio	28.122	30.410	(2.288)
Altri servizi	35.579	27.558	8.021
3) Godimento beni terzi	79.899	68.292	11.606
Affitti	29.328	29.196	133
Noleggi	50.570	39.097	11.474
4) Personale	632.399	413.648	218.751
Stipendi	382.056	226.780	155.276
Oneri sociali e contributivi	166.363	186.580	(20.217)
Altri oneri	83.980	288	83.692
5) Ammortamenti	88.681	89.843	(1.162)
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	50.000	(50.000)

7) Altri oneri	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	4.000.000	(4.000.000)
Totale	1.315.303	4.947.652	(3.632.349)

Per quanto riguarda il personale si riporta neldi seguito una nota di approfondimento relativa all'intera organizzazione, con il dettaglio delle risorse della sezione A, della sezione C e della sezione E del Rendiconto di Gestione. Nel corso dell'anno 2024 si rileva un incremento significativo del personale interno della fondazione (7 unità in un esercizio); si evidenzia inoltre un aumento dei collaboratori per effetto dell'incremento delle attività progettuali nelle scuole e negli ospedali italiani. Il numero dei volontari continuativi resta in linea con lo scorso anno, consolidando il già forte sostegno che queste risorse dedicano alla Fondazione; il numero dei volontari occasionali risulta invece inferiore rispetto al 2023 per effetto di un aggiornamento e revisione delle disponibilità dei soggetti coinvolti.

Sezione A numero di risorse attive

	2024	2023	Variazioni
Personale dipendente	9	6	3
Collaboratori	19	10	9
Totale n. risorse attive sezione A	28	16	12

Sezione C numero di risorse attive

	2024	2023	Variazioni
Personale dipendente	3	1	2
Collaboratori	0	1	-1
Totale n. risorse attive sezione A	3	2	1

Sezione E numero di risorse attive

	2024	2023	Variazioni
Personale dipendente	13	11	2
Collaboratori	0	0	0
Volontari occasionali	44	69	-25
Volontari continuativi	18	19	-1
Totale n. risorse attive sezione A	75	99	-24

Infine, in merito a quanto disposto dall'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 secondo cui i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi, si segnala che la Fondazione rispetta il requisito secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, come rappresentato qui di seguito.

	2024	Incidenza 2024	Incidenza minima consentita
Retribuzione maggiore	89.908	24%	13%
Retribuzione minore	21.195		

Altre informazioni

Si illustrano qui di seguito i compensi erogati agli organi della Fondazione nel corso del 2024:

	2024	2023	Variazioni
Compenso Organo Esecutivo	-	-	-
Compenso Organo Controllo	7.667	5.150	2.517
Compenso società incaricata della revisione legale	21.200	21.200	-
Totale	28.867	26.350	2.517

Operazioni con Parti correlate

Si inseriscono altresì i rapporti, realizzati nel 2024, relativi alle operazioni poste in essere con parti correlate così come definite dal principio contabile OIC 35 e, nel caso di specie, aziende connesse o di proprietà del Fondatore, di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo di Controllo.

Si evidenzia che nel corso del 2024 le operazioni con parte correlate risultano inferiori rispetto all'anno precedente, e che, anche per questo esercizio, risulta rilevante, la prestazione per consulenza legale, ad opera di un membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai fini della successione del lascito testamentario di cui la Fondazione è stata beneficiaria.

Attività Parti correlate (2024)

	2024	2023	Variazioni
Studio Legale LCA	42.314	142.199	(99.885)
Farmacia Dott.Valenti	6.160	4.677	1.483
Alpemare Beach	5.707	3.682	2.025
Bocelli 1831	645	-	645
Totale	54.826	150.558	(95.731)

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2024 si segnalano i seguenti eventi di rilievo:

- In data 21 marzo 2025 la Fondazione ha celebrato l'inaugurazione dei nuovi spazi dedicati al programma Globalab all'interno degli spazi del complesso monumentale di San Firenze e dunque concluso il progetto di riqualificazione San Firenze Bis;
- In data 13 gennaio 2025 la Fondazione ha ricevuto comunicazione di esser beneficiaria in qualità di erede unico di un lascito testamentario da parte della Signora Heiderose Färber.

Non ci sono controversie legali in corso riguardanti la successione. Non ci sono persone che siano state escluse dalla successione o che abbiano visto ridotto il loro diritto ereditario, salvo quanto indicato nei seguenti dettagli. La defunta non aveva figli, né legittimi né naturali, non aveva adottato nessuno e non aveva dichiarato alcuno come figlio legittimo.

All'atto della comunicazione le sussidenze attive (al netto di alcune passività connesse alla successione) risultano complessivamente pari a 200 mila Euro e sono rappresentate da:

- 1) Proprietà immobiliare del valore stimato di 120 mila Euro;
- 2) Beni mobili del valore stimato di 6 mila Euro;
- 2) Crediti e disponibilità liquide valore stimato di circa 75 mila Euro.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare l'utile di esercizio, pari ad Euro 743.566, per 293.026 Euro a utili a nuovo e per 450.540 ad una riserva non disponibile di conversione valuta, dove destinare la porzione di avanzo connessa al positivo effetto delle differenze cambio registrate al 31 dicembre 2024, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili nazionali.



2.3. Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività istituzionale

Dal punto di vista strategico, nel corso del 2024 ABF ha confermato il proprio trend positivo, dimostrando di voler continuare a investire sulle progettualità in essere e dedicando al tempo stesso attenzione e risorse alla crescita e sicurezza dei propri dipendenti, dei volontari, dello staff e di tutti i beneficiari dei progetti nel mondo.

L'attività istituzionale è stata rimodulata nel corso del 2024, ripensando una nuova ripartizione delle attività progettuali in programmi che meglio possano accogliere i modelli di intervento sviluppati e le diverse implementazioni nelle numerose e diversificate localizzazioni in Italia e all'estero.

L'educazione resta il cuore della visione e missione di ABF e su di essa si concentrano ben 4 dei 5 programmi che sono stati individuati come driver dell'attività istituzionale per il prossimo triennio 2025-2027:

1. ABF EDU PROGRAM Italia e Internazionale

Il programma ABF Edu promuove interventi educativi in Italia e all'estero rivolti alla fascia 0–18 anni, focalizzati sulla riqualificazione di spazi scolastici, la creazione di hub educativi e lo sviluppo di laboratori innovativi. In questi spazi vengono realizzate attività educative che trasformano contesti vulnerabili o di difficoltà, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita e all'empowerment delle comunità locali.

La musica, l'arte ed il digitale restano i linguaggi prioritari con cui la Fondazione interviene a supporto della didattica tradizionale o comunque a supporto dei contesti dove c'è povertà educativa. Nel corso del 2024 il programma include progettualità in Italia e all'estero nelle seguenti principali localizzazioni:

Italia

- Ricostruzione Ipsia Frau San Ginesio (MC);
- Costruzione e riqualificazione Hub Educativo Sforzacosta (MC) Lotto B Riqualificazione Scuola Primaria e laboratori cittadini;
- Laboratori Art, Music and Digital Scuola Secondaria di primo grado G. Leopardi Sarnano, Polo Scolastico 0-10 Muccia e scuola Primaria G.Natali e Polo 0-6 di Sforzacosta;
- Summer Camp presso scuola secondaria di primo grado g. Leopardi, Polo Scolastico 0-10 Muccia e Scuola Primaria G.Natali e Polo 0-6 di Sforzacosta, Accademia della Musica di Camerino;

Esteri

- Wheat Project, attività educative e copertura running costs presso le 6 scuole ABF in Haiti.

2. ABF EDU CARE Program

Il programma mira a portare un'educazione equa e basata sullo sviluppo del talento anche in contesti ospedalieri, andando a toccare i giovani pazienti ospedalizzati con progettualità volte a sostenere l'attività educativa.

È sempre con l'arte, la musica e il digitale che ABF opera negli ospedali pediatrici italiani, affiancando al personale tradizionale della scuola in ospedale i propri atelieristi a supporto dei giovani studenti, delle famiglie e del personale scolastico ed ospedaliero.

Tra le iniziative educative in ambito sanitario si segnalano:

- I progetti DigitaLab per la scuola in ospedale, attivi dal 2020 negli ospedali pediatrici italiani della rete AOPI per supportare la continuità didattica dei giovani pazienti;
- La costruzione dell'Educational Center presso l'AOU IRCCS Meyer di Firenze, conclusa e inaugurata nel 2024. Il progetto ha coinvolto, in fase di programmazione gestionale, tutti gli attori socio educativi già presenti ed operativi presso l'Ospedale Meyer e tutti i gradi scolastici presenti, con l'obiettivo di realizzare attività socio-educative integrate in ospedale.

3. ABF GLOBALAB PROGRAM

Il programma Globalab, attivo presso la sede legale della Fondazione a Firenze e presso l'Accademia Franco Corelli di Camerino, inaugurata dalla Fondazione nell'Ottobre del 2021, promuove percorsi di formazione vocazionale e di alta formazione artistica per giovani tra i 16 e i 25 anni, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione e lo sviluppo personale e professionale.

4. ABF VOICES OF PROGRAM

Il programma ABF Voices of supporta la creazione di cori in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e culturale in aree caratterizzate da difficoltà politiche, economiche e sociali.

Il coro non è il fine del programma ma uno strumento per realizzare percorsi educativi per la crescita di leader positivi e cittadini globali in contesti complessi e di conflitto.

Nel 2024 il programma è attivo in Italia e all'estero.

In Italia, è attivo a Napoli, presso Rione Sanità in collaborazione con il partner di progetto Fondazione San Gennaro, e presso l'Accademia della Musica di Camerino.

A livello internazionale il programma è attivo:

- In Terra Santa (Betlemme e Gerusalemme, Città Vecchia) in collaborazione con il partner di progetto Custodia di Terra Santa Magnificat Institute;
- In Haiti in collaborazione con il partner di progetto Fondation St Luc;
- In Uganda a partire dalla fine del 2024 in collaborazione con il partner di progetto African Soup.

5. ABF Empowerment Actions

Le azioni ABF Empowering People e ABF Empowering Communities si concentrano sul rafforzamento del potenziale delle persone e delle comunità. Empowering People sostiene la crescita professionale di individui chiave, come medici in Paesi in via di sviluppo o persone che, nonostante le difficoltà, diventano esempi positivi.

Empowering Communities finanzia iniziative di ricerca e progetti a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, nonché interventi di emergenza legati a disastri naturali o sociali. Il programma è interamente finanziato con fondi liberi, senza una raccolta specifica.

Il 2024 ha confermato l'attenzione della Fondazione alla ricostruzione e riqualificazione degli spazi con finalità educative (costruzione e riqualificazione di edifici destinati ad attività scolastica o educativa in senso più ampio): rispettivamente nelle Marche, con l'Hub Educativo di Sforzacosta, e in Toscana con l'Educational Center presso l'Ospedale pediatrico Meyer. Entrambe le progettualità sono state avviate nel 2023.

Si tratta di un percorso che conferma le competenze che la Fondazione ha sviluppato nell'edilizia educativa in funzione di una prospettiva pedagogica innovativa basata sui linguaggi quali arte, musica e digitale e sulla cura di spazi, tempi e relazioni.

Progetti immobiliari di estremo rilievo, il cui impatto economico finanziario sul 2024 è stato complessivamente pari a 2,6 milioni di Euro: resta da completare il lotto 3 relativo alla palestra dell'Hub Educativo di Sforzacosta che verrà portato a compimento entro settembre 2025.

Il 2024 si conferma, dunque, per ABF un altro anno di costruzione, in cui sono state rafforzate le partnership esistenti e quelle neocostituite, le metodologie tradizionali e le competenze tecnologiche e digitali acquisite, al fine di avviare nuove dinamiche progettuali a sostegno all'empowering e all'educazione.

L'investimento nei sistemi di Controllo e di gestione della Compliance

Al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità delle informazioni quantitative e qualitative fornite agli stakeholder tramite il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e per la Compliance, la Fondazione ha deciso di continuare nel 2024 a lavorare sul sistema di controllo interno e sull'attenzione alla Compliance.

Investire in nuovi sistemi di controllo di gestione, di monitoraggio progettuale e di contribuzione delle risorse, nonché nell'informatizzazione dei processi di raccolta e utilizzo fondi consente infatti, da un lato una maggiore efficienza operativa, e dunque la gestione facilitata di processi complessi, dall'altro di individuare procedure e flussi informatizzati definiti a garanzia di tutti gli stakeholders.

Si tratta di un primo passo verso un processo di innovazione digitale della Fondazione, obiettivo del prossimo triennio 2025-2027, con la finalità di migliorarne l'efficienza dei processi e degli obiettivi di missione.

L'obiettivo della digitalizzazione per ABF non sarà quello di sostituire le vecchie tecnologie analogiche con quelle digitali all'interno di un'azienda, ma bensì quello di attuare una vera e propria evoluzione dei processi e delle strategie interne, che porti a un cambiamento dell'operatività della Fondazione, con l'obiettivo di amplificare l'impatto dei progetti e delle azioni e di raggiungere gli obiettivi prefissati in tempi più brevi e con maggiori aree di efficienza.

Per quanto riguarda invece l'investimento in attività e azioni volte alla gestione della Compliance, nel corso del 2024 ABF ha avviato una revisione dei processi e dei flussi interni, da accompagnare alla modifica del Modello Organizzativo 231 e di tutti i regolamenti e procedure interne.

Il sistema delle procedure di ABF deve infatti esser allineato alla nuova struttura organizzativa che è mutata e cresciuta nel corso dell'ultimo esercizio sia in termini di numerosità di attività progettuali (da 50 nel 2023 a 53 nel 2024) sia in termini di risorse (+7 unità interne e +10 collaboratori). Con il termine "Compliance" si fa riferimento alla conformità rispetto a una normativa, uno standard o a delle best practice.

Nel caso della Fondazione, la Compliance è correlata al sistema di controllo interno, in quanto, andando a valutare la conformità di procedure e comportamenti relativamente a regole di funzionamento che la Fondazione adotta o è tenuta a rispettare, è possibile andare a monitorare l'attività e l'operato dei soggetti collegati alla Fondazione in modo diretto (es. dipendenti, amministratori) o indiretto (es. consulenti, fornitori).

In particolare, la Fondazione ha deciso di individuare 3 diverse aree di Compliance su cui agire e per cui definire azioni di controllo:

1. Compliance ETS

Secondo le indicazioni del codice del Terzo Settore gli enti devono preoccuparsi di assicurare il rispetto del reticolato normativo a cui sono soggetti, al fine di minimizzare il rischio legale sin anche a comprendere il rischio reputazionale.

2. Il Terzo Settore e i relativi rischi

Considerato l'assunto, il Terzo Settore è chiamato ad uno sforzo importante., Ddovrà, infatti, raggiungere una maggiore consapevolezza delle attività svolte, ponderarne le potenzialità e i relativi rischi.

E, infatti, gli enti non profit affrontano, nella loro quotidianità, dei rischi che andranno individuati e presidiati anche ricorrendo a tecniche tipiche del risk management.

L'importanza dei controlli interni, anche nell'ambito degli enti appartenenti al cosiddetto "terzo settore" è chiara nel D.lgs. n. 117/2017 che enuncia, tra i principi e i criteri direttivi, anche quello inerente alla necessità di disciplinare gli obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione.

D'altro canto, Compliance non vuole dire solo conformità, ma aderenza al dettato di norme e leggi, il che implica essere in grado di adeguarsi proattivamente a leggi, normative, policy, obblighi contrattuali e standard di mercato.

Compliance, significa anche promuovere consapevolezza tra tutti gli appartenenti all'ente siano essi dipendenti soci o volontari, perché possano svolgere le loro attività, aderendo alle leggi, alle prescrizioni cogenti e, per esteso, a quelle che all'interno sono considerate le migliori procedure.

3. Compliance ESG

Nel 2024 ABF conferma la volontà di proseguire sulla strada della sostenibilità, intrapresa nel 2022. Al primo Bbilancio Sociale e di Sostenibilità ispirato ai GRI Standards e agli obiettivi ESG è dunque seguito un consolidamento delle tematiche di sostenibilità, con l'obiettivo nel 2024 e nel triennio 2025-2027 di:

- a) Costruire un nuovo sistema interno di valutazione di impatto conforme per tutti i programmi progettuali ed in linea al lavoro svolto da ABF sulle competenze trasversali;
- b) Adottare nuovi sistemi di procedure volti al rispetto dei nuovi KPI di sostenibilità e di misurazione dell'impatto;
- c) Definire una nuova strategia di sostenibilità che abbracci la missione propria di ABF e valorizzi l'elemento Sociale proprio degli Enti Filantropici, anche e soprattutto con la finalità di avere una ricaduta positiva sul Terzo Settore in ambito di innovazione sociale;
- d) Effettuare una nuova e più approfondita mappatura degli Stakeholder della Fondazione, alla luce dell'evoluzione dei programmi e progetti, ma anche della crescita in termini relazionali e di partenariati;
- e) Lavorare su un nuovo sistema di reporting gestionale, progettuale e normativo e su nuove modalità e strumenti di comunicazione rivolti agli Stakeholders.

La finalità resta quella di allineare le attività di interesse generale perseguite dagli ETS a quelle proprie della sostenibilità, analizzandole, rappresentandole e rendicontandole in modo integrato, nella convinzione che la filosofia della sostenibilità possa essere un driver determinante per le organizzazioni e per gli Enti del Terzo Settore tutti.

I processi, dunque, sono stati oggetto di analisi in chiave sostenibile e tenendo in considerazione che le funzioni di controllo ad essi connesse devono necessariamente seguire le evoluzioni normative e procedurali legate ai fattori ESG, in modo da adattarne i piani e gli assesment periodici.

Riteniamo che la Compliance possa giocare un ruolo prezioso inserendo una funzione ad essa dedicata che possa collaborare con la Fondazione per garantire che le informazioni in tema di sostenibilità siano accurate, veritiere e complete, partendo dal rispetto delle normative ambientali e leggi sulla salute e sicurezza, ove applicabili..

3. Compliance privacy e 231

La Fondazione negli ultimi 3 anni, nel processo di adeguamento della struttura e potenziamento dei sistemi di governance, ha posto particolare attenzione agli aspetti di responsabilità connessi agli obblighi di conformità alle prescrizioni previste dal D.lgs. 231/2001 sui modelli di gestione e di organizzazione e alle normative GDPR in materia di privacy, regolamento che a partire dal 2018 ABF segue con grande attenzione, a tutela di tutti gli stakeholders.

Nel rispetto del GDPR, già dal 2023 la Fondazione ha provveduto a nominare un Data Protection Officer (DPO Responsabile della Protezione dei dati) con la finalità di garantire che i dati siano conservati in conformità alle previsioni del Regolamento e che siano tenuti al sicuro, gestendo i rischi e imponendo misure di sicurezza conformi alle previsioni della normativa italiana ed Europea.

Per quanto attiene la Compliance legata al D.lgs. 231/2001 invece, si precisa che nel corso del 2024 si è proseguito nell'aggiornamento del Modello Organizzativo 231, con l'emanazione e l'approvazione dei nuovi regolamenti fondanti del modello con la delibera del CDA nel mese di Febbraio 2024, rimandando invece al 2025 l'aggiornamento delle procedure operative che sono legate all'attività ordinaria delle singole aree.

È stato dunque individuato un timing di aggiornamento che prevede l'approvazione delle nuove procedure entro la fine del primo semestre 2025.

Per quanto attiene i risultati 2024 si riporta di seguito un rendiconto gestionale riclassificato.

Rendiconto gestionale riclassificato

	2024	2023	Variazione
A) Raccolta	9.869.351	16.296.484	(6.427.133)
Raccolta vincolata	7.033.419	5.757.011	1.276.408
Raccolta libera	2.717.367	10.352.350	(7.634.983)
Donazioni in Natura	118.565	187.122	(68.558)
Riclassifica a Patrimonio Netto vincolato da terzi (OIC 35)	(1.626.790)	779.281	(2.406.072)
Ricavi e proventi	9.583.410	17.075.766	(7.492.356)
1) Oneri di progetto	(6.903.351)	(6.945.203)	41.853

2) Oneri di supporto generale, promozionali e raccolta fondi	(2.638.582)	(4.185.768)	(1.547.186)
Risultato di gestione corrente	41.477	5.944.794	(5.903.317)
Ammortamenti	(88.681)	(89.843)	1.162
Accantonamenti	-	(6.050.000)	-
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	846.393	453.944	392.450
Imposte	(55.624)	(161.979)	106.355
Avanzo/disavanzo di gestione	743.565	96.916	646.649

Si commentano di seguito i dati complessivi relativi al 2024.

Proventi

L'esercizio 2024 della Fondazione Andrea Bocelli si è chiuso con un totale di 9,6 milioni di ricavi, con una riduzione di 7,5 milioni di Euro rispetto all'anno precedente e pari al 44%.

Tale flessione è principalmente attribuibile all'operazione straordinaria registrata nel 2023, relativa a un lascito testamentario di cui la Fondazione è stata beneficiaria, che aveva portato alla contabilizzazione di ricavi liberi per un importo complessivo di 7,9 milioni di Euro.

Normalizzando il comparativo 2023, e dunque escludendo gli effetti del lascito testamentario, i ricavi 2024 sarebbero stati superiori rispetto all'esercizio precedente di 0,4 milioni di Euro (+4,9%), confermando dunque il trend in crescita degli ultimi 2 esercizi.

La raccolta complessiva dell'anno 2024 è stata pari a circa 9,9 milioni di Euro, 6,4 milioni inferiore rispetto al 2023 sempre per effetto del positivo impatto del lascito testamentario sull'esercizio precedente.: aA seguito dell'applicazione del principio contabile OIC 35 una quota parte di donazioni vincolate è stata classificata nel rendiconto gestionale nella sezione dei proventi a copertura di attività progettuali dell'esercizio, la quota di non utilizzo, pari a 1,6 milioni di Euro, è stata isolata nel patrimonio netto.

La raccolta vincolata risulta pari a 7 milioni, con un incremento di 1,3 milioni rispetto all'esercizio precedente; le donazioni libere risultano pari a 2,7 milioni di Euro, con una contrazione di 7,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Normalizzando il comparativo 2023 e, dunque, escludendo gli effetti del lascito testamentario, la raccolta 2024 sarebbe stata superiore rispetto all'esercizio precedente di 1,5 milioni di Euro (+39%), confermando dunque il trend in crescita degli ultimi 2 esercizi.

Andando ad analizzare il totale dei ricavi suddivisi per le sezioni principali previste dall'OIC 35, si segnala che il totale dei proventi da attività di interesse generale (sezione A) è pari a 6,9 milioni di Euro, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente per effetto della leggera contrazione dei costi derivanti da attività progettuale nel 2024.

I ricavi dal 5xmille sono pari a 165 mila Euro circa, superiori al 2023 in quanto totalmente utilizzati

sulla progettualità Ricostruzione Ipsia Frau di San Ginesio. Si evidenziano contributi da enti pubblici per 15 mila Euro, derivanti dalla Regione Marche nell'ambito del sostegno ad attività progettuali svolte nel territorio.

I ricavi derivanti da attività di raccolta fondi (sezione C) sono complessivamente pari a 2,7 milioni di Euro, di cui i proventi da raccolte fondi abituali pari a 2,1 milioni di Euro, con un incremento di 0,3 milioni rispetto all'esercizio precedente; i proventi derivanti da raccolta fondi occasionali si attestano a 0,6 milioni di Euro, in incremento di 130 mila euro circa rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri proventi sono quasi azzerati nel 2024 rispetto al 2023 dove erano stati interamente registrati i 7,9 milioni di Euro derivanti dal lascito testamentario.

Proventi e ricavi

	2024	2023	Variazioni
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-	-
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	1.000	(1.000)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	6.723.450	6.888.186	(164.763)
5) Proventi del 5 per mille	164.853	56.018	108.835
8) Contributi da enti pubblici	15.048	-	15.048
Totale sezione A	6.903.351	6.945.203	(41.852)
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Proventi da raccolta fondi abituali	2.073.941	1.739.284	334.656
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	606.118	471.557	134.561
3) Altri proventi	16.917	7.919.721	(7.902.804)
Totale sezione C	2.696.976	10.130.562	(7.433.586)
Totale	9.600.327	17.075.766	(7.475.439)

Si riporta qui di seguito una rappresentazione della raccolta avvenuta nel corso del 2024 per attività tipica.

I contributi da liberalità presentano un incremento di oltre 1,5 milioni di Euro (+19%), a testimonianza della fiducia e supporto continuo da parte di donatori della Fondazione; il 5xmille risulta in linea con l'esercizio precedente.

Stabile il 5xmille rispetto al 2023, mentre risultano in decremento le donazioni di beni (-69k Euro rispetto al 2023, ossia -37%) per effetto dei minori contributi destinati alle progettualità connesse all'edilizia educativa.

Altra raccolta da attività tipica

	2024	2023	Variazioni
Raccolta da Attività Istituzionale e raccolta fondi	9.869.351	16.296.484	(6.427.133)
Proventi da soci e associati	-	1.000	(1.000)
Contributi e liberalità	9.628.765	8.074.267	1.554.498
5x1000	106.973	114.311	(7.338)
Donazioni di beni	118.565	187.122	(68.558)
Altri contributi	15.048	7.919.783	(7.904.735)
Raccolta da altre attività	-	-	-
Totale sezione A	9.869.351	16.296.484	(6.427.133)

L'analisi per canale di raccolta evidenzia come la raccolta fondi da attività tipica, ovvero da attività o iniziative ABF, risulti aumentata rispetto all'anno 2023, con un incremento di circa 1,5 milioni di Euro.

La raccolta da aste e da eventi di terzi risulta pari a 3,8 milioni (rispettivamente 2 milioni di Euro e 1,8 milioni di Euro), registrando complessivamente un incremento di oltre 1,7 milioni rispetto al 2023. Si segnala una diminuzione di donazioni spontanee per circa 2 milioni, bilanciate tuttavia da un netto incremento di donazioni da campagne, per oltre 2,5 milioni di Euro a dimostrazione dell'impegno dell'area Fundraising nell'attività di raccolta specifica e dedicata.

Le donazioni in kind risultano inferiori rispetto all'anno precedente e restano principalmente dedicate alla realizzazione dell'Hub Educativo di Sforzacosta nel Comune di Macerata.

Raccolta da attività tipica per canale

	2024	2023	Variazioni
ABF Events	1.111.385	1.095.712	15.673
ABF Auctions	2.035.162	967.882	1.067.280
Third Parties Events	1.849.037	1.162.424	686.613
5x1000	106.973	114.311	(7.338)
Donazione Spontanea	1.539.620	4.276.332	(2.736.800)
Campagne	3.108.611	572.830	2.535.781
Totale	9.750.787	8.189.578	1.561.208
Donazioni in Kind	118.565	187.122	(68.558)
Totale raccolta da attività tipica	9.869.351	8.376.701	1.492.650
Raccolta da altri contributi	-	7.919.783	(7.919.783)
Totale raccolta da attività tipica	9.869.351	16.296.484	(6.427.133)

Si riporta qui di seguito la raccolta per paese di provenienza. Si segnala nel 2024 un incremento della raccolta con una variazione di 1,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le donazioni provenienti da USA si confermano anche per il 2024 il bacino dominante, con un incremento di 0,7 milioni di Euro (+14%) rispetto al 2023; risulta molto in crescita la raccolta proveniente dal Canada, con un incremento di 0,6 milioni rispetto all'anno precedente. Incremento positivo anche per l'Italia, con un totale di raccolta dell'anno di oltre 1,7 milioni di Euro, con un incremento del 32%. In diminuzione, invece, le donazioni provenienti da UK, con un decremento di 0,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

	2024	2023	Variazioni
Canada	790.026 €	190.845 €	599.181 €
Europa	574.924 €	561.611 €	13.313 €
Italia	1.748.416 €	1.323.366 €	425.050 €
Resto Del Mondo	265.603 €	162.354 €	103.249 €
UK	108.166 €	538.766 €	(430.600) €
USA	6.382.215 €	5.599.759 €	782.456 €
Totale	9.869.351 €	8.376.701 €	1.492.650 €

Di seguito anche il dettaglio della raccolta 2024 per programma e singolo progetto, confrontata con i risultati 2023 al netto dei 7,9 milioni di Euro derivanti dal lascito testamentario.

Nel corso dell'esercizio 2024, la raccolta fondi complessiva ha registrato un incremento significativo, passando da 8,4 milioni di Euro nel 2023 a 9,8 milioni di Euro nel 2024, con una variazione pari al +18%. La raccolta relativa ai programmi "Voices of" ha visto una crescita importante, con una variazione positiva di +0,3 milioni di Euro. Questo incremento è principalmente attribuibile alla raccolta destinata ai progetti in Gerusalemme, Haiti e all'introduzione del progetto in Uganda.

Il programma EDU ha visto un incremento positivo complessivo di 0,5 milioni di Euro, pari al 14%. In particolare, i progetti legati alla ricostruzione scolastica in Italia e il sostegno all'educazione internazionale hanno continuato a raccogliere il maggior volume di donazioni. La raccolta destinata ai progetti educativi Italia ha visto un incremento complessivo di 0,5 milioni, mentre il programma Educational internazionale ha visto un incremento di circa 160 mila Euro, portando la raccolta complessiva a 1,9 milioni di Euro nel 2024.

Il programma Edu-Care ha registrato una crescita sostanziale, passando da 0,5 milioni Euro nel 2023 a 0,9 Euro nel 2024, con una variazione positiva pari al +74%.

Le donazioni libere da attività istituzionali hanno continuato a sostenere la gestione operativa dell'organizzazione, con una raccolta che è aumentata di 280 mila Euro, passando da 2,4 milioni nel 2023 a 2,7 milioni nel 2024, pari al +12%.

Raccolta per progetto

Descrizione	2024	2023	Variazioni
ABF Voices of Program	-	-	-
ABF Voices of Italia	46.275	13.860	32.415
ABF Voices of Haiti	49.944	8.137	41.807
ABF Voices of Jerusalem	236.019	18.094	217.925
ABF Voices of Uganda	44.715	-	32.415

Sub Totale - ABF Voices of Program	376.954	40.091	336.862
ABF GlobalLab Program	-	-	-
ABF Wannabe	1.620	144.954	(143.334)
ABF Alta Formazione	10.000	18.400	(8.400)
Sub Totale ABF Globalab	11.620	163.354	(151.734)
ABF Edu Program	-	-	-
EDU ITALIA	-	-	-
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	1.617.281	1.041.281	576.000
Ricostruzione Scuola Primaria Sforzacosta Lotto B	176.816	140.903	35.913
Complesso San Firenze Lotto Bis	1.637.458	1.230.389	407.068
Manutenzione Immobili	417.242	887.950	(470.708)
Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	-	15.000	(15.000)
Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	150	-	150
Sub Totale - Edu Italia	3.848.946	3.315.523	533.423
EDU INTERNATIONAL	-	-	-
Running costs scuole Haiti (Wheat)	1.617.281	1.637.704	(20.423)
Water Truck	306.273	125	306.148
Healt & Care (Mobile Clinic)	24.528	84.169	(59.640)
Costruzione Polo scolastico Uganda	2.936	68.561	(65.626)
Sub Totale Edu International	1.951.018	1.790.559	160.459
ABF. Edu-Care Program	-	-	-
Costruzione Educational Center Meyer	817.083	550.617	266.466
Laboratori ABF (ABF H-Labs)	145.784	2.640	143.145
Sub Totale Edu-Care Program	962.867	553.257	409.610
ABF Empowerment	-	-	-
I Sogni di Sara		13.949	(13.949)
E-theia	490	53.568	(53.078)
Emergenza (terremoto Haiti 2021+Covid Fase 1+Ucraina+ABF storie di emergenza)	90	12.333	(12.243)
Sub Totale ABF Empowerment	580	79.850	(79.270)
Attività istituzionali	2.717.367	2.434.067	283.300
TOTALE RACCOLTA PER DESTINAZIONE	9.869.351	8.376.701	1.492.650

Oneri

Gli oneri complessivi si attestano a 9,6 milioni di Euro contro i 11,3 milioni del 2023 (-1,7 milioni di Euro), registrando complessivamente una variazione negli oneri di supporto generale per complessivi 1,5 milioni di Euro (-37%) e negli oneri di gestione per complessivi 107 mila Euro (-43%). Gli oneri per attività tipica si attestano a 6,9 milioni di Euro, con un'incidenza del 71% sul totale degli oneri e il 66% sul totale dei proventi. In crescita rispetto al 2023, a conferma che resta preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità progettuali e dunque legate alle attività di interesse generale della Fondazione.

	2024	2023	Variazioni
Oneri di progetto	(6.903.351)	(6.945.203)	41.852
Oneri di supporto generale, promozionali e raccolta fondi	(2.638.582)	(4.185.768)	1.547.186
Oneri di gestione	(144.305)	(251.822)	107.517
Totale Oneri	(9.686.238)	(11.382.793)	1.696.555

Descrizione	2024	2023	Variazioni
ABF Voices of Program	-	-	-
ABF Voices of Italia	238.542	102.801	135.741
ABF Voices of Haiti	143.061	132.055	11.006
ABF Voices of Jerusalem	196.726	160.735	35.991
ABF Voices of Uganda	53.814	-	53.814
Sub Totale - ABF Voices of Program	632.143	332.579	236.553
ABF GlobalLab Program	-	-	-
ABF Wannabe	230.000	250.649	(20.649)
ABF Alta Formazione	128.940	81.930	47.010
Sub Totale ABF Globalab	358.940	323.579	26.361
ABF Edu Program	-	-	-
EDU ITALIA	-	-	-
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	57.242	56.018	1.224
Ricostruzione Scuola Primaria Sforzacosta Lotto B	2.093.198	2.373.370	(280.172)
Complesso San Firenze Lotto Bis	453.197	270.098	183.099
Manutenzione Immobili	-	24.071	(24.071)
Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	440	-	440

Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	228.100	130.134	97.966
Sub Totale - Edu Italia	2.832.177	2.853.690	(21.513)
EDU INTERNATIONAL	-	-	-
Running costs scuole Haiti (Wheat)	860.399	1.774.307	(913.909)
Water Truck	264.434	202.006	62.427
Healt & Care (Mobile Clinic)	76.252	56.248	20.004
Costruzione Polo scolastico Uganda	109.343	-	109.343
Sub Totale Edu International	1.310.427	2.032.561	(722.134)
ABF. Edu-Care Program	-	-	-
Costruzione Educational Center Meyer	1.199.180	824.958	374.222
Laboratori ABF (ABF H-Labs)	400.662	189.066	21596
Sub Totale Edu-Care Program	1.599.842	1.014.024	(585.818)
ABF Empowerment	-	-	-
Specialization	21.559	29.519	(7.959)
Covid Fase 1 - Con te per disegnare il futuro	1.225	-	-
E-theia	-	-	-
Emergenza Ucraina / Progetto ABF di accoglienza e integrazione	-	40.690	-
ABF storie di emergenza	28.473	59.428	(30.955)
Sub Totale ABF Empowerment	51.257	110.118	(48.861)
Oneri relativi a donazioni in Kind	118.565	187.122	(68.558)
TOTALE	6.903.351	6.945.203	(41.853)

I costi effettivi per progetti educativi si attestano a 6,1 milioni di Euro, di cui 1,3 in area internazionale, ricomprendendo al proprio interno Haiti, Gerusalemme e Uganda e la parte rimanente in territorio nazionale.

Nel corso del 2024, ABF Voices of Program ha registrato un sensibile incremento rispetto all'anno precedente, passando da un totale di 0,4 milioni nel 2023 a 0,6 milioni nel 2024. Questo aumento è dovuto principalmente all'ampliamento delle attività sul territorio italiano, infatti, il progetto Voices of Italy ha più che raddoppiato i valori dell'anno precedente e all'attivazione di un nuovo programma in Uganda, con il partner di progetto "African Soup", che nel 2023 non era ancora presente.

Anche i progetti già attivi in Haiti, con il partner "Fondation Saint Luc", e Gerusalemme, con il partner " Custodia di Terra Santa Magnificat Institute", hanno mostrato una crescita costante. Nel 2024 il Programma ABF GlobalLab ha mantenuto nel complesso una linea di continuità rispetto all'anno precedente, registrando un lieve incremento del valore complessivo,

Nel 2024 il programma Educational Italia ha proseguito in maniera significativa le proprie attività a favore della riqualificazione e del potenziamento degli spazi educativi.

Il progetto di ricostruzione della Scuola Primaria e dell'infanzia di Sforzacosta, comprensivo della realizzazione dell'HUB Educativo (Lotto B), si conferma l'intervento più rilevante, con un investimento pari a oltre 2 milioni di Euro, in leggero calo rispetto all'anno precedente, in cui vi era stata la manifestazione economica e finanziaria sia per la realizzazione del Lotto A, inaugurato a Settembre 2023, sia i primi acconti per il lotto B.

Il complesso di San Firenze (Lotto Bis) mostra un importante incremento delle risorse impiegate, la cui conclusione dei lavori è avvenuta all'inizio del 2025.

La ricostruzione della scuola IPSIA di San Ginesio si mantiene stabile, mentre l'area dedicata ai Laboratori ABF (Art, Music & Digital labs per la scuola) cresce in modo significativo, a testimonianza di un rafforzamento delle attività educative nelle scuole italiane.

In Haiti sono stati confermati i progetti educativi connessi alle 6 scuole realizzate direttamente da ABF e i progetti water truck per la distribuzione dell'acqua e Mobile clinic in 2 delle 6 scuole di ABF.

Tra i progetti realizzati in Italia nel 2024 si segnalano circa 50 mila Euro di oneri destinati ai progetti di Empowering Specialization ed al progetto ABF Empowerment Actions.

Gli oneri di supporto generale, promozionali e di raccolta fondi si attestano a 2,6 milioni di Euro, con un netto decremento di circa 1,5 milioni di Euro rispetto al 2023. Tale variazione è da imputare alle spese straordinarie sostenute nel corso del 2023 per effetto del lascito testamentario ed agli accantonamenti inseriti nella sezione E del rendiconto gestionale a sostegno dell'attività di sviluppo della Fondazione.

Gli oneri e proventi finanziari, mostrano un effetto netto positivo pari a 0,8 milioni di Euro, dovuto principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- Oltre 587 mila Euro conseguenti alla valutazione al cambio di fine esercizio delle disponibilità in dollari statunitensi (USD), giacenti presso conti correnti bancari della Fondazione. Tali proventi riflettono l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro al 31 dicembre e sono stati rilevati tra le componenti finanziarie dell'esercizio, nel rispetto dei principi contabili di riferimento;
- Oltre 227 mila Euro di interessi attivi derivanti da attività di investimento della liquidità in esubero che la Fondazione ha effettuato nel corso del 2024, registrando un incremento di 160 mila Euro circa, oltre il triplo rispetto all'esercizio precedente;
- Riduzione di differenze cambio passive, con un decremento di oltre 100 mila Euro per effetto dell'andamento del cambio nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti ammontano a 88 mila, in linea con l'esercizio precedente.

L'avanzo di gestione è dunque pari a 743 mila Euro, in netto aumento rispetto al 2023 per combinazione degli impatti e degli effetti sopra citati.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli propone di destinare tale avanzo a copertura degli oneri di supporto generale dei prossimi esercizi, riclassificandolo dunque negli utili a nuovo del patrimonio libero.

Progetti

Si riporta nel seguito una descrizione dettagliata dei progetti che la Fondazione ha portato avanti nel corso del 2024.

ABF Progetti Educativi

A partire dall'esercizio in corso, la Fondazione ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei progetti, strutturandoli in Programmi.

Questa nuova struttura mira a ottimizzare la gestione delle iniziative, consentendo una visione più integrata e strategica, con l'obiettivo di raggruppare sotto ciascun programma progetti che condividono obiettivi comuni, aree di intervento e modalità operative simili.

Tale approccio permette una maggiore coerenza tra le attività e facilita il monitoraggio dei risultati. La suddivisione in programmi consente anche di migliorare l'efficacia nell'utilizzo delle risorse, in particolare quelle finanziarie, e di rafforzare la capacità della Fondazione di rispondere a esigenze specifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale.

Il patrimonio netto vincolato della Fondazione, relativo ai singoli progetti, è costituito da fondi destinati a iniziative particolari, mentre i fondi educativi generali sono indirizzati ai programmi educativi sia in Italia che a livello globale. Nel 2024, tali fondi risultano pari a 1,6 milioni di Euro per i progetti singoli e 1,9 milioni di Euro per i programmi educativi.

Per i fondi educational Italia si segnala nel corso del 2024 una raccolta pari a 4,9 milioni; di questi, 4,7 milioni sono stati utilizzati per la copertura dei progetti educativi; mentre per i progetti in Haiti e nel resto del mondo, nel 2024 sono stati raccolti 2,2 milioni e di questi 1,6 sono stati utilizzati per la copertura dei costi di progetto.

I programmi della fondazione risultano essere cinque:

- ABF Educational Program:
 - Area Italia;
 - Area Internazionale;
- ABF Edu care program;
- ABF Voices of program;
- ABF Globalab program;
- ABF Empowerment;

Per quanto riguarda i progetti Educational Program Area Italia, al 31 dicembre 2024 concorrono alla formazione del patrimonio netto vincolato, i fondi destinati a:

- il progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio (0,17 milioni di Euro);
- il progetto di ampliamento del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze per complessivi 0,4 milioni di Euro;
- il progetto di riqualificazione dell'Hub Educativo di Sforzacosta lotto B, con oltre 1,6 milioni di Euro;
- i Laboratori di arte, musica e digital Lab per un totale di 0,2 milioni di Euro.

In Italia si segnalano i seguenti progetti:

La Fondazione è impegnata, in qualità di progettista e project manager, nella ricostruzione dell'IPSIA Frau di San Ginesio, in collaborazione con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, il Comune e altri enti pubblici.

Il progetto, deliberato nel 2021, è proseguito nel 2024 con l'avanzamento del cantiere e l'esecuzione delle attività progettuali, per le quali sono stati sostenuti costi pari a circa 58 mila Euro. Al 31 dicembre 2024 residuano fondi per circa 280 mila Euro. Il completamento dell'intervento è previsto nel secondo semestre del 2025;

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione dello storico Palazzo di San Firenze, sede istituzionale della Fondazione dal 2020. Gli interventi sono proseguiti nel 2024, giungendo quasi a completamento entro la fine dell'anno, con costi sostenuti pari a circa 0,4 milioni di Euro.

Al 31 dicembre residuano fondi pari a 570 mila Euro circa. I lavori si sono conclusi nel mese di marzo 2025, contestualmente all'ampliamento delle attività e all'inaugurazione ufficiale degli spazi rinnovati. Oltre agli investimenti sopracitati, registrati tra le immobilizzazioni materiali e immateriali, sono stati rilevati direttamente nel conto economico nella sezione degli oneri da attività di interesse generale legati al progetto San Firenze Bis destinato all'evoluzione del programma GlobalLab ulteriori 482 mila Euro, che includono:

- 320 mila Euro per oneri da arredi fissi;
 - 90 mila Euro per oneri da arredi mobili;
 - 56 mila Euro per strumenti musicali;
 - 16 mila Euro per illuminazione
- Nel corso dell'esercizio 2023 è stato completato e inaugurato il Lotto A del progetto di realizzazione dell'HUB Educativo 0-6 sito in Sforzacosta. Nel 2024 si è proceduto con la ristrutturazione e l'inaugurazione del Lotto B, per il quale sono stati sostenuti costi complessivi pari a circa 1,6 milioni di Euro, e, al 31 Dicembre 2024, i fondi dedicati risultano totalmente utilizzati per l'attività di costruzione. L'intervento è finalizzato alla creazione di un centro educativo aperto all'intera comunità. Nel 2025 è previsto l'avvio della ristrutturazione del terzo e ultimo lotto, relativo alla palestra. Il progetto complessivo, articolato in tre lotti, verrà integralmente ceduto al Comune di Macerata, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023)
- I laboratori di arte, musica e Digital lab nelle scuole, contano attività creative basate sui linguaggi di musica, arte e digitale con l'obiettivo di utilizzare tali linguaggi per il miglioramento della didattica tradizionale. Tali laboratori vengono realizzati nelle scuole pubbliche, che rappresentano circa 0,1 milioni di Euro di fondi vincolati al 31 dicembre 2024.

All'estero invece si segnalano:

- I progetti educativi svolti in Haiti, sempre con il partner storico di ABF, Foundation Saint Luc, coprono le 6 scuole della Fondazione. I fondi vincolati residui dedicati ai running costs delle scuole haitiane sono nulli al 31 dicembre 2024 dal momento che il progetto viene quasi integralmente coperto con l'utilizzo dei fondi educativi Haiti, che al 31 dicembre 2024 ammontano a 2,6 milioni di Euro;
- Il progetto Water Truck che consente la distribuzione di acqua potabile nelle poverissime comunità delle scuole ABF in Haiti ed il progetto Mobile Clinic, invece, garantisce assistenza medico-sanitaria ai bambini che frequentano due delle sei scuole ABF e le loro famiglie. Al 31 Dicembre 2024 i fondi residui per tali progetti ammontano a zero.

• Il programma Edu Care Program conta al proprio interno:

- Il progetto di costruzione dell'Educational center Meyer, progetto che si è concluso nel corso del

2024 con la sua inaugurazione nel corso del mese di marzo;

- Laboratori ABF Digital per la scuola in ospedale, che comprende le attività che vengono svolte all'interno degli ospedali pediatrici italiani in cui la Fondazione opera dal 2020;

- Il programma globale **"ABF Voices of"** è attivo in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero. A livello nazionale, a partire dal 2023, il progetto è stato avviato a Napoli, nel Rione Sanità, e presso l'Accademia della Musica di Camerino.

A livello internazionale, l'iniziativa prosegue nelle aree di Betlemme e Gerusalemme (Medio Oriente) e ad Haiti. Nel corso del 2024 è stato attivato un nuovo coro in Uganda, territorio di nuovo intervento per la Fondazione, con l'obiettivo di operare in contesti complessi dal punto di vista sociale, politico ed economico.

Al 31 dicembre 2024, i fondi residui destinati alle attività corali risultano pari a circa **39 mila Euro**, con costi complessivi sostenuti nell'anno pari a 0,6 milioni di Euro.

Il programma **Globalab** comprende al suo interno un'accademia vocazionale rivolta a giovani tra i 16 e i 25 anni, ospitata negli spazi restaurati di Palazzo San Firenze.

L'iniziativa mira a favorire l'inclusione e la crescita personale dei partecipanti attraverso percorsi di empowerment giovanile, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze socio-emotive e delle soft skills.

Il programma include anche Masterclass di Alta Formazione, realizzate in collaborazione con istituzioni di eccellenza a livello internazionale (conservatori, accademie e scuole specializzate), con l'obiettivo di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Le masterclass riguardano in particolare la musica da camera, il canto lirico e la scrittura creativa, e si svolgono presso l'Accademia della Musica di Camerino e Palazzo San Firenze, sotto la guida di professionisti del settore.

Al 31 dicembre 2024, non risultano fondi residui destinati al programma, con un costo complessivo dei progetti pari a 360 mila Euro circa.

I programmi di **empowerment ABF** si concentrano sul potenziale delle persone e delle comunità, investendo su figure che possono fare la differenza. ABF Empowering People supporta la crescita professionale di individui chiave per le comunità, come medici in Paesi in via di sviluppo, o persone che, nonostante il disagio, sono un esempio per gli altri (ad esempio, una ragazza paraplegica che diventa scrittrice e influencer). ABF Empowering Communities finanzia attività di ricerca e iniziative a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, oltre a fornire risposte ad emergenze derivanti da disastri naturali o sociali.

Questo programma è finanziato interamente con fondi liberi e non vincolati, in quanto non è prevista una raccolta dedicata specificamente a questi progetti.

La gestione del rischio di tasso di cambio e di liquidità

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi finanziari, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e al rischio di liquidità. Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'Euro.

La Fondazione percepisce infatti in dollari americani oltre il 70% dei propri incassi ed eroga il 20% delle proprie somme, pur mantenendo una contabilità univoca in Euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni, la Fondazione ha provveduto, già a partire dall'esercizio 2014, all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Conversione delle poste in valuta" inserito nella relativa sezione dei criteri applicati.

Considerazione conclusive

Il bilancio al 31 dicembre 2024 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale relativo al periodo e dalla Relazione di Missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, a approvare il Bilancio al 31 dicembre 2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.



Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico
Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)
Fondo di dotazione Euro 100.000,00
C.F. 90049390504

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai Consiglieri della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico (d'ora in avanti Fondazione o l'ente) al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 743.565. Il Bilancio per disposizione ed assenso unanime del Consiglio di Amministrazione è stato redatto nel mese di maggio e sarà approvato nella seduta del prossimo 6 giugno 2025. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione volontaria di specifico incarico di revisione legale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 03 giugno 2025 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro ente in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da beneficenza e erogazione di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di interesse generale elencate e dettagliate nei documenti di bilancio e bilancio sociale;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n.107, come dimostrato nella Relazione di missione e nel Bilancio sociale;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nel documento di bilancio e riportando la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti per la carica ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

La Fondazione ha implementato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 e nominato, in forma monocratica, l'Organismo di Vigilanza. Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata.

Firenze, 03 giugno 2025

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi

(Presidente)

Guido Del Bue

(Sindaco effettivo)

Stefano Monti

(Sindaco effettivo)



Relazione della Società di Revisione Indipendente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (di seguito anche la "Fondazione Andrea Bocelli" oppure "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori dell'Organo di Controllo per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Gli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 (di seguito anche "Decreto") e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale e di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione Andrea Bocelli in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI *Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5.1 Le risorse per l'attività istituzionale" del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards*.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione non è emessa ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore in quanto il soggetto preposto ai sensi di tale norma è l'Organo di Controllo della Fondazione.

Firenze, 3 giugno 2025

KPMG S.p.A.

Matteo Balestracci
Socio

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI
Ente filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.
n. 117 del 3 luglio 2017. Sede legale: Palazzo San
Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze.

Codice Fiscale: 90049390504.
Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore,
sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022



Piazza San Firenze, 5 - 50122 Firenze (FI) - T. +39 055.295475
info@andreabocellifoundation.org - andreabocellifoundation.org